DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135 - N° 296

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 15 Dicembre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Un medico la donna che ha cercato di salvare il poliziotto
A pagina V

L'evento
Da Giotto a Dante Padova e Treviso celebrano il sommo poeta
Cozza e Filini a pagina 18

Calcio
Il Venezia ne fa 3 alla Ternana Vittoria facile per l'Udinese
A pagina 20

Obbligo di vaccino, sì a Nordest

▸L'Osservatorio: sette su dieci sono a favore Più tiepida la fascia di età tra i 25 e i 34 anni ▸Anche l'8% dei no vax si dichiara d'accordo, sostegno trasversale nelle varie aree politiche

La somministrazione della dose di richiamo è iniziata già da qualche settimana, ma le polemiche "vax-no vax" non si sono certamente sopite e, anzi, sempre più spesso si concentrano sull'opportunità di imporre il presidio contro il virus anche a chi oggi lo rifiuta. Detto in altre parole: "Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti"? I dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino lasciano pochi dubbi: sì, secondo sette nordestini su dieci il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio. E se è scontato che il valore salga al 75% tra quanti si sono già immunizzati, più curioso è che l'approvazione raggiunga il 64% anche tra coloro che non si sono ancora vaccinati, ma intendono farlo in futuro, e addirittura l'8% tra chi non si è vaccinato e non ha alcuna intenzione di farlo. Consenso trasversale in tutte le fasce di età, fatta eccezione per chi ha tra i 25 e i 34 anni. Ancora più rilevante è che l'ipotesi della vaccinazione obbligatoria raccolga la maggioranza delle più diverse sensibilità politiche.

Porcellato e Spolaor a pagina 4

L'analisi

Silvio, il forfait da Vespa e la partita del Quirinale

Mario Ajello

«Ha la Variante Omicron», «Ma quale Covid, è solo un po' affaticato», «È inciampato e s'è rotto il femore giocando a palletta con Dudù», «Macché, ha appena un filo di febbre», «S'è ricoverato al San Raffaele per problemi cardiaci», «Non è vero affatto, ha mal di pancia». Il soggetto è il Cavaliere, e il tema che ha scatenato ieri questa ridda di ipotesi nel Palazzo è il seguente e clamoroso: per la prima volta nella storia d'Italia dall'inizio della Seconda Repubblica, Berlusconi non presenta il libro natalizio di Bruno Vespa, che in questo caso è «Perché Mussolini rovinò l'Italia (e come Draghi la sta risanando)».

Tutti a interrogarsi se il forfait di Silvio al Tempio di Adriano - oggi pomeriggio era previsto l'evento - fosse dovuto a motivi fisici, e invece no: non c'entra il corpo del Cavaliere ma il Colle del Cavaliere. Nel suo entourage si scherza così: «S'è mai visto un candidato al Quirinale che mentre sta giocando la partita della vita ne va a parlare pubblicamente?». In effetti, no. Proprio perché Berlusconi è per antonomasia (...)

Continua a pagina 23

Lo scontro

L'Italia: tamponi alle frontiere Ma Bruxelles insorge: spiegate

Cinque giorni di quarantena fiduciaria per chi entra in Italia senza vaccino anche se si arriva da uno stato europeo e tampone rapido per chi è vaccinato. È il contenuto di una ordinanza dei ministri della Salute e degli Esteri in vigore da oggi al 31 gennaio.

Ma la Ue insorge: «L'Italia giustifichi l'obbligo di tampone ai vaccinati. Quando gli Stati membri introducono condizioni o norme più severe, la scelta va giustificata sulla base della situazione reale».

Conti a pagina 2

Il focus

Gli scioperi del minisindacato: così Venezia è rimasta a piedi

Michele Fullin

Può un sindacato con un numero di iscritti che si conta sulle dita delle mani paralizzare con uno sciopero i trasporti di una città come Venezia? Una città che ha bisogno dei mezzi pubblici come l'acqua che si beve e l'aria che si respira, essendo la mobilità con mezzi privati (almeno nella città storica) una faccenda per pochi, soprattutto d'inverno quando muoversi in barca è quantomeno scomodo e difficoltoso. È accaduto lunedì (...)

Segue a pagina 9

L'omaggio. Dal 21 dicembre al 6 gennaio. Poi da Padova girerà l'Italia

"Un ragazzo d'oro", Pablito in mostra

L'EVENTO Federica Cappelletto, moglie di Paolo Rossi.

Pederiva a pagina 10

Accoltellò Marta, condanna ridotta al baby-aggressore

▸Treviso, sei anni e otto mesi all'aggressore 15enne: riconosciuto il vizio parziale di mente

La difesa ha giocato tutto sulla presunta incapacità di intendere e di volere dell'imputato minorenne, sostenendo che non era in grado di capire cosa stesse facendo quando accoltellò Marta Novello, il 22 marzo. Ma la perizia ha concluso per un semplice vizio parziale di mente, provocato dall'immaturità del quindicenne. La giudice è partita da una pena base di 14 anni, poi ridotta a 6 anni e 8 mesi grazie ad attenuanti e sconto per il rito abbreviato.

Amadori a pagina 11

Pordenone

Fiamme nella casa della sorella di Tom Hanks

Incendio nella casa di Polcenigo (Pordenone) dove abita Sandra, la sorella dell'attore Tom Hanks.

Padovan a pagina 12

Politica

Brugnaro vota Draghi: «Lui dopo Mattarella»

Davide Scalzotto

È una sorta di "whatever it takes" al contrario. Perché per Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia e fondatore di Coraggio Italia, va fatto tutto il necessario per mandare Mario Draghi al Quirinale. Questione di garanzia per il Paese, ma anche di strategia politica. Brugnaro lo ha detto chiaramente ieri pomeriggio a Timeline (...)

Segue a pagina 7

Regione

Addio leggi mancia, il Veneto approva il bilancio "austero"

Angela Pederiva

Com'è strano il bilancio al tempo del Covid. Non è solo per l'aula mezza vuota, un po' per il distanziamento che impone anche i collegamenti da remoto e un po' per la quarantena che tocca ad altri due positivi, i leghisti Fabrizio Boron e Milena Cecchetto. È anche, e soprattutto, perché non è più l'epoca della "legge mancia", quando sul finale della nona legislatura il Consiglio regionale arrivò a elargire 50 milioni con uno stanziamento (...)

Segue a pagina 10

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111

✤ "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "Il Libro delle Meraviglie di Marco Polo". + € 7,90 ✤ "Calendario Barbanera 2022" + € 2,90 ✤ "Cronache di Piombo" + € 8,80

La lotta alla pandemia

Tampone obbligatorio per chi arriva dalla Ue Irritazione di Bruxelles

▶«Ora l'Italia chiarisca». Per i non vaccinati la quarantena. Mattarella: restare prudenti

▶Stato d'emergenza, proroga sino a marzo anche per super green pass e colori regionali

Il presidente del Consiglio Mario Draghi

IL CASO

ROMA Cinque giorni di quarantena fiduciaria per chi entra in Italia senza vaccino anche se si arriva da uno stato europeo, e tampone rapido per chi si è vaccinato. È il contenuto di una ordinanza firmata dai ministri della Salute e degli Esteri Roberto Speranza e Luigi Di Maio che entra in vigore oggi e vale sino al 31 gennaio.

L'USCITA

Il timore di importare la variante Omicron da stati europei che hanno una curva dei contagi peggiore della nostra, Regno Unito in testa, ha spinto il governo a porre un ulteriore controllo sugli arrivi. La decisione dei due ministeri viene tempestivamente criticata dalla vicepresidente della Commissione Ue, Vera Jourova, che sollecita chiarimenti anche al Portogallo che si appresta a chiedere, come l'Italia, il tampone anche ai vaccinati che arrivano nel nostro Paese. È probabile che il Consiglio europeo di giovedì possa essere la sede giusta per spiegare, ma non è detto che Mario Draghi non lo faccia già oggi nel corso del suo intervento alla Camera in occasione dell'appuntamento europeo.

L'ordinanza contestata da Bruxelles si accompagna al decreto di proroga dello stato d'emergenza varato dal consiglio dei ministri all'unanimità e accompagnato da una nota nella quale si spiega che i tre mesi servono per accompagnare la progressiva uscita dallo stato d'emergenza.

La legge del 2008 prevede all'articolo 24 che lo stato d'emergenza non può durare più di 24 mesi ed è per questo che è servito analogo strumento legislativo per allungarlo sino al 31 marzo del prossimo anno. L'importanza della proroga non sta tanto nella possibilità di imporre decisioni attraverso lo strumento del Dpcm, peraltro usato una sola volta da Draghi, quanto nel tenere "in piedi" le misure sanitarie disposte e tutto ciò che regola il sistema a colori delle regioni.

L'eventualità di una stretta anche su questo fronte, ovvero con l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto compreso in zona bianca, era iniziata a circolare ieri mattina ma è stata smentita da Palazzo Chigi e in effetti la misura non è mai arrivata sul tavolo del consiglio dei ministri. È stata invece approvata, su proposta del ministro della Difesa Lorenzo Guerini, la nomina del generale Francesco Paolo Figliuolo alla guida del Comando operativo di vertice interforze. Con il decreto sono anche prorogati i poteri al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario. Restano quindi in vigore le norme relative all'impiego del Green pass e del Green pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e ai prezzi calmierati. Sino al 31 marzo prossimo, si legge nella nota diffusa da Palazzo Chigi, resta in vigore anche la norma secondo cui «il Green pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla».

FIGLIUOLO NOMINATO A CAPO DELL'INTERFORZE UNA MOSSA IN VISTA DELLA FINE DEL REGIME SPECIALE

«Non possiamo mollare neanche di un millimetro», ammonisce il ministro della Salute Roberto Speranza. «Adesso finalmente possiamo incontrarci anche se bisogna avere ancora molta attenzione e prudenza», è l'invito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La proroga è passata senza nessuna polemica se non richiesta di chiarimenti del ministro Giancarlo Giorgetti su incongruenze tra la proroga e precedenti decreti che impongono l'obbligo vaccinale per alcune categorie fino a maggio.

del Green pass che resta legato a quello dello stato d'emergenza. Ovviamente con la proroga di ieri si sospende anche il protocollo approvato di recente sullo smart working che prevede accordi individuali. Lo stato d'emergenza permette ai dipendenti, pubblici e privati ritenuti "fragili" di ricorrere al lavoro da remoto anche in deroga ad accordi individuali o sindacali. Per altri tre mesi resta attivo il Comitato tecnico scientifico e si salvano anche gli operatori sanitari assunti con lo stato d'emergenza e che rischiano comunque di restare senza contratto dopo il 31 marzo. Restano intatti tutti meccanismi e i requisiti che assegnano i colori alle singole regioni e sei milioni di euro vengono stanziati per realizzare, ad opera della Difesa, un hub nazionale di stoccaggio per i vaccini.

Marco Conti

I NUMERI

11.922
Le sanzioni a chi è stato trovato senza mascherina laddove è obbligatoria

3.802
I multati perché nei controlli sono risultati senza Green pass valido

87
I locali chiusi perché non rispettavano le regole stabilite per gli ingressi

Deposito militare per le dosi Sì allo smart working per tutti i lavoratori fragili

LE MISURE

ROMA Molte le novità emerse ieri dal Consiglio dei ministri il cui principale provvedimento è stata la proroga dello Stato di emergenza. Resta in piedi, tra l'altro, lo schema che definisce gran parte delle restrizioni e delle regole con cui gli italiani hanno ormai preso familiarità: dai criteri che stabiliscono quando e come una Regione debba passare da zona bianca a gialla, arancione o rossa, a quelli sull'uso del Green pass. Ci sono poi la proroga dello smart working per i lavoratori fragili, la nascita di un hub di stoccaggio per i vaccini, il rinnovo dei poteri di ordinanza al Commissario e al Capo della Protezione Civile. Il Cdm ha poi promosso il generale Figliuolo, che resta Commissario Covid, a capo del Comando Operativo Interforze.

D.Pir.

1 LA STRUTTURA
Prolungati anche i poteri del commissario

Nuovo incarico per Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato alla guida del Comando operativo di vertice interforze (Covi). Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità la nomina proposta dal ministro della Difesa Lorenzo Guerini. Figliuolo resta commissario all'emergenza Covid e il decreto sulla proroga dello stato d'emergenza fino al 31 marzo, proroga anche i poteri del commissario.

5 PROGRAMMAZIONE
Protezione civile in campo con le ordinanze

Anche il capo della Protezione Civile avrà il potere di emettere ordinanze per programmare o fare proseguire «le attività necessarie al contrasto e al contenimento» dell'epidemia. Questa possibilità è condivisa anche con il Commissario all'emergenza. Restano in vigore inoltre le misure sulla profilassi del personale di Polizia, delle Forze armate e dei Vigili del fuoco.

2 FAMIGLIE
Congedi al 50% per i genitori con figli positivi

Sono prorogati al 31 marzo sia i congedi parentali al 50% per i genitori con figli in quarantena causa Covid sia la possibilità di smart working per i lavoratori fragili: le patologie verranno individuate con un decreto ministeriale, «da adottare entro trenta giorni». Restano le misure che hanno facilitato l'ingresso o la permanenza nei presidi sanitari dei laureati o dei dirigenti in vista della pensione.

3 LE FIALE
Sei milioni per conservare i vaccini

Per facilitare ulteriormente la campagna di vaccinazione anti-Covid, per il 2022 vengono stanziati 6 milioni di euro «per la realizzazione e l'allestimento, da parte del ministero della Difesa» di un'infrastruttura in un'area militare ancora da individuare destinata «allo stoccaggio e alla conservazione delle dosi vaccinali per le esigenze nazionali».

4 PREVENZIONE
Prezzi calmierati per i test Licenze ai detenuti

Fra le altre misure prorogate ieri dal consiglio dei Ministri quella sui test antigenici rapidi a prezzi calmierati o gratuiti per alcune categorie. Fra le altre norme spicca quella che proroga le norme sulle licenze premio straordinarie per i detenuti in regime di semilibertà, sulla detenzione domiciliare e sulla durata straordinaria dei permessi premio.

6 TERRITORI
Sono possibili le limitazioni agli spostamenti

Confermati tutti i criteri che stabiliscono quando e come una Regione debba passare da zona bianca a gialla, arancione o rossa, a quelli sull'uso del green pass, fino alla possibilità che venga decretato un nuovo lockdown o che vengano limitati gli spostamenti in alcune aree o in parti intere del territorio nazionale sulla base dei parametri verificati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Le nuove misure

LE DISPOSIZIONI

Agenti No vax, la stretta: via tesserino e pistola E scattano le maxi-multe

▶Da oggi obbligo vaccinale per insegnanti e Forze dell'ordine: diramate le linee guida

▶Chi trasgredisce dovrà pagare fino a 1.500 euro. Sanzioni anche ai verificatori

ROMA Vaccini, richiamo e, se necessario, terza dose. A partire da oggi chi non rispetterà l'obbligo previsto dal governo sarà sospeso dal servizio senza stipendio fino al 21 giugno del 2022. Cosa accadrà dopo al personale scolastico, agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine, della polizia municipale, agli agenti della penitenziaria e ai militari non è ancora chiaro. Ma intanto le amministrazioni, dal Viminale alla Difesa, hanno emanato circolari per applicare le nuove direttive. Prevedendo anche multe (nel caso dei poliziotti) fino a 1.500 euro se si dovessero presentare al lavoro senza Green pass rafforzato, mentre i militari, oltre alla sanzione amministrativa, andranno incontro al procedimento disciplinare. L'obbligo riguarda anche gli assenti dal servizio, che non rientrino nelle categorie esenti dall'obbligo vaccinale per motivi di salute: ossia chi si trovi in congedo straordinario per malattia e chi abbia chiesto «l'aspettativa per infermità» successivamente all'entrata in vigore del decreto che ha imposto l'obbligo, che dovranno essere informati «con qualsiasi mezzo di notifica legalmente previsto, che ne assicuri l'ingresso nella sfera di conoscibilità del destinatario (raccomandata, notifica a mezzo pec, consegna di copia dell'atto all'interessato da parte di personale della polizia)». Il provvedimento non riguarda chi si trovi in congedo di maternità o paternità, o in aspettativa per motivi di famiglia. Per questo nell'ultima settimana c'è stata un'impennata di nuove vaccinazioni, i numeri aggiornati non sono ancora noti, ma probabilmente già oggi saranno fatti i conti.

IL VIMINALE

«Il giorno 15 dicembre - si legge infatti nella circolare firmata dal capo della Polizia, Lamberto Giannini - il personale tutto, anche se assente per legittimi motivi, dovrà produrre al responsabile della propria struttura la documentazione attestante l'adempimento dell'obbligo vaccinale». Se tale documentazione non arriverà, l'amministrazione competente dovrà invitare «senza indugio, l'interessato a produrre entro 5 giorni dalla ricezione dell'invito» la documentazione richiesta. Poi avrà in tutto 23 giorni di tempo per portare a termine il ciclo, nelle more potrà lavorare con il Green pass da tampone. Per chi non si vaccini, non solo è prevista la sospensione del servizio senza alcun compenso, ma anche il ritiro temporaneo della «tessera di riconoscimento, la placca, l'arma in dotazione e le manette». Multe per chi vada al lavoro sprovvisto di certificazione: «La svolgimento dell'attività lavorativa in violazione dell'obbligo vaccinale - si legge infatti nella circolare - è punito con la sanzione del pagamento di una somma da euro 600 a euro 1.500». Ma verrà multato anche chi non controlla, con sanzioni da 400 a mille euro.

Uno degli hub per la vaccinazione delle Forze dell'ordine: da oggi scatta l'obbligo

NELLE SCUOLE ARRIVA LA "SUPER APP" PER I PRESIDI: SARANNO LORO AD EFFETTUARE I CONTROLLI

DIFESA

Le stesse regole valgono anche per i militari. Una circolare per assicurare il rispetto della nuova legge è stata emanata dallo Stato Maggiore dell'Esercito. Per le verifiche il ministero della Difesa attende che possano essere effettuate via internet tramite l'interrogazione della banca dati Inps. Nelle more dell'accreditamento per l'accesso, intanto gli accertamenti verranno svolti come avviene in tutti gli uffici attraverso scansione della certificazione verde. Il rispetto dell'obbligo è assicurato dai responsabili delle strutture nelle quali il personale presta servizio, quindi i comandanti di corpo attraverso delegati di ciascun ente amministrativo, che già il 13 dicembre hanno dovuto mandare un elenco dei propri delegati. I militari, su base volontaria, potranno rilasciare copia del proprio Green pass al comandante, in modo da evitare i controlli quotidiani.

PERSONALE MANCANTE

Il nodo, per il ministero della Difesa, riguarda il rifiuto delle vaccinazioni da parte di chi svolgesse incarichi di comando e il rischio di criticità a fronte di una prolungata assenza. Per questo i comandanti di Corpo sono chiamati a sostituire il personale non vaccinato che si trovasse in ruoli apicali con figure in grado di svolgere le mansioni richieste in tempi strettissimi.

LA SCUOLA

Negli istituti scolastici i presidi saranno responsabili dei controlli e si avvarranno di una «Superapp», che consente l'interoperabilità tra il Sistema Informativo dell'Istruzione (Sidi) e il Sistema Informativo dell'Istruzione e la Piattaforma nazionale Digital Green Certificate. Ieri il ministero dell'Istruzione ha inviato una circolare con le indicazioni. Anche nelle scuole, l'obbligo vale per l'intero ciclo vaccinale, quindi prima e seconda dose, e alla scadenza dei nove mesi (la validità del Green pass) anche per la terza.

Valentina Errante

Giornalisti sequestrati, la Romania: inaccettabile

IL CASO

ROMA Dopo l'incredibile vicenda dei giornalisti del Tg1 (con l'inviata "sequestrati" dalla pasionaria No vax in Romania, interviene il governo di Bucarest: «Condanniamo fermamente – ha detto il primo ministro Nicolae-Inole Ciuca – ogni forma di intimidazione dei giornalisti o di ostacolo al diritto alla libera informazione dei cittadini. Quanto accaduto è inaccettabile». E il ministero degli Esteri romeno ha annunciato l'apertura di un'indagine per capire l'accaduto. Solidarietà all'inviata Lucia Goracci è stata espressa, in Italia, dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, da Antonio Tajani di FI, oltreché naturalmente dalla presidente Rai Marinella Soldi e dall'ad Carlo Fuortes. Goracci ha commentato: «Non pensavo che una cosa del genere potesse accadere in Romania».

IL CASO

Omicron, un vaccino anti-tsunami: da settembre la nuova campagna

ROMA Corriamo a proteggerci con il richiamo. Ma prepariamoci a settembre per una nuova campagna vaccinale con prodotti aggiornati per la Omicron. Salvo che la situazione non precipiti e non sia necessari affrettare i tempi, anticipando a prima dell'estate. In almeno tredici Regioni italiane sono stati individuati casi di Omicron (Toscana, Sicilia, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Veneto, Bolzano, Campania, Marche, Lombardia, Sardegna, Liguria, Calabria), ma la macchia è destinata ad allargarsi. I dati ufficiali di Ecdc (l'agenzia dell'Unione europea) parlano di almeno 27 casi, ma in realtà i numeri sono più alti. Per i prossimi giorni sono attesi i dati della flash survey (l'indagine a campione) disposta dall'Istituto superiore di Sanità che consentirà, con i sequenziamenti eseguiti in tutte le Regioni, di definire in che percentuali la nuova variante è presente in Italia sul totale dei positivi.

DATI

Il Lazio, per esempio, esegue almeno 2.000 sequenziamenti (le analisi per determinare a quale mutazione corrisponde il virus trovato su un paziente) e per ora ha numeri molto bassi, visto che ne sono stati trovati solo 4 ed erano tutte persone arrivate dall'estero. Ma nessuno si illude, anche di fronte al fatto che in Italia tutti i contagi di Omicron hanno determinato sintomi molto lievi o inesistenti. Se è vero, come ha dimostrato uno studio realizzato da Stefano Pascarella, Massimo Ciccozzi, Martina Bianchi, Domenico Benvenuto, Roberto Cauda e Antonio Cassone, che la capacità di trasmissione della Omicron è molto più alta rispetto alla Delta, illudersi che comunque i sintomi saranno lievi è pericoloso, perché con una velocità di contagio così alta alla fine i soggetti fragili o comunque la percentuale minoritaria di chi sviluppa malattia grave diventa insostenibile con un altissimo numero di contagiati. Spiega Ciccozzi (Campus Bio-Medico): «Valutiamo che la contagiosità della Omicron, rispetto alla Delta, sia almeno doppia. Questo è un problema». E spiega come mai alcuni Paesi che effettuano moltissimi sequenziamenti come Danimarca e Norvegia hanno già numeri altissimi. Tutto questo è chiaro e, come mostra anche il Regno Unito, la Omicron presto diventerà dominante, anche se c'è uno scenario peggiore, descritto da uno degli esperti di Moderna (casa produttrice dei vaccini), il dottor Paul Burton, «nei prossimi mesi Delta e Omicron coesisteranno e porterà anche a una situazione in cui gli individui verranno co-infettati, l che dà l'opportunità a questo virus di evolversi e mutare ulteriormente, il che è una situazione preoccupante».

Alla luce di questo scenario, quando avremo a disposizione nuovi vaccini adattati alla variante? Le due case produttrici di vaccini mRna sono al lavoro per l'aggiornamento del prodotto. Promettono che saranno pronti entro cento giorni, dunque in linea di massima per marzo-aprile. «Teniamo conto che poi, sia pure con misure emergenziali, dovrà esserci l'approvazione di Ema e Aifa - analizza Ciccozzi - secondo me avremo a disposizione quest'arma per l'estate, forse per settembre. Però bisogna spiegare bene alle persone che in questo momento è fondamentale vaccinarsi con la terza dose, si è dimostrata la sua efficacia nel prevenire la malattia grave». Secondo uno studio in Sudafrica (realizzato da Discovery Health con il South African Medical Research Council) due dosi di Pfizer hanno una efficacia al 70 per cento nel prevenire il ricovero in caso di contagio di Omicron e del 33 per cento contro le infezioni. Con la terza dose quelle percentuali aumentano sensibilmente. «Sarebbe un errore pericoloso non farla perché si aspetta il nuovo vaccino adattato», avverte Ciccozzi. A settembre però partirà una nuova campagna vaccinale con Pfizer e Moderna, utilizzando le dosi aggiornate contro la Omicron.

C'è anche una ipotesi parallela: se la Omicron si dimostrerà pericolosa, si potrebbe giocare di anticipo con le somministrazioni prima dell'estate. Forse negli anni futuri ci sarà uno scenario differente, con vaccini adattati a nuove varianti ma destinati solo ai più a rischio, come avviene per l'influenza.

Mauro Evangelisti

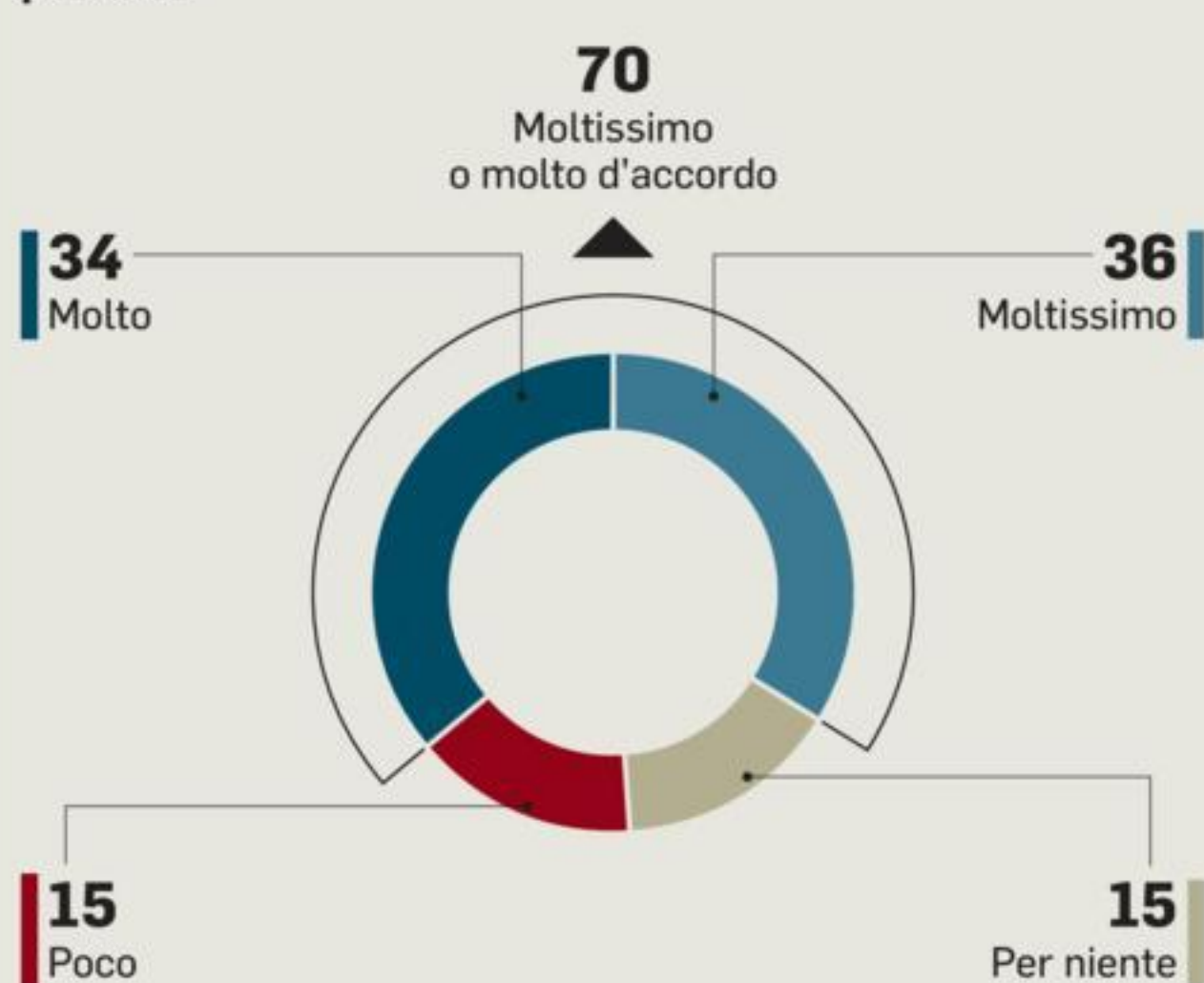
COPERTURA La somministrazione di una terza dose in un hub

CASE FARMACEUTICHE AL LAVORO PER I NUOVI PRODOTTI: SARANNO PRONTI TRA 100 GIORNI. IERI 120 MORTI IN ITALIA

Osservatorio Nordest

LA DOMANDA DELLA SETTIMANA
Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

G | Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, novembre 2021 (Base: 1.000 casi)

L'Ego-Hub

IL SONDAGGIO

La strategia anticovid basata sul siero convince la maggioranza dei nordestini con una quota più bassa solo nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni. A favore anche l'8% dei no vax

Vaccino obbligatorio? Sono d'accordo 7 su 10

La somministrazione della dose di richiamo è iniziata già da qualche settimana, ma le polemiche "vax-no vax" non si sono certamente sopite e, anzi, sempre più spesso si concentrano sull'opportunità di imporre il presidio contro il virus anche a chi oggi lo rifiuta. Detto in altre parole: "Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti"? I dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino lasciano pochi dubbi: sì, secondo sette nordestini su dieci il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio.

Al Friuli-Venezia Giulia e Bolzano, si sono aggiunte la settimana scorsa la provincia autonoma di Trento e la Calabria. In bilico, per ora, Veneto, Lazio, Liguria, Marche e Valle d'Aosta. È il temuto passaggio di colore, da bianco a giallo, per il quale l'ipotesi di un Natale con qualche restrizione in più appare tutt'altro che remota. Nulla a che vedere, per ora, con le festività del 2020, caratterizzate da un alternarsi di giorni arancioni e rossi ad arginare una situazione ospedaliera critica, ma certamente un segnale che il virus sta ancora circolando molto, seppur con minori conseguenze, dal punto di vista sanitario.

Merito dei vaccini, dicono gli esperti, che riducono la possibilità di contagiare, contagiarsi e -fattore dirimente- finire in ospedale. Alla luce di questo, appare più comprensibile la posizione di netto favore (70%) che mostrano i nordestini all'ipotesi di introduzione obbligatoria del vaccino contro il Covid. E se è quasi scontato che il valore salga al 75% tra quanti si sono già immunizzati, più curioso è che l'approvazione raggiunga il 64% anche tra coloro che non si sono ancora vaccinati, ma intendono farlo in futuro, e l'8% tra chi non si è vaccinato e non ha alcuna intenzione di farlo.

LA DIVISIONE SOCIALE

Dal punto di vista sociale, come si caratterizza l'adesione all'idea di introdurre l'obbligo vaccinale? Guardando all'età, il sostegno rimane ampiamente superiore alla maggioranza assoluta in (quasi) tutti i settori: fatta eccezione per chi ha tra i 25 e i 34 anni (49%), tra gli altri varia dall'85% degli over-65 al 65% delle persone in età centrale; dal 69% degli under-25, al 73% degli adulti. Trasversale appare anche il sostegno che proviene da uomini (69%) e donne (71%), e lo stesso tratto è osservabile anche dall'analisi delle categorie socioprofessionali. Pensionati (82%) e casalinghe (77%), operai (55%) e imprenditori (73%), funzionari e studenti (entrambi 70%), liberi professionisti (55%), e disoccupati (58%): in ogni settore considerato è nettamente preponderante il favore verso l'introduzione dell'obbligo vaccinale.

Ancora più rilevante, però, è che questa idea raccolga la maggioranza delle più diverse sensibilità politiche: sostenitori del Partito Democratico (83%) e della Lega (78%), elettori di Forza Italia (72%) e di Fratelli d'Italia (60%), chi è vicino al Movimento 5 Stelle (55%) o ai partiti minori (50%), persino chi appare incerto o reticente (71%). Se è il vaccino la strada, sembrano dire, percorriamola fino in fondo.

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 23 e il 27 novembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1006 persone (rifiuti/sostituzioni: 6687), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.
I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.
Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.
L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.
Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Poca memoria: l'umanità salvata dai tanti vaccini»

I vaccini? Se prima rientravano nella cultura medica, discussi all'interno di congressi scientifici, ora sono "spettacolarizzati". Il capitolo di studio sulle vaccinazioni e prevenzioni delle infezioni? È sempre lo stesso, ma ora "stressato e amplificato". «La cultura vaccinale - così giudica Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia e vice della Federazione Nazionale - ha liberato l'umanità da pandemie e patologie, ma è dimenticata. Vaiolo e poliomielite sono situazioni lontane, non colpiscono più l' immaginario».

La strada è vaccinarsi tutti?

"«ono felice che la maggioranza sia favorevole all'obbligo vaccinale e trasversale tra le rappresentanze politiche. Dal punto di vista medico c'è stata una crescita della cultura, i sistemi di diffusione si sono liberalizzati, ora internet riveste un ruolo importante sull'informazione, ma anche disinformazione: le notizie scientifiche devono avere un substrato culturale per essere capite».

Quali problematiche?

«Comprensione della materia, la medicina è empirica e procede per sperimentazioni, spettacolarizzazione condizionante, spazio per informazione antiscientifica. L'uomo reagisce per ipersensibilità o complicanze nel tempo in tutte le procedure mediche. Il virus ha natura mutante ed è virulento: si genera uno stato di insicurezza, che rallenta la cultura vaccinale».

I medici di base sono responsabili?

«Hanno dato supporto ai loro pazienti, coinvolgendoli per "appeal" e rapporto. Nelle situazioni di privilegio dell'hub o vaccinazione in farmacia, da un punto di vista numerico hanno potuto partecipare per la quota di vaccini consegnata».

Filomena Spolaor

Veneto, impennata di ricoveri Stop a interventi, esami e visite

▶In una giornata 4.088 contagi, 19 decessi e 87 degenti in più: Flor dispone la stretta

▶Si fermano le operazioni che richiedono Terapia intensiva e le attività non urgenti

I casi accertati in Italia

Guariti	4.826.443
Deceduti	135.049
Contagiati totali	5.258.886
Attualmente positivi	297.394
terapia intensiva	863
isolamento domiciliare	289.368
ricoverati con sintomi	7.163

INCREMENTO GIORNALIERO

Regione	Incremento
Lombardia	3.830
Veneto	4.088
Campania	1.304
E. Romagna	1.845
Lazio	1.921
Piemonte	1.853
Sicilia	1.037
Toscana	662
Puglia	401
Friuli V. G.	458
Marche	518
Liguria	612
Calabria	459
P.A. Bolzano	471
Abruzzo	239
Sardegna	162
Umbria	245
P.A. Trento	295
Basilicata	171
Molise	3
V. d'Aosta	103

NELLE ULTIME 24 ORE

nuovi casi	+20.677
tamponi	+776.563
tasso positività	2,6%
attualmente positivi	+6.637
in terapia intensiva	+7
decessi	+120

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 14 dicembre — L'Ego-Hub

LA SITUAZIONE

VENEZIA Ora è nero su bianco: stop in tutto il Veneto agli interventi chirurgici programmati che richiedono il ricovero in Terapia intensiva e all'attività specialistica ambulatoriale con priorità a 30 e 90 giorni. È quanto dispone la circolare inviata ieri alle aziende sanitarie e ospedaliere (non solo a quelle in "fase 3") dal direttore generale Luciano Flor, «a seguito del progressivo incremento del numero di casi delle infezioni da Coronavirus, sia di contagi che di ricoveri». La decisione è stata presa in una giornata dai numeri preoccupanti: 4.088 contagi e 19 decessi, con 1.139 ricoveri, di cui 142 in Terapia intensiva (+6) e 997 in area non critica (+81).

LA SOSPENSIONE

Il 14 dicembre di un anno fa i casi erano 2.829, le vittime 26 e i degenti 3.267. Dunque ora la saturazione ospedaliera è poco più di un terzo rispetto a quella di allora, ma evidentemente l'aumento in una sola giornata di 87 unità nell'occupazione dei posti-letto ha allarmato la Regione, tanto più a ridosso della valutazione settimanale che probabilmente determinerà il passaggio in zona gialla. Ecco allora la sospensione delle attività non urgenti in sala operatoria, ad eccezione della chirurgia oncologica e delle situazioni cliniche per cui la prognosi e le conseguenze «sono fortemente influenzate dalle tempistiche di diagnosi ed intervento». Ma c'è anche il blocco delle visite e degli esami nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, ad eccezione di quelle con priorità nelle 24 ore e a 10 giorni, garantendo tuttavia «ambito materno-infantile, oncologico, malattie rare e le attività ritenute non rinviabili in considerazione del quadro clinico dei pazienti». Gli utenti saranno contattati e gli appuntamenti verranno riprogrammati «al termine dello stato di emergenza».

IL PRIVATO

Nel frattempo possono essere svolti i consulti in telemedicina, possono essere concordate con le cliniche private «altre tipologie di prestazioni» e può essere esercitata la libera professione *intramoenia*, cioè all'interno degli ospedali, purché ciò non impatti sulla «riorganizzazione messa in atto per fronteggiare l'emergenza epidemica». Tutto questo servirà a liberare spazi e sanitari, evidenzia il dg Flor: «A seguito della sospensione delle attività, il personale medico ed infermieristico, non direttamente impegnato a garantire assistenza ai pazienti Covid-19, potrà essere utilizzato per garantire la piena operatività dei centri di vaccinazione». Una funzionalità che un anno fa non c'era, ma che ora deve essere garantita, a maggior ragione adesso che inizia anche l'immunizzazione in età pediatrica e che scatta pure l'obbligo di copertura per docenti, forze dell'ordine, militari e personale amministrativo della sanità.

GLI ACCESSI

In parallelo diventano più stringenti anche le regole per l'accesso alle strutture sanitarie. Oltre al tampone per i ricoverati in reparto e per i pazienti del Pronto soccorso, scatta la presentazione del Green pass da parte dei visitatori e dei caregiver, a loro volta tenuti a sottoporsi al test in caso di permanenze prolungate o per l'assistenza ad anziani non autosufficienti, nel parto o nel fine vita. Con questa strategia la Regione punta a contenere la diffusione del virus, dopodiché l'arma più efficace secondo gli esperti resta quella del vaccino. Nelle ultime ventiquattr'ore sono state somministrate 46.869 dosi, di cui 1.999 prime, 1.894 seconde e 42.926 terze.

Angela Pederiva

1.139
I ricoveri Covid in Veneto: 142 in Terapia intensiva e 997 in area non critica

LA RIDUZIONE SERVE A LIBERARE SPAZI E PERSONALE PER I CENTRI VACCINALI. REGOLE PIÙ STRINGENTI PER CHI FA ASSISTENZA

SANITARI Il personale non impegnato nell'attività di cura sarà destinato alle operazioni vaccinali

Bimbi, prenotazioni triplicate «A scuola 400 casi su 100.000»

LA CAMPAGNA

VENEZIA Nel giro di ventiquattr'ore in Veneto sono triplicate le prenotazioni del vaccino per i bambini fra i 5 e gli 11 anni. Alle 18 di lunedì erano stati presi 5.627 appuntamenti, ma alle 19 di ieri il numero è salito a 15.045. Le somministrazioni cominceranno domani nei centri e negli ambulatori, tanto che oggi saranno consegnate alle Ulss 186.000 dosi, che insieme alle 60.000 previste per il 5 gennaio permetteranno di programmare intanto le doppie iniezioni ai primi 123.000 bimbi, su una platea potenziale di circa 300.000.

L'ETÀ

Nel dettaglio, emerge un'adesione direttamente proporzionale all'età, per cui l'adesione cresce man mano che i ragazzini sono più grandi. Risultano infatti 879 richieste per l'anno di nascita 2016, 1.166 per il 2015, 1.356 per il 2014, 1.599 per il 2013, 1.950 per il 2012, 2.238 per il 2011, 3.498 per il 2010 e 2.359 per il 2009, anno che però riguarda anche i dodicenni che potevano già immunizzarsi prima del 16 dicembre. Ad ogni modo è questa la fascia anagrafica contrassegnata dal picco delle infezioni, come conferma all'*Ansa* la direttrice scolastica regionale Carmela Palumbo: «Nelle scuole del Veneto si registra la positività al Covid in circa 400 bambini tra i 5 e gli 11 anni su 100mila abitanti. Si tratta di forme pandemiche lievi e tutte sotto controllo, determinate dalla difficoltà per i più piccoli nel mantenere il distanziamento e la mascherina». Ovviamente i numeri rilevati finora sono parziali, anche perché si riferiscono agli accessi nei centri vaccinali, mentre gli appuntamenti negli ambulatori pediatrici sono gestiti direttamente dai singoli medici. «È chiaro che ci vorranno dei giorni – riflette Palumbo – per avere un quadro vaccinale per gli studenti. Le prenotazioni già registrate appartengono a figli di genitori convinti dell'utilizzo dei vaccini, poi si vedrà per gli incerti e i totalmente refrattari».

LA PIATTAFORMA

Nel frattempo oggi scatta l'obbligo anche per i lavoratori scolastici. Palumbo annuncia che è già attiva «la piattaforma per il Green pass nelle scuole, quindi stop alla presentazione quotidiana del documento da parte degli insegnanti, snellendo il loro ingresso a scuola». La direttrice ritiene inoltre «positivo che ora si vaccini obbligatoriamente anche il personale Ata, un passo in più per le scuole sicure». I bidelli che ancora non si sono immunizzati «avranno cinque giorni di tempo per la prima dose o la prenotazione della stessa da fare entro 20 giorni o eventualmente mostrando la certificazione con tampone», ma poi a loro volta entreranno nella piattaforma Green. «Per i non vaccinati, così come accaduto per gli insegnanti, scatterà la sospensione dal lavoro senza stipendio e una pesante sanzione amministrativa», conclude la numero uno dell'Ufficio scolastico regionale.

A.Pe.

Il primario di Schiavonia: «Lettere di avvertimento dagli avvocati dei no vax»

IN OSPEDALE

PADOVA «In questo periodo siamo abituati a ricevere lettere da avvocati che chiedono di impostare per i loro assistiti particolari terapie. E si parla di terapie mai riconosciute né da Aifa, né dall'organizzazione mondiale della Sanità, né tanto meno da studi recenti». Lo racconta Fabio Baratto, primario della terapia intensiva del Covid hospital padovano di Schiavonia.

Da eroi in corsia, a bersaglio del disprezzo no-vax: è la parabola dei medici e degli infermieri nella quarta ondata della pandemia. Stanchi, bardati da capo a piedi, ma ancora una volta in prima linea a salvare vite. E ora, come se non bastasse, vengono anche minacciati dai legali dei ricoverati che pretendono miracolose "cure alternative". «È un peccato, perché in realtà una via preventiva c'era e c'è: la vaccinazione – continua il dottor Baratto –. In questo momento nel mio reparto ci sono solo due vaccinati su tredici ricoverati in gravi condizioni. Ora c'è anche da fronteggiare questa diffidenza, che dal punto di vista medico fa molto male. Noi siamo abituati a instaurare un rapporto di fiducia tra medico e paziente. In questa fase è estremamente difficile, chiaramente andiamo avanti lo stesso, ma è un disagio in più che dobbiamo affrontare».

LA TIPOLOGIA

Ormai da una settimana l'ospedale di Schiavonia è stato riconvertito a Covid hospital. Il primario ha rilevato come, rispetto alle precedenti ondate, la tipologia di pazienti in rianimazione sia cambiata. «Innanzitutto, l'età si è abbassata in maniera importante. La fascia più colpita va dai 40 ai 50 anni – specifica il dottor Baratto –. Il virus, inoltre, è diventato molto aggressivo: questi pazienti finiscono intubati, allettati in posizione prona e c'è una mortalità significativa. Si tratta di persone che hanno deciso volontariamente di non vaccinarsi».

Una replica è arrivata del direttore generale dell'Ulss 6 Euganea, Paolo Fortuna. «La sanità è universalista, curiamo tutti garantendo le migliori terapie a nostra disposizione: non si guarda il colore della pelle, il ceto sociale o la credenza. E' un principio fondamentale sul quale si basa il giuramento di Ippocrate. E' importante che la popolazione ci creda». L'escalation di odio no-vax si ritrova anche all'Azienda Ospedale Università di Padova, dove un paziente dopo quindici giorni di terapia intensiva ha denunciato i medici per un ematoma sul braccio. Altro caso si registra al pronto soccorso di Pordenone.

Elisa Fais

IN REPARTO
Fabio Baratto è primario di Terapia intensiva

BARATTO GUIDA LA RIANIMAZIONE DEL COVID HOSPITAL: «CI CHIEDONO DI IMPOSTARE CURE NON RICONOSCIUTE»

Le mosse del governo

Bollette, sul gas Iva al 5% e più rate per le imprese

▶Contro gli aumenti stanziati 3,8 miliardi di cui 900 milioni per sostenere i più fragili

▶Pressing di Forza Italia per ampliare la dote Irap, scontro con il Pd sulle cartelle

LE MISURE

ROMA La lotta al caro-bollette entra direttamente in legge di bilancio. Il governo ha deciso di "travasare" nel testo della manovra il decreto di pochi giorni fa che liberava risorse aggiuntive per contrastare gli aumenti che scatteranno dal prossimo primo gennaio. E nel Consiglio dei ministri di ieri è stato definito e precisato il dettaglio degli interventi che utilizzano i 3,8 miliardi disponibili: 2 stanziati in precedenza e 1,8 aggiunti proprio con l'ultimo decreto. Dunque 1,8 miliardi andranno ad azzerare gli oneri generali di sistema per le utenze elettriche fino a 16 kwh, 500 milioni annulleranno gli oneri relativi al gas, 600 milioni serviranno ad abbassare l'aliquota Iva sul gas al 5%, mentre 900 milioni sono specificamente destinati a cancellare l'aumento per clienti domestici con 8.264 mila euro di Isee o che facciano parte di famiglie numerose o fragili. Inoltre sempre nella riunione di governo di ieri è emersa la possibilità di introdurre a beneficio delle imprese una rateizzazione delle bollette, che non comporterebbe un onere diretto per i conti dello Stato.

LA SCUOLA

Intanto a Palazzo Madama sono state definite altre novità: circa 200 milioni vengono destinati alla scuola e in particolare all'organico del personale Ata, al supporto psicologico e all'adeguamento degli stipendi degli insegnanti. Un emendamento del governo riguarda poi le città metropolitane in pre-dissesto, Napoli, Palermo, Torino, Reggio Calabria, ma anche Catania e Messina. La norma prevede un contributo straordinario pluriennale dallo Stato, in cambio di impegni degli enti locali su fiscalità, riscossione, patrimonio e personale.

Ma restano altri capitoli su cui alla vigilia dell'inizio delle votazioni in commissione la situazione non è ancora definita. E non mancano tensioni tra i partiti. Ad esempio devono essere precisate le modifiche in materia di superbonus: confermata la volontà della maggioranza di cancellare per le villette unifamiliari il requisito di un Isee a 25 mila euro, resta il nodo delle risorse necessarie per conseguire questo obiettivo, in tutto o in parte. Questa novità, come quella relative all'esenzione dal canone per l'occupazione di suolo pubblico per i tavolini all'aperto, dovrebbe passare da emendamenti dei relatori.

Toccherà invece ad un emendamento del governo, messo a punto dal ministero dell'Economia e atteso finalmente per oggi, mettere in bella copia il primo riassetto del fisco che tocca Irpef e Irap ed ha a disposizione una dote di 8 miliardi. Proprio su questo capitolo ieri ci sono state un po' di scintille, in particolare a seguito della richiesta di Forza Italia di concedere tempi più lunghi (180 giorni) per il pagamento delle cartelle esattoriali che saranno notificate a partire dal prossimo anno. L'esecutivo si era mostrato disponibile ad accogliere questa impostazione, ma sul tema è arrivata una reazione abbastanza forte dal Pd, che non intende riaprire l'accordo complessivo sul fisco già chiuso a novembre. La stessa Forza Italia sta conducendo un'offensiva dell'ultimo minuto per allargare la quota destinata all'Irap (che vale finora 1 miliardo) ma i margini sarebbero ristrettissimi.

LO STALLO

Lo stallo avrà delle conseguenze in termini di calendario, in un Parlamento già intasato dai provvedimenti (quello su fisco e lavoro ha appena incassato la fiducia mentre la Camera sta lavorando sul decreto relativo al Pnrr). In questo contesto si inserisce anche l'ostruzionismo in commissione annunciato da Fratelli d'Italia, che lamenta le mancate risposte sulle questioni che ha posto. La legge di Bilancio dovrebbe arrivare nell'aula di Palazzo Madama martedì 21, per poi incassare la fiducia probabilmente il giorno successivo. A questo punto appare molto probabile che il passaggio finale alla Camera (senza possibilità di modificare il testo) avvenga tra Natale e Capodanno, a partire dal 27 dicembre.

Luca Cifoni

GLI INTERVENTI PER CONTRASTARE I RINCARI PREVISTI DAL PRIMO GENNAIO ENTRANO NELLA LEGGE DI BILANCIO

ATTESO PER OGGI L'EMENDAMENTO DEFINITIVO DEL MEF SUL RIASSETTO DEL FISCO

Manovra: il calendario

L'ok va dato entro il 31 dicembre, altrimenti sarà esercizio provvisorio

LE DATE PREVISTE

In corso Discussione a Palazzo Madama

15 dicembre Inizio delle votazioni in commissione al Senato

21 dicembre Esame della legge in aula al Senato

22 dicembre probabile voto di fiducia al Senato

27 dicembre passaggio del testo alla Camera

30 dicembre ultimo giorno per il via libera (senza modifiche)

I precedenti recenti

Tutti i nodi da sciogliere

L'Ego-Hub

MoltoFuturo, una ventata di energia nelle città

IL MAGAZINE

Una ventata di energia nelle grandi città. Il vento illumina New York, a gennaio partiranno i lavori per il primo parco eolico davanti Long Island. E la rivoluzione delle rinnovabili è realtà anche a Kyoto, Cape Town, Adelaide. Mentre il Vaticano si è già convertito al CO2 zero. Alla svolta eco dei grandi centri urbani e della Chiesa è dedicata la copertina di MoltoFuturo, il magazine in edicola domani gratis con Il Gazzettino e con gli altri quotidiani del Gruppo Caltagirone (Il Messaggero, Il Mattino, Corriere Adriatico e Nuovo Quotidiano di Puglia) e sui siti web dei quotidiani.

Accelera sulla sostenibilità il Gruppo Enel: il traguardo Net Zero sarà anticipato di 10 anni. E sulle autostrade sarà presto possibile fare viaggi elettrici, da Nord a Sud, grazie alle nuove colonnine per la ricarica ad alta potenza delle auto a zero emissioni che verranno installate lungo il percorso. L'elettrificazione scuote anche il settore delle moto: le due ruote diventano veloci come la luce senza l'ingombrante motore termico.

Si rinnova la pubblica amministrazione: sportelli addio, il travet diventa digitale. I servizi ai cittadini saranno personalizzati grazie alla digitalizzazione e ai controlli di intelligenza artificiale finanziati dal Pnrr. Ma gli algoritmi potrebbero «sostituire sette milioni di lavoratori», avverte Sandro Trento, docente di economia.

Regali di Natale, infine. I videogiochi sono sempre i più richiesti, il settore cresce sempre di più e, sorpresa, il 46% dei gamer è donna.

Cingolani: «Dovremmo usare i nostri giacimenti per contenere i rincari»

IL FOCUS

ROMA Oltre 8,5 miliardi per coprire solo in parte gli effetti sulle bollette di luce e gas di 9 mesi di aumenti folli dei prezzi del gas non sono pochi. Eppure l'ultima tranche da 3,8 miliardi decisa dal governo non eviterà un aumento medio sulla bolletta della luce di quasi il 30% all'inizio dell'anno prossimo. Qualcosa in meno toccherà alla bolletta del gas. Del resto secondo le previsioni dell'Arera e di Terna su base annua la spesa di famiglie e imprese sta di fatto aumentando di oltre 40 miliardi. Qualcosa di insopportabile a lungo termine. Ecco perché il governo, ha annunciato ieri il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, sta pensando a come utilizzare il gas "di casa" a partire dal 2022 in modo da intervenire in maniera strutturata sul tema.

LE VERIFICHE IN CORSO

A lanciare l'ennesimo allarme energia ieri prima del Consiglio dei ministri che ha approvato l'ennesimo intervento tampone, è stato lo stesso ministro durante un'audizione alle Commissioni Attività produttive della Camera e Industria del Senato. «Secondo l'Acer (l'Agenzia europea per la cooperazione tra i regolatori dell'energia) non è chiaro se questo aumento del prezzo del gas sia contingente, e che possa rientrare con l'apertura del North Stream 2. Può andare avanti anche fino al 2023. A quel punto la mitigazione delle bollette fatta finora non sarebbe più possibile, e servirebbero interventi strutturali». Per il ministro «la crisi dei prezzi interessa tutti i Paesi. Ma sul caro energia pesano le specificità nazionali, le capacità di adattamento dei singoli. «Noi siamo più deboli per il nostro mix energetico, dove il gas ha un ruolo significativo. Importando il 93% del gas e il 10% dell'elettricità, non abbiamo la capacità di adattarci allo sbalzo dei prezzi. Paghiamo l'elettricità fino a 270 euro al megawattora. Altrove in Europa la pagano 130 euro, per effetto di un mix energetico diverso», ha spiegato. Il riferimento evidentemente è alla Francia che ha il nucleare o alla Germania che ha oltre 40 impianti a carbone, oltre ad avere imprese che sopportano costi energetici ben diversi.

L'Italia consuma infatti 73 miliardi di metri cubi di gas all'anno e nel 2019 ne ha importati 72 miliardi, un po' meno nel 2020. Eppure, secondo le stime degli economisti, potrebbe utilizzare i 3 miliardi di metri cubi già disponibili nel Paese. Senza contare le potenzialità dei giacimenti di gas raggiungibili. Si tratta di oltre 30 miliardi di metri cubi facilmente estraibili, quasi la metà del fabbisogno del Paese. È come essere seduti su una miniera d'oro da quasi 40 miliardi di euro se si considera il prezzo segnato ieri da un metro cubo di gas sul mercato spot in Europa.

E allora la soluzione di domani non può essere soltanto nelle fonti green. «L'aumento importante delle rinnovabili ci consentirà di liberarci dalla schiavitù del gas, o comunque di essere più autonomi», ha chiarito Cingolani, ma questo «non avviene in pochi anni». Nel frattempo «dobbiamo vivere e sostenere l'economia».

E allora il governo sta valutando come utilizzare le riserve di gas italiane subito disponibili. Secondo alcune stime si potrebbe ottenere un risparmio in bolletta di almeno il 20%. «Si sta verificando come aumentare la quota di produzione nazionale» del gas, ha detto dunque Cingolani, «in modo da ridurne l'importazione, ovviamente a parità di fabbisogno e quindi senza che questo comporti un rallentamento del percorso di decarbonizzazione», ha precisato ancora. Attenzione, però, «l'opzione non è trivellare di più, ma almeno cominciare a utilizzare al massimo i giacimenti che già ci sono e sono stati chiusi e che in tempi relativamente brevi, nell'ordine di un anno o qualcosa in più, possono essere rimessi in funzione». Così si metterebbe in moto un processo virtuoso capace di evitare lo choc per famiglie e imprese. Secondo uno studio di Assoutenti elaborato per *Il Messaggero*, nel 2022 la spesa di luce e gas salirà di 1.110 euro a famiglia (+77% sul 2019). Il conto per una famiglia di 3 persone può arrivare a 2.558 euro, di cui 1.1516 per il gas. Per le imprese il picco può arrivare al 200%. Nel frattempo, la proposta di Assoutenti è di mettere sul tavolo altri 4 miliardi e rateizzare il resto del debito energetico anche delle famiglie. E farlo in almeno un paio d'anni.

Roberta Amoruso

Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani

SECONDO ALCUNE STIME UTILIZZANDO RISORSE NAZIONALI IL CONTO DELL'ENERGIA CALEREBBE DEL 20%. L'ESECUTIVO VALUTA L'OPZIONE

LO STUDIO ASSOUTENTI: NEL 2022 LE FAMIGLIE PAGHERANNO 1.110 EURO IN PIÙ (+77%) PER LE IMPRESE PICCHI FINO A +200%

La direttiva europea

Casa, marcia indietro Ue classi energetiche riviste

▶Rivisto il testo iniziali, oggi l'annuncio Ammorbiditi i criteri di riqualificazione

▶Cancellato il divieto di vendita e di affitto se non verranno rispettati i nuovi limiti

IL PROVVEDIMENTO

BRUXELLES Si allenta la stretta sui consumi energetici in Europa. Oggi la Commissione presenterà la direttiva sulla performance energetica degli edifici allo scopo di allineare anche l'edilizia agli obiettivi del Green Deal ma, secondo le indiscrezioni della vigilia, nella versione finale gli interventi più urgenti sono limitati al 15% degli immobili più problematici, che ogni Stato dovrà individuare, mentre - pur prevedendosi la progressiva salita di livello per gli standard più bassi - non ci sarà il divieto alla vendita e all'affitto degli immobili in caso di mancato miglioramento del rendimento. Era una delle proposte più divisive contenute nel testo anticipato la settimana scorsa, tanto da aver suscitato una forte opposizione non solo da parte di alcuni governi - in particolare dell'Europa meridionale e orientale - e di vari europarlamentari preoccupati dagli effetti della misura su famiglie e imprese, ma pure all'interno della stessa Commissione, dove il comitato interno per il controllo normativo avrebbe messo il veto a un'ipotesi che finiva per creare eccessivi obblighi e violare le prerogative dei Paesi membri, andando al di là delle competenze attribuite all'Ue.

LA TRATTATIVA

Sventato il condizionamento fra lavori di efficientamento energetico e messa sul mercato della casa ("opzione nucleare" che rimarrebbe tuttavia nelle mani degli Stati), le diplomazie sono state comunque al lavoro fino a poche ore prima del via libera per limare i punti più controversi del testo. Sussidiarietà e proporzionalità sono state le parole d'ordine che hanno accompagnato le battute finali per la messa a punto della proposta di direttiva, che

DIETROFRONT Sospiro di sollievo per tanti proprietari

dopo la presentazione passerà adesso all'esame di Parlamento europeo e Consiglio.
Più margine di manovra, quindi, per i governi: potranno ridisegnare in discreta autonomia le dieci classi di risparmio energetico esistenti (A4, A3, A2, A1, B, C, D, E, F, G), pur sulla base di una metodologia comune individuata dalla Commissione. Per cominciare, si apprende a Bruxelles, dovranno tutti identificare il 15% del loro "parco edifici" meno performante da un punto di vista dei consumi, da classificare in una "nuova" categoria G, la maglia nera fra le classi energetiche: questo lotto (ma vi sono esclusi i palazzi storici) andrà riqualificato subito, entro il 2027 per i beni pubblici ed entro il 2030 per gli immobili privati. Per farlo, gli Stati potranno anche approfittare delle ingenti misure di sostegno pubblico, dal Recovery Plan al Fondo sociale europeo, disponibili per l'imponente ondata di ristrutturazioni che si renderà necessaria, come ha ricordato ieri pure il commissario al Lavoro e agli Affari sociali Nicolas Schmit, presentando un altro pacchetto di misure sulla transizione ecologica nei trasporti.

I REQUISITI

Per le costruzioni già esistenti si prevederanno a livello Ue dei requisiti minimi per fare il salto di scalino, in maniera graduale ma serrata, e ottenere così il passaggio, ad esempio, dalla classe F alla classe E entro il 2033. A fronte di un 75% di edifici inefficienti dal punto di vista energetico, l'obiettivo dell'esecutivo von der Leyen è di arrivare al 2050 a un "parco immobiliare" a emissioni zero attraverso interventi su almeno 35 milioni di edifici e per una riduzione del 60% della Co2, come pure dei consumi energetici legati al riscaldamento.

IL GAS

Oggi l'esecutivo Ue svelerà anche la sua strategia per aumentare la produzione di biogas e per ridurre le emissioni di metano, così come interventi sul mercato del gas. In particolare, Bruxelles fornirà maggiori dettagli sulla duplice proposta in materia di sicurezza energetica, avanzata da Italia, Spagna e Francia nei mesi scorsi, di fronte al rally dei prezzi del gas, per dotare l'Ue della possibilità, su base strettamente volontaria, di ricorrere ad appalti congiunti in caso di grave emergenza e di costituire scorte regionali comuni di gas, all'interno dell'Ue o anche nell'immediato vicinato. Un approccio comune che vuole fare tesoro dell'esperienza con l'acquisto centralizzato dei vaccini, ma su cui è particolarmente critico il fronte dei Paesi frugali: sarà fra i temi in discussione domani, durante l'ultimo vertice dell'anno del Consiglio europeo.

Gabriele Rosana

Settori "esentati" dallo sciopero

Scuole e uffici Pt domani restano aperti

Quello di domani sarà uno sciopero generale ma non troppo. Non solo perché indetto da Cgil e Uil ma non dalla Cisl. Il fatto è che domani non incroceranno le braccia alcuni milioni di lavoratori di interi settori. Ieri infatti Cgil e Uil hanno esentato dall'agitazione la scuola, la sanità, le Poste (14 mila uffici postali aperti quindi nell'ultimo giorno utile per il pagamento dell'Imu). Grazie all'intervento della Commissione sugli scioperi nei servizi pubblici, guidata dal professor Giuseppe Santoro Passarelli, Cgil e Uil hanno accettato che molti servizi pubblici domani funzionino regolarmente anche oltre gli orari di garanzia assicurati ormai da decenni per i trasporti pubblici delle città, per i treni, gli aerei e i traghetti.

Quirinale, Brugnaro vota Draghi «Da premier sarebbe solamente ostaggio dei partiti per un anno»

L'INVESTITURA

VENEZIA È una sorta di "whatever it takes" al contrario. Perché per Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia e fondatore di Coraggio Italia, va fatto tutto il necessario per mandare Mario Draghi al Quirinale. Questione di garanzia per il Paese, ma anche di strategia politica. Brugnaro lo ha detto chiaramente ieri pomeriggio a Timeline, l'approfondimento giornalistico di Sky sui temi di attualità. E probabilmente lo avrà spiegato poche ore dopo anche a Sergio Mattarella, durante un incontro privato al Colle - concluso con tanto di selfie - dove il sindaco di Venezia si è intrattenuto. Una giornata romana nel corso della quale, il sindaco veneziano ha anche nominato l'ex M5S e attuale deputato del neo partito centrista, Emilio Carelli, suo consigliere strategico per la comunicazione.

La strategia per il Quirinale Brugnaro l'ha spiegata in modo netto. «Mattarella obiettivamente è stanco, ha fatto tantissimo e lo ha detto ormai in tutti i modi. Cosa succederà allora? Credo che il tentativo da parte di alcuni sia quello di tenere Draghi a palazzo Chigi, per poi renderlo prigioniero per i successivi 12 mesi. Ma adesso, secondo me, il presidente che ci può garantire per i prossimi 7 anni è proprio Mario Draghi. È fuori discussione. Tutti i partiti che ne parlano così bene lo vogliono tenere lì, per un anno, a fare cosa? A farsi impallinare da tutti quanti i partiti, che entrano in campagna elettorale fra due mesi?».

«Se non eletto al Quirinale - ha aggiunto - Mario Draghi si dimetterà comunque, perché non potrà rimanere ostaggio di questi partiti. Per cui quello che ha detto Giorgetti è giustissimo: è il Quirinale la scelta. È lui che dovrà parlare, e lo farà sicuramente nel momento in cui ritiene di doverlo fare, ma se non dovesse essere Draghi il prossimo Capo dello Stato noi andremmo sicuramente su Silvio Berlusconi. Questo è dovuto a un uomo che ha comunque dato tanto».

SELFIE Mattarella e Brugnaro

IL SINDACO DI VENEZIA E LEADER DI "CORAGGIO ITALIA": «NEI 7 ANNI DA CAPO DELLO STATO GARANZIA PER IL PAESE. BERLUSCONI ALTERNATIVA»

L'ANALISI

Quindi l'analisi sul momento del Paese. «È chiaro ha proseguito Brugnaro - che Draghi rappresenta un faro per gli italiani. L'emergenza non è finita, siamo nel mezzo di una crisi, abbiamo bisogno di prospettiva. Si parla di crisi energetica: l'Europa ci dice che è congiunturale, l'America che è strutturale. Io mi fido degli americani e allora se è così va ripensata la nostra politica energetica, dare soldi una tantum non basta, occorre riprendere una pianificazione di rilancio, una politica attenta a chi lavora e a chi produce, che esca dai giochi di politici. Anche per questo, se non dovesse esserci consenso su Draghi, la nostra posizione, da partito di centro all'interno del centrodestra, ci porta su Berlusconi. È divisivo? Tutti lo possono essere, ma lui rappresenta quella grande parte d'Italia che lavora e produce e che ha voglia di correre».

Un Brugnaro, insomma, deciso a giocare un ruolo nella partita del Colle. Dove, come detto, nel tardo pomeriggio è salito per incontrare Mattarella. Un rapporto, tra i due, maturato nel corso degli anni, consolidato con il dramma dell'aqua granda del novembre 2019, quando fu Mattarella il primo a telefonare a Brugnaro. Un colloquio, quello di ieri, riservato sui temi della politica nazionale e sulla situazione del Paese, ma di condivisione sulla necessità di sostenere Venezia.

Davide Scalzotto

IL CASO

Venezia e gli scioperi del minisindacato: così la città è rimasta a piedi

▶Tutti i big avevano revocato l'agitazione meno il piccolo Cub: fermi 3 addetti su 4

▶Il dg dell'Actv, Seno: «Si sono infiammati gli animi, ora c'è un problema di rappresentanza»

L'effetto dello sciopero di lunedì Una scena sempre più frequente a piazzale Roma e nelle fermate di Mestre e terraferma servite da Actv

VENEZIA Può un sindacato con un numero di iscritti che si conta sulle dita delle mani paralizzare con uno sciopero i trasporti di una città come Venezia? Una città che ha bisogno dei mezzi pubblici come l'acqua che si beve e l'aria che si respira, essendo la mobilità con mezzi privati (almeno nella città storica) una faccenda per pochi, soprattutto d'inverno quando muoversi in barca è quantomeno scomodo e difficoltoso. È accaduto lunedì, con un'adesione del 73 per cento fra i circa 3mila e 50 dipendenti di Actv nonostante i sindacati confederali e autonomi avessero revocato la proclamazione a metà della scorsa settimana per sfruttare l'apertura di un tavolo istituzionale in Prefettura. Tutti meno uno, perché il piccolo Cub ha proseguito per la sua strada e quasi tutti i lavoratori gli sono andati dietro. Con gli utenti esasperati e inviperiti, che non comprendono più le ragioni della vertenza, anche se inizialmente le avevano appoggiate.

Questione di perdita di rappresentatività, come dice l'assessore alle società partecipate del Comune di Venezia, Michele Zuin, o come affermano nei corridoi del Comune, semplicemente l'occasione colta per scioperare, visto che quello di domani (sciopero generale nazionale) non sarebbe stato possibile farlo, avendone già uno programmato?

Comunque sia andata, adesso la situazione a Venezia è arrivata a un punto di stallo, con la società che gestisce il servizio (Actv) che pone il problema della rappresentatività ai sindacati e questi ultimi che ricordano come Comune e Prefettura abbiano atteso ben 11 mesi prima di affrontare la questione. Dietro tutto questo, infatti, c'è una vertenza che si trascina da un anno, con un contratto integrativo cancellato e una serie di aggravi nel lavoro lamentati dai dipendenti, i quali si sono trovati anche ad affrontare l'ira di cittadini e turisti per la riduzione del servizio causata dal calo degli incassi rovinoso causa covid.

«Non so più con chi parlo e che affidabilità hanno quelli che parlano con me - commenta laconico il prefetto di Venezia, Vittorio Zappalorto - se vengono smentiti il giorno dopo, a cosa serve questo sindacato? Questa la domanda che mi faccio».Gli fa eco l'assessore Zuin. «Ma con chi stiamo trattando? In agosto - dice - abbiamo fatto un accordo ed è stato bocciato da un referendum con una maggioranza inequivocabile, adesso dicono che ritirano lo sciopero e poi lo fanno. Non so se questi sindacati hanno ancora la fiducia dei lavoratori e quanto possano rappresentarli anche su eventuali nuovi accordi». Di toni simili anche il punto di vista dell'azienda. «Oggi c'è un chiaro scollamento tra i sindacati e quello che pensa la gente - commenta il direttore generale di Avm e Actv, Giovanni Seno - C'è un problema di rappresentanza. Sono convinto che per governare in maniera appropriata un'azienda il ruolo dei sindacati sia fondamentale, ma a un patto: che i sindacati garantiscano rappresentatività e competenza. Su queste qualità avrei molto da dire. Quando si infiammano gli animi parlando alla pancia della gente - prosegue - la situazione di lunedì è una logica conseguenza».

Sul fronte sindacale, Valter Novembrini, Cgil respinge questa interpretazione: «Ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Il sindacato proverà a dialogare con i lavoratori, a spiegare il ritiro dello sciopero. Le organizzazioni erano consce del rischio che correvano se una sola organizzazione non l'avesse ritirato, ma per rispetto del Prefetto lo abbiamo ritirato ugualmente. Il Comune e il Prefetto devono assumersi anche loro la responsabilità di aver negato il tavolo istituzionale da 11 mesi e sui lavoratori pesano 9 mesi di disdetta contrattuale».

Intanto, il leader del piccolo Cub, Giampietro Antonini, veste i panni del vincente: «Le altre sigle sindacali dovranno ora capire cosa vogliono fare: si sono accontentati delle promesse ma non si può scaricare tutto sui veneziani».

Michele Fullin

Elenco scioperi dal 01/01/2021

Data	Durata
Lunedì 08/02	3 ore
Lunedì 08/03	24 ore
Venerdì 26/03	24 ore
Venerdì 23/04	3 ore
Mercoledì 12/05	3 ore
Martedì 01/06	24 ore
Lunedì 21/06	4 ore
Venerdì 23/07	4 ore
Venerdì 17/09	24 ore
Lunedì 11/10	24 ore
Lunedì 15/11	3 ore
Venerdì 03/12	3 ore
Lunedì 13/12	24 ore

L'Ego-Hub

In un anno 13 giorni di paralisi quasi sempre di lunedì e venerdì

L'ANALISI

VENEZIA È una lunghissima vertenza, quella del trasporto pubblico locale a Venezia, che ha prodotto, al di là degli scioperi nazionali di settore e generali, molte giornate di astensioni a livello locale che hanno esasperato in particolare i cittadini del centro storico di Venezia (per non dire di chi abita nelle isole), costretti come sono a servirsi dei mezzi pubblici per gli spostamenti. Dal primo gennaio di quest'anno sono ben 13 gli scioperi proclamati ed effettuati, sempre con una larghissima partecipazione e quindi con grandi disagi per l'utenza. A esasperare gli animi si è aggiunto spesso un aspetto: il fatto che gli scioperi si siano svolti quasi sempre di lunedì e venerdì, cioè prima o dopo il fine settimana. Una scelta che ha alimentato retropensieri e ulteriori malumori nei cittadini. Sentimenti che sono stati sempre respinti dalle organizzazioni sindacali, con la spiegazione che, nel settore dei trasporti, riposa il sabato e la domenica solo il personale degli uffici, non certo quello imbarcato nella navigazione e su gomma, che quindi non ha grandi vantaggi da uno sciopero collegato al fine settimana. Fatto sta che la quasi totalità delle interruzioni di servizio a Venezia si sono svolte proprio di lunedì e venerdì.

Il motivo delle tante agitazioni è legato alla decisione del gruppo Avm/Actv, su input del Comune che lo controlla come azionista al 100%, di far fronte al crollo verticale degli introiti a causa della pandemia, disdettando il contratto integrativo e aumentando i carichi di lavoro sui dipendenti. Che, comunque, sostiene Avm/Actv, non hanno perso un centesimo di stipendio. Ma i sindacati lamentano un peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita di chi si è trovato anche nei momenti più difficili della pandemia in costante contatto con il pubblico.

IL DG DI ACTV A sinistra Giovanni Seno, manager dell'azienda di trasporti veneziana

UN DISAGIO ENORME SOPRATTUTTO PER CHI VIVE IN LAGUNA SEMPRE "COSTRETTO" A RICORRERE AI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

L'effetto Covid sui conti dell'azienda di trasporti veneziana è stato particolarmente forte: nel 2020 ha Avm/Actv ha registrato un crollo di 80 milioni del fatturato ed è riuscita a chiudere in pareggio solo grazie ai ristori e a una serie di misure finanziarie sostenute dal Comune. Il 2021 vedrà molti meno ristori e l'azienda afferma che avrà 65-70 milioni in meno di fatturato e perdite per 19 milioni. Stime contestate dai sindacati: «Le previsioni sono un conto, la realtà è un' altra - dice Valter Novembrini, della Cgil. «A giugno abbiamo aumentato gli introiti fino ad arrivare in estate a punte dell'85-90% rispetto al 2019. È si è proseguito abbastanza bene anche in ottobre e novembre. E le condizioni economiche del 22 dovrebbero essere diverse».

M.F.

Addio alla “legge mancia” «Un bilancio da austerity»

▶Consiglio regionale veneto: manovra da 17,1 miliardi, un solo milione di “fondi aggiuntivi”

▶Clima da Covid, due i consiglieri positivi Famiglie e donne, Lega apre a richieste Pd

LA MARATONA

VENEZIA Com'è strano il bilancio al tempo del Covid. Non è solo per l'aula mezza vuota, un po' per il distanziamento che impone anche i collegamenti da remoto e un po' per la quarantena che tocca ad altri due positivi, i leghisti Fabrizio Boron e Milena Cecchetto. È anche, e soprattutto, perché non è più l'epoca della “legge mancia”, quando sul finale della nona legislatura il Consiglio regionale arrivò a elargire 50 milioni con uno stanziamento aggiuntivo (poi cancellato d'imperio dalla Giunta), per accontentare i territori di riferimento dei vari eletti.

I NUMERI

Gloriosi tempi andati: ora i numeri sono così impietosi da ridurre la maratona a uno sprint. A tarda sera è stata avviata all'approvazione della maggioranza, con il voto contrario delle opposizioni, la manovra di previsione che vale 17,1 miliardi, di cui 9,8 legati a sanità e sociale. Il resto è pressoché ingessato tra fondi vincolati, spese obbligatorie, assegnazioni statali e comunitarie, partite tecniche. Le risorse per le politiche regionali ammontano a 1.361 milioni, dei quali sono meno di 60 quelli a disposizione effettiva degli assessori. Al dibattito, e alle destinazioni, dei consiglieri regionali è rimasto così appena 1 milione. Ha detto l'assessore leghista Francesco Calzavara: «Siamo riusciti a ridurre al 4% il taglio prudenziale del 15% inizialmente spalmato fra i vari assessorati. In questo modo abbiamo riequilibrato i conti delle attività culturali, che recuperano gli stanziamenti dello scorso anno e anzi li aumentano, con 500.000 euro per Film Commission, Cittadella quale “città della cultura” e Fondazione Cini». Ha ribattuto la correlatrice dem Vanessa Camani: «È un bilancio blindato all'insegna dell'austerity, in cui l'unico investimento a debito riguarda le Olimpiadi. L'unica speranza è che arrivi l'aiuto da fuori: noi, patria dell'autonomia, possiamo solo sperare che soggetti diversi dalla Regione, come lo Stato o l'Europa, ci diano un po' di soldi».

Molti emendamenti dell'opposizione, in tutto un centinaio, sono stati ritirati in quanto alcune proposte sono state accolte dalla Giunta, in coerenza con le modifiche alla legge di stabilità e al collegato votate dall'aula la settimana scorsa. Con uno spostamento di circa 5 milioni, hanno guadagnato maggiori risorse voci come la lotta alla flavescenza (375.000 euro), il sostegno alla barbabietola (200.000), il sistema informativo (390.000), l'informazione digitale locale (750.000), l'eliminazione delle barriere architettoniche (300.000), il supporto alle famiglie monoparentali (450.000) e il contrasto alla violenza sulle donne (400.000). Questi ultimi erano i due temi al centro della “contromanovra” presentata dal Partito Democratico, che ha ottenuto anche investimenti sulla formazione del personale rimasto a casa per il Covid, sui festival e sulle attività culturali, sull'aiuto ai malati di Alzheimer, sulla prevenzione del crimine mafioso. «Sappiamo che ci sarebbe bisogno di ulteriori fondi, ma in un bilancio con pochissimi margini di manovra, essere riusciti a portarli a casa è sicuramente un buon risultato», ha commentato il capogruppo Giacomo Possamai.

IL DIBATTITO

Le minoranze hanno comunque annunciato il voto di contrarietà, espressa in particolare dal Pd. «Non possiamo essere appagati dai record di produzione del vino o dall'aver portato a casa le Olimpiadi del 2026», ha dichiarato Andrea Zanoni. «Nessuno vuol buttare fango sul Veneto, ma non possiamo neanche rinchiuderci in una “torre dorata”: ci sono cittadini in difficoltà», ha concordato Jonatan Montanariello. «Dietro l'alibi della rinuncia all'addizionale regionale all'Irpef i cittadini si vedono privati di una serie di servizi che in realtà reclamano a gran voce», ha aggiunto il portavoce dell'opposizione Arturo Lorenzoni. Soddisfatta invece la forzista Elisa Venturini: «Noi dobbiamo fare il meglio possibile in base alle nostre capacità, 300 milioni per il Polo della salute di Padova sono un segnale di lungimiranza».

A.Pe.

Il campione di tutti

Parte dal Veneto l'omaggio a Rossi «Ragazzo d'oro»

▶Presentata a Venezia la mostra che dal 21 dicembre celebrerà “Pablito” a Padova. «Giusto intitolare a lui lo stadio Olimpico»

AZZURRO Paolo Rossi al Mundial. Accanto la moglie Federica e il figlio Alessandro con i cimeli

L'ESPOSIZIONE

VENEZIA L'ultima uscita pubblica di Paolo Rossi, per la presentazione della sua autobiografia, avvenne il 18 febbraio 2020 a Palazzo Ferro Fini. È qui che torna a vivere lo spirito di “paolorossi”, scritto tutto attaccato come il marchio di un'epoca, con la maglia azzurra numero 20 e gli altri cimeli del 1982: la coppa del Mondo, lo scarpino, il pallone d'oro. Come questo che, canta Antonello Venditti nella colonna sonora del video emozionale, «era un ragazzo come noi». “Un ragazzo d'oro” è la mostra itinerante che, dal 21 dicembre al 6 gennaio, debutterà al centro culturale San Gaetano di Padova: «Un'esposizione itinerante che girerà l'Italia per unirla, come ha fatto Paolo nella sua vita di sportivo e di uomo», dicono la moglie Federica Cappelletti e il figlio Alessandro Rossi, auspicando che i tifosi di Roma e Lazio «sappiano andare oltre le divisioni e accolgano la proposta di intitolare a lui lo stadio Olimpico».

LA COMMOZIONE

A un anno dalla scomparsa dell'ex calciatore, la commozione è palpabile. «Non possiamo dimenticarne la gentilezza, l'affabilità, la pazienza», ricorda il presidente dell'assemblea legislativa Roberto Ciambetti, ripensando a quella mattinata a Venezia in cui nessuno poteva immaginare che di lì a poco sarebbe cambiato tutto. Tre giorni dopo, lo scoppio dell'emergenza Covid. E poi, al rientro da una vacanza alle Maldive per San Valentino in cui Paolo e Federica avevano rinnovato le promesse nuziali, le prime avvisaglie della malattia che il 9 dicembre 2020 non gli ha dato scampo. «È sempre stato il mio super-eroe, fin da quando ero un bambino e alla domenica non perdevo una partita del Vicenza», confida il consigliere regionale Luciano Sandonà. All'epoca si affacciava al professionismo Diego Bonavina, già capitano del Padova dove ora è assessore: «Nelle tre partite di qualificazione al Mondiale, confesso che il mio idolo era “Spillo” Altobelli e non capivo perché Enzo Bearzot si ostinasse a far giocare “Ciccio” Graziani e “Pablito” Rossi. Ma aveva ragione il mister a credere in quello che è stato non solo un grandissimo bomber, ma anche l'unico giocatore che è riuscito a unire gli italiani senza venire mai contestato da nessuna tifoseria avversaria».

LA RASSEGNA FINO AL 6 GENNAIO CON I CIMELI, LA REALTÀ VIRTUALE, I RICORDI DI PELÈ E MARADONA

LA DEDICA

Lo sfregio rischia di consumarsi adesso, con la resistenze di alcune frange della curva giallorossa e di quella biancoceleste, contrarie alla dedica dello stadio di Roma al campione del Mundial. Sostenuta dai presidenti di Fifa e Figc, Gianni Infantino e Gabriele Gravina, la candidatura di Rossi si è tradotta in un progetto di legge presentato dal deputato berico Pirantonio Zanettin insieme a una decina di colleghi veneti. «Le ultime volontà di mio marito – confida la vedova – sono state chiare: “Vorrei essere ricordato con le braccia alzate al cielo e la maglia della Nazionale”. Era uno che univa, non che divideva. Ci piacerebbe che lo capissero quei tifosi che si oppongono a questa iniziativa per ragioni territoriali. Paolo non deve essere strumentalizzato, se fosse ancora tra noi non gradirebbe dualismi». «Papà non deve entrare in questa discussione – concorda il primogenito Alessandro – perché non può esserci una spaccatura tra Paolo Rossi e il resto d'Italia».

L'EVENTO

Proprio a rinsaldare la ricucitura del Paese, operata dagli eroi di Spagna '82, mira l'evento promosso da Paolo Rossi Foundation e World Camp International con la collaborazione di Whitebox. «Non sarà solo un'esposizione di cimeli – sottolinea la curatrice Sharon Ritossa – ma un racconto sportivo e umano, dall'esordio al lascito, fra spezzoni di vittorie calcistiche e scene di vita privata. Le chicche? Due interviste a Diego Armando Maradona e a Pelè, le numerose lettere dei sostenitori, la realtà virtuale che permetterà di vedere la tripletta di Italia-Brasile da tre punti di vista differenti, dando allo spettatore la sensazione di trovarsi in campo». E poi il filmato, proiettato in anteprima in Consiglio regionale, che si conclude con il messaggio delle figliolette Sofia Elena e Maria Vittoria: «Il nostro papà ci ha insegnato che dobbiamo andare avanti sempre, qualsiasi cosa succeda».

LA MOGLIE FEDERICA E IL FIGLIO ALESSANDRO: «PAOLO HA SEMPRE UNITO, I TIFOSI DI ROMA VADANO OLTRE LE RIVALITÀ»

IL LIBRO

È lo spirito con cui Federica Cappelletti ha appena pubblicato il libro “Per sempre noi due” (Rizzoli). «Il volume – spiega – racconta il nostro sentimento, i tanti momenti belli che abbiamo vissuto assieme, ma anche i nove mesi intrisi di dolore, il nostro mondiale che non siamo riusciti a vincere. Ho pianto tanto scrivendo, ma ho voluto mantenere una promessa fatta a mio marito: fare di tutto per non disperdere il nostro amore. Di lui mi mancano la generosità, l'intelligenza, il sorriso. Mi resta un grande vuoto, ma anche il conforto di Antonio Cabrini, Marco Tardelli e dei suoi compagni azzurri, un gruppo che è diventato una famiglia. Anche per me: sono entrata di diritto nella loro chat su WhatsApp...».

Angela Pederiva

Accoltellata mentre fa jogging: 6 anni e 8 mesi al ragazzino aggressore

▶Marta Novello era stata gravemente ferita da un 15enne a Mogliano nel marzo scorso

▶Ritenuto responsabile di tentato omicidio e tentata rapina. L'aveva colpita 23 volte

LA SENTENZA

VENEZIA La difesa ha giocato tutto sulla presunta incapacità di intendere e di volere dell'imputato minorenne, sostenendo che non era in grado di capire cosa stesse facendo quando accoltellò Marta Novello, lo scorso 22 marzo, in quanto fu colto da dissociazione mentale. Ma la perizia disposta dal Tribunale ha concluso per un semplice vizio parziale di mente, provocato dall'immaturità del quindicenne. E così il processo si è concluso con una condanna a sei anni e otto mesi di reclusione, in quanto il minorenne è stato ritenuto responsabile dei reati di tentato omicidio e tentata rapina.

La sentenza è stata pronunciata ieri mattina, a conclusione di una camera di consiglio durata un paio di ore. La giudice Patrizia Botteri è partita da una pena base di 14 anni, poi ridotta grazie alle varie attenuanti e allo sconto di un terzo dovuto alla scelta del rito abbreviato. Al giovane è stata inflitta anche una misura di sicurezza di due anni (da scontare successivamente alla pena detentiva) alla luce della sua pericolosità sociale.

IMPUTATO ASSENTE

Il legale del giovane imputato, l'avvocato Matteo Scussat, ha già annunciato che proporrà appello dopo aver letto le motivazioni, insistendo per ottenere il riconoscimento dell'incapacità totale di intendere e di volere e, contestualmente, l'avvio di un percorso di riabilitazione attraverso il quale riuscire a superare i problemi che affliggono il suo assistito.

AGGREDITA A MOGLIANO
Marta Novello fu aggredita e accoltellata mentre faceva jogging. A sinistra gli amici sul luogo del fatto

Il quindicenne (di cui non indichiamo le generalità in applicazione della Carta di Treviso), su consiglio del suo difensore, non ha preso parte all'udienza: il giudice ha respinto la richiesta di revoca della misura cautelare emessa a suo carico e, di conseguenza, resterà recluso nell'istituto per minori di Treviso dove si trova da mesi.

Ha invece partecipato al processo, in qualità di osservatore, il legale che assiste Marta e la sua famiglia, l'avvocato Alberto Barbaro. Il rito minorile non consente la costituzione di parte civile delle vittime che, eventualmente, possono avviare successivamente una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni sofferti. Azione che la famiglia si riserva di valutare. L'avvocato Barbaro non ha voluto rilasciare dichiarazioni, limitandosi a ricordare che i suoi assistiti chiedono che venga rispettato il loro desiderio di riservatezza, in un momento difficile e di particolare sofferenza. Marta si sta pian piano riprendendo, ma non sarà facile per lei dimenticare l'accaduto.

L'episodio di violenza si verificò a Mogliano, a poca distanza da via Marigliana, dove la ragazza abita assieme alla famiglia. Marta era uscita a fare jogging quando fu aggredita e colpita con 23 coltellate. Non appena si riprese dalle ferite, raccontò agli inquirenti di essere stata avvicinata dal ragazzino il quale le chiese del denaro. La ventiseienne rispose di non averne con sé, in quanto era uscita soltanto con il cellulare, ed è a questo punto che fu colpita ripetutamente.

LA CONFESSIONE

Lo stesso imputato nel corso delle indagini preliminari ha confermato di non conoscere la ragazza, spiegando di averla seguita e fermata semplicemente perché voleva soldi. Secondo il consulente medico legale della difesa, il dottor Rizzo di Padova, la reazione violenta successiva alla rapina sfumata, ovvero le 23 coltellate, costituirebbe la dimostrazione di una dissociazione mentale. Tesi non condivisa dal perito incaricato dal giudice, il professor Giovanni Battista Camerini, neuropsichiatra infantile di Bologna, il quale ha concluso per una immaturità del ragazzino.

Gianluca Amadori

LA DIFESA PUNTAVA SULL'INCAPACITÀ DI INTENDERE E VOLERE MA È STATO SOLO RICONOSCIUTO UN VIZIO PARZIALE DI MENTE

IERI E OGGI
Nella foto a sinistra Manuel Bortuzzo da nuotatore; a lato in carrozzella ad un recente incontro pubblico

Possibile sconto per i 2 che spararono a Bortuzzo: nuovo processo d'appello

IL PROCESSO

ROMA Il processo sul tentato omicidio di Manuel Bortuzzo non si è ancora chiuso: la Cassazione ha disposto un nuovo processo d'appello per valutare se sia contestabile o meno l'aggravante della premeditazione a carico dei due imputati, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano. Se la contestazione dovesse cadere, i giovani che, nel febbraio del 2019 hanno sparato al giovane nuotatore trevigiano (è originario di Morgano), ora concorrente del Grande fratello vip, potrebbero ottenere un nuovo sconto di pena, dopo quello già disposto dai giudici di appello che li hanno condannati a 14 anni e 8 mesi di reclusione: due anni in meno rispetto alla sentenza di primo grado. Ieri la decisione è stata presa dalla I sezione penale della Cassazione, chiamata a pronunciarsi sull'agguato e che ha accolto la richiesta della procura generale. Il rinvio riguarda solo la valutazione dell'aggravante.

AZIONE SCELLERATA

Per i giudici di primo e di secondo grado si era trattato di un raid premeditato. Un'azione scellerata messa in atto con l'intenzione di uccidere. Così Manuel Bortuzzo, giovanissima promessa del nuoto italiano, ha perso l'uso delle gambe. Lo hanno ribadito ieri i giudici della Corte d'Appello di Roma, confermando l'impianto accusatorio della procura, ma riducendo la pena ai due imputati, autori del raid, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano. I giudici hanno fatto cadere nei confronti dei due, reoconfessi l'accusa di duplice tentato omicidio, contestato non solo ai danni del ragazzo, ma anche di Martina, la sua fidanzata, che era con Bortuzzo la notte tra il 2 e il 3 febbraio del 2019. Si passa così dai sedici anni del primo grado ai quattordici e otto mesi della nuova sentenza.

Il proiettile che ha cambiato per sempre la vita di Manuel lo ha raggiunto davanti a un pub, nel quartiere Axa, quadrante sud della Capitale. Un colpo sparato da Marinelli, che ha premuto il grilletto mentre era in sella al motorino guidato da Bazzano. Un blitz durato pochi istanti, in un sabato sera d'inverno nella periferia sud della Capitale.

CENTRATO ALLA SCHIENA

Bortuzzo, che si trovava ad un distributore di sigarette con la fidanzata, è stato centrato alla schiena, perdendo così l'uso delle gambe. Nei confronti dei due imputati l'accusa di lesioni gravissime è stata riformulata in tentato omicidio premeditato e porto, detenzione e ricettazione d'arma da fuoco. I due erano stati processati con rito abbreviato nell'ottobre dello scorso anno, ottenendo così uno sconto di pena.

La sventagliata, di almeno tre colpi, era stata messa in atto «come attività ritorsiva e dimostrativa, dopo una rissa avvenuta presso il locale». Manuel aveva trascorso la serata nel locale, ma era rimasto estraneo alla rissa. Con il raid i due imputati puntavano a sancire il proprio controllo su quella piazza. Per questo erano andati via, avevano recuperato l'arma che tenevano nascosta ed erano tornati indietro per sparare.

«SPARI PER UCCIDERE»

Nell'ordinanza con cui il gip Costantino De Robbio convalidò l'arresto per i due si affermava che Marinelli e Bazzano quella notte «hanno sparato per uccidere, programmando un brutale omicidio» in un vero e proprio «raid covato da tempo» e «non riuscito per cause indipendenti dalla loro volontà». Ieri sera il nuovo capitolo ordinato dalla Cassazione.

L'AGGUATO FUORI DA UNA DISCOTECA. IL TREVIGIANO FU COLPITO PER UNO SCAMBIO DI PERSONA È IN SEDIA A ROTELLE

IERI SERA LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE: DEVE ESSERE VALUTATA L'AGGRAVANTE DELLA PREMEDITAZIONE, CHE POTREBBE COSÌ CADERE

Nel Catanese

Suicida l'uomo che avrebbe ucciso Jenny

Sarebbe stata una premeditata esecuzione, secondo gli investigatori, l'omicidio di Giovanna Cantarero, avvenuto venerdì scorso a Liberi, frazione di Misterbianco (Catania). L'unico indagato, Sebastiano Spampinato, 30 anni, si è suicidato ieri con un colpo di pistola alla tempia destra in un'abitazione di proprietà della zia, nel villaggio Campo di mare. I carabinieri vicino il corpo dell'uomo hanno trovato un bossolo e l'ogiva e una pistola Beretta mod. 92 con matricola cancellata insieme con due caricatori contenenti 20 proiettili calibro 9x21. Durante l'omicidio l'aggressore ha lasciato quattro proiettili inesplosi, a testimonianza di una non meglio indicata complicazione avvenuta durante l'azione di fuoco riconducibile verosimilmente allo stato di agitazione. Il fermo di indiziato di delitto di Spampinato era stato disposto dopo che si è accertata l'esistenza di un'utenza telefonica, in uso alla vittima fino a poco tempo prima, ma intestata proprio a Sebastiano Spampinato. La relazione tra i due era ampiamente nota anche ai familiari della vittima.

La sorella di Tom Hanks sfugge a un incendio nella sua casa friulana

▶La scrittrice da alcuni anni risiede nel pordenonese dove si è anche sposata

▶Ha ristrutturato un rudere di campagna con il marito. Le fiamme da una lavatrice

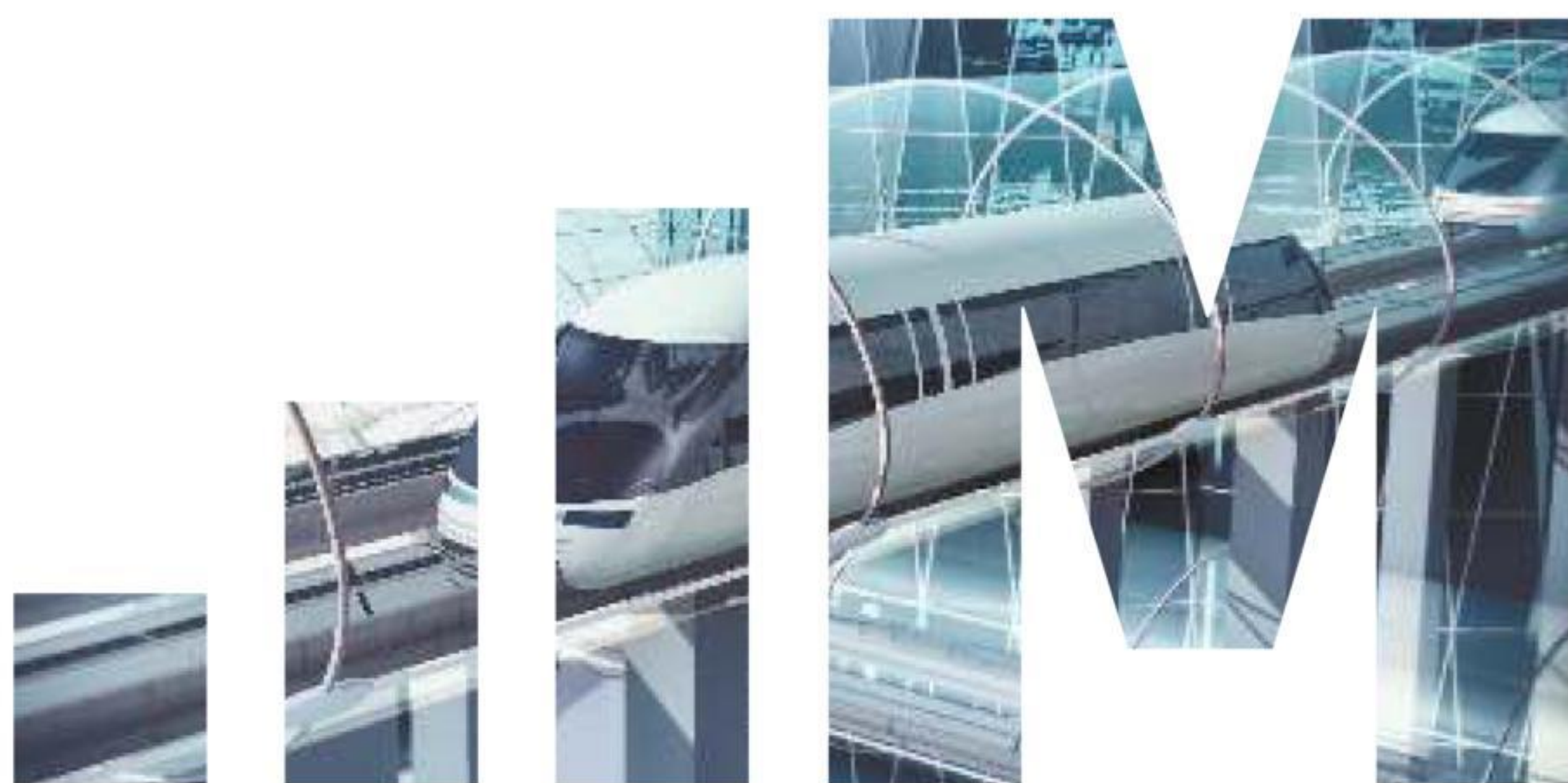
IL PERSONAGGIO

POLCENIGO (PORDENONE) Un incendio è divampato la notte scorsa a Polcenigo (Pordenone) in località Fontane, all'interno di un'abitazione in campagna: i vigili del fuoco saranno certamente stati sorpresi quando, giunti sul posto, ad accoglierli hanno trovato la giornalista e scrittrice Sandra Hanks, sorella dell'attore due volte premio Oscar Tom, uno dei volti più riconoscibili della storia di Hollywood. Per fortuna le fiamme, scaturite nella lavanderia della casa forse a causa di un cortocircuito della lavatrice, sono state prontamente domate dai pompieri prima che si propagassero nel resto dell'abitazione.

Sandra Hanks vive dal 2016 in una casa nella campagna di Polcenigo insieme al marito. In alcune interviste ha affermato di apprezzare molto lo stile di vita e l'aria che si respira nella località, che è stata inserita tra i Borghi più belli d'Italia, e di essere innamorata del panorama, con le montagne che troneggiano incontrastate dietro una cornice di boschi e prati. Pensare che la pedemontana friulana abbia conquistato il cuore di Hanks sorprende doppiamente se si considera che, prima di giungere in Friuli, la scrittrice ha vissuto per 25 anni alle Seychelles, dove gestiva un caffè, in una casa con una vista mozzafiato sul mare. Lì ha conosciuto il suo attuale marito, Kevin Boyd, manager di casinò di origini inglesi. Dopo che i due figli più giovani sono andati a studiare in Inghilterra, la coppia ha deciso di spostarsi: i due hanno provato a trasferirsi in Normandia, ma quella regione non li ha conquistati. Un amico di famiglia originario di Budoia ha allora proposto loro di trascorrere del tempo nella sua casa, e per Sandra e Kevin è stato amore a prima vista. Dopo aver ristrutturato un'abitazione abbandonata, i due si sono trasferiti definitivamente a Polcenigo e nel giorno di San Valentino del febbraio 2017 sono convolati a nozze proprio nel paese friulano. La donna ha sempre viaggiato molto, sin dalla sua infanzia negli Usa, seguendo il padre nel suo lavoro di chef: «Ho frequentato tre scuole superiori diverse e non so quante scuole elementari e medie», ha raccontato al blog di promozione locale The Borc Keepers. «Sotto questo punto di vista non ho avuto un'infanzia tranquilla, ma grazie a ciò ho acquistato questa capacità di adattamento che mi permette di spostarmi spesso, senza che ciò mi pesi».

MAGGIORE

Oltre a Tom, Sandra ha altri due fratelli: Jim, attore e produttore per il cinema e la tv, che spesso doppia i personaggi del fratello nei videogiochi, e Larry, entomologo e professore universitario. Essendo la maggiore, la scrittrice ha più volte puntualizzato - scherzosamente - di non essere "la sorella di Tom Hanks": è Tom ad essere il fratello di Sandra Hanks. Nonostante la sua spiccatissima "wanderlust" (oltre che negli Usa e nelle Seychelles, ha vissuto anche in Malesia), Sandra sembra aver trovato a Polcenigo il luogo ideale per trascorrere il resto della propria vita, e non è intenzionata a cercare altrove: ciò che maggiormente l'ha conquistata, dopo più di due decenni trascorsi nell'Oceano Indiano, è l'autunno. La donna, in vita propria, ha svolto le professioni più disparate: oltre ad aver gestito un caffè a Baia Lazare è stata giornalista, blogger di professione e, più di recente, lettrice d'inglese madrelingua in una scuola superiore italiana. La passione che da sempre la contraddistingue è però la scrittura: i suoi due libri di maggiore successo sono "The guide to U.S. infant adoption", guida ai procedimenti e alle normative per ottenere un'adozione negli Stati Uniti, e "Papaya... and other seeds", raccolta di storie brevi.

Enrico Padovan

DUE OSCAR Sopra Sandra Hanks a Venezia e accanto il fratello Tom

La tragedia

Trovate le ultime vittime dell'esplosione a Ravanusa

Sono stati estratti anche gli ultimi due corpi individuati ieri sera in via Trilussa, dove sabato sera c'è stata l'esplosione a Ravanusa (Agrigento). I Vigili del fuoco hanno tirato fuori dalle macerie i corpi di Calogero e Giuseppe Carmina, padre e figlio che erano nel garage della palazzina di quattro piani crollata. Sale quindi a 9 il bilancio delle vittime. Italgas ieri ha ricevuto «3 segnalazioni» di dispersioni di gas a Ravanusa: «A seguito di verifiche, per due di esse non sono state rilevate alcune perdite», mentre «per una terza i tecnici hanno provveduto alla sostituzione di un breve tratto di tubazione di piccolo diametro, posto al limite della sede stradale». Il Papa ha inviato un messaggio di preghiera e vicinanza ai famigliari delle vittime.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Mestre, Via Monte Piana 43 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terzo, composto da ingresso, cucina / pranzo, soggiorno, due camere, un bagno ed una lavanderia, con annesso magazzino a piano terra. L'immobile non dispone di ascensori. Lo stato di manutenzione generale dell'immobile è sufficiente. Occupato dal debitore - 3° Esperimento - **Prezzo base Euro 93.461,00.** Offerta minima Euro 70.096,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 28/02/2022 ore 15:00** termine offerte 25/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Antonio Franceschetto tel. 042155028.
R.G.E. N. 495/2018

VENEZIA, Mestre, Via Silvio Trentin 84 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al piano terra di edificio condominiale, consistenza 5,5 vani, sup. 100 mq, con annesso magazzino, sup. 4 mq. **Prezzo base Euro 110.368,08.** Offerta minima Euro 82.776,06. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 09:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Lucchesi Cristina tel. 0415461822.
R.G.E. N. 17/2019

VENEZIA, Mestre, Via Passo del Giovo 1, interno 2 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO di mq 147 tot., al piano primo con scoperto indiviso con altre 3 unità immobiliari - **Prezzo base Euro 201.106,00.** Offerta minima Euro 150.829,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/02/2022 ore 16:00** termine offerte 16/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Ronconi Anna tel. 041981438.
R.G.E. N. 87/2018

CAMPONOGARA (VE), Via F.lli Cervi 80 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE di due piani fuori terra, con rifiniture di lusso, con garage e cortile, interamente ristrutturata nel 2008; sup. complessiva è di mq 1.063,26; tipologia costruttiva tipica delle case rurali. Il garage è di fatto un'estensione dell'abitazione stessa con le medesime rifiniture di pregio - **Prezzo base Euro 607.172,00.** Offerta minima Euro 455.379,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:30** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Barea Paolo tel. 0415028411 Custode IVG Venezia tel. 0415318953.
R.G.E. N. 187/2017

CAVALLINO TREPORTI (VE), Località Ca' Savio, Via Livenza 1 - LOTTO 13: MAGAZZINO al p. interrato sul blocco B, Sup. Cat. 29 mq. **Prezzo base Euro 7.873,00.** Offerta minima Euro 6.692,00 - **LOTTO 16: MAGAZZINO** al p. interrato sul blocco A, Sup. Cat. 77 mq. **Prezzo base Euro 16.402,00.** Offerta minima Euro 13.942,00 - **LOTTO 17: MAGAZZINO** al p. interrato sul blocco C, Sup. Cat. 75 mq. **Prezzo base Euro 16.402,00.** Offerta minima Euro 13.942,00 - Liberi - **Vendita competitiva: 21/01/2022 ore 10:00** termine offerte 20/01/2022 ore 12:00. Curatore Dr.ssa Wilma Maurizio, tel. 041/5370585.
FALL. N. 99/2019

CAVARZERE (VE), Boscochiaro, Loc. Viola 5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE porzione di edificio di più ampie dimensioni comprendente una unità residenziale, sup. catastale 102 mq e un garage sup. catastale 19 mq, il tutto con annesso scoperto - **Prezzo base Euro 53.437,50.** Offerta minima Euro 40.078,13. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 16:00** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Callegari Mattia Cell. 391.3901268.
R.G.E. N. 440/2018

CHIOGGIA (VE), Via Canal di Valle 223 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO di circa 60 mq, al p. terra, con cortile esclusivo di circa 80 mq composto da ingresso, camera matrimoniale, corridoio, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno e vano guardaroba; non conforme dal punto di vista catastale, edilizio e urbanistico - **Prezzo base Euro 68.000,00.** Offerta minima Euro 51.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 15:00 termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott. Callegari Mattia tel. 0415610611 Cell. 391.3901268.
R.G.E. N. 457/2018

FIESSO D'ARTICO (VE), Viale Riviera del Brenta 149 - LOTTO UNICO - CASA unifamiliare con pertinenza posta su due piani, edificata nei primi decenni del secolo XX, l'ingresso avviene mediante una porta che immette nel vano scala da dove è possibile accedere ad una cucina con annesso locale adibito ad acquaio, sempre dal vano scale si accede ad un disimpegno che immette ad un ripostiglio e ad un bagno; il disimpegno conduce ad un magazzino di circa 13 mq. Livello manutentivo pessimo. Accanto all'abitazione fabbricato ad uso garage, con struttura precaria in legno di circa 16 mq. Libero da persone ed è usato come deposito materiali - **Prezzo base Euro 65.836,41.** Offerta minima Euro 49.377,31. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 9:30** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. D'Amico Silvia tel. 0418723101.
R.G.E. N. 11756/2018

MARTELLAGO (VE), Via Puccini 10 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO al secondo e ultimo piano, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina separata, 3 camere di cui una matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 balconi e garage al piano terra; sup. complessiva ca. mq 142,00; stato di manutenzione: scarso; occupato dagli esecutati - **Prezzo base Euro 135.468,00.** Offerta minima Euro 101.601,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 10:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dott. Prando Massimo tel. 0415322024.
R.G.E. N. 43/2020

MARTELLAGO (VE), Via Veneto 4 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al secondo piano del "Condominio La Morosina", costituito da un piccolo ingresso che apre ad un soggiorno di circa 18 mq e ad una zona cucina di circa 11 mq, vi è poi un corridoio che accede a due camere da letto: una singola, una matrimoniale, ad uno studio, ad un bagno e ad un ripostiglio. Le finiture e lo stato conservativo sono modeste. Garage al piano terra di mq 13. Spese condominiali arretrate. Occupato , in fase di liberazione - **Prezzo base Euro 111.330,00.** Offerta minima Euro 83.497,50. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 18/02/2022 ore 16:30** termine offerte 17/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Custode Avv. Claudia Morosin, tel. 041434888.
R.G.E. N. 475/2018

MIRA (VE), Loc. Oriago Ca' Sabbioni, Via Lago di Alleghe 14 int. 3 - LOTTO 2: APPARTAMENTO con scoperto comune, al secondo piano; l'accesso avviene tramite disimpegno che immette al vano pranzo / soggiorno e cucina; un disimpegno conduce al bagno, alla camera matrimoniale e alla camera doppia. Occupato dall'esecutato. Al piano terra garage di circa 46 mq - **Prezzo base Euro 73.687,50.** Offerta minima Euro 55.266,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Semenzato Dario tel. 041921998.
R.G.E. N. 158/2018

MUSILE DI PIAVE (VE), Via Martiri 110 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. primo del Condominio Miraglia, sup. netta mq 48,50, composto da ingresso / soggiorno / cucina, due disimpegni, ripostiglio, camera, cameretta / ripostiglio e bagno; garage al p. terra; occupati - **Prezzo base Euro 50.400,00.** Offerta minima Euro 37.800,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 21/02/2022 ore 09:00** termine offerte 18/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Avv. Papa Mariella tel. 0415246666.
R.G.E. N. 84/2020

MUSILE DI PIAVE (VE), Loc. Ca' Malipiero, Via Fossetta 7 - LOTTO UNICO - Abitazione di tipo economico, p. terra e primo, classe 1, cons. 7,5 vani, sup. totale 187 mq escluse aree scoperte 185 mq. **Magazzino**, p. terra e primo, classe 3, consistenza 340 mq, sup. 333 mq. Laboratorio, p. terra, classe 2, cons. 146 mq, sup. totale 134 mq. **Area** scoperta ed enti urbani - **Prezzo base Euro 103.500,00.** Offerta minima Euro 77.625,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 1/03/2022 ore 09:00** termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott. Striuli Giovanni tel. 0421330064.
R.G.E. N. 217/2019

SALZANO (VE), Via Toscanigo ora Via Villatega 140 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE porzione di fabbricato tri-familiare costituita da un appartamento al piano primo, avente accesso indipendente mediante scala esterna da scoperto esclusivo, dotato di scoperto comune per accesso alla proprietà e parcheggio auto. Libero - **Prezzo base Euro 145.500,00.** Offerta minima Euro 109.125,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 25/02/2022 ore 10:00** termine offerte 24/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Guerra Caterina tel. 041998200.
R.G.E. N. 48/2019

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Risorgimento 13, scala C - LOTTO 1 - APPARTAMENTO al p. primo, dotato di ampia terrazza e poggiolo, annesso garage al p. seminterrato; in discrete condizioni di manutenzione; gode delle comproprietà pro quota della soffitta in uso alle unità della scala C.; occupato dall'esecutato - **Prezzo base Euro 142.000,00.** Offerta minima Euro 106.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 16/02/2022 ore 15:00** termine offerte 15/02/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Picicco Viviana tel. 0415289357.
R.G.E. N. 261/2020

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Turati 6 - DIRITTO DI PROPRIETA' SUPERFICIARIA - **LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** al terzo piano con magazzino al piano terra del Condominio Orchidea, dotato di ascensore, composto da ingresso / corridoio che si collega ad un altro disimpegno che porta a un piccolo poggiolo, alla cucina e ad un bagno cieco; il soggiorno con veranda è collegato sia alla cucina che al corridoio d'ingresso; un disimpegno separa il corridoio dalla zona notte; da questo si accede alla camera singola, ad un bagno finestrato e una camera matrimoniale. Garage di mq 12,67, posto al piano terra del condominio - **Prezzo base Euro 63.765,74.** Offerta minima Euro 47.823,86. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 23/02/2022 ore 14:00.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Pierpaolo Alegiani tel. 0421380085.
R.G.E. N. 641/2017

SPINEA (VE), Via Mascagni 22 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al piano terra composto da cucina, disimpegno, bagno, disimpegno zona notte, camera, ripostiglio, camera, scoperto esclusivo di 229,50 mq. Occupato dal debitore. Garage al piano interrato di 16,56 mq - **Prezzo base Euro 93.659,10**. Offerta minima Euro 70.244,32. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 15:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Avv. Cristiano Picicco, tel. 0415224465.
R.G.E. N. 195/2018

MULTIPLI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 107 I° co. L.F. - **SALZANO (VE) - VIA PONTE GRASSO, 4-6-10 - LOTTO UNICO (ex lotto 1) - COMPLESSO INDUSTRIALE** composto da due fabbricati con destinazione produttiva; area inedificata; ABITAZIONE in pessimo stato con area scoperta; servitù di fatto e di diritto; necessita lavori di bonifica e/o messa in sicurezza con un costo previsto di Euro 242.073,00, già detratto dal prezzo base; nella disponibilità di terzi in virtù di accordo di concessione in godimento precario con possibilità di revoca e riconsegna a semplice richiesta del Curatore e saranno in ogni caso consegnati all'aggiudicatario liberi da persone e cose alla data del trasferimento - **Prezzo base pari all'offerta irrevocabile di acquisto: Euro 550.000,00.** In caso di gara scatti minimi in aumento Euro 18.000,00 Vendita soggetta ad IVA e ad imposta di registro trattandosi di beni strumentali e non strumentali. **Vendita senza incanto 22/02/2022 ore 9,00.** Informazioni presso il Curatore, Dott. Giovanni Striuli, tel. 0421 330064.
Rif. FALL. 80/2010

SPINEA (VE), Loc. Orgnano, Via Luigi Negrelli 5 - 2° Esperimento - Piena proprietà - **LOTTO 2: abitazione** al piano terra e primo con tetto piano raggiungibile da scala interna adibito a terrazza / solarium; cortile pertinenziale di circa 425 mq; al piano terra: disimpegno, ripostiglio / lavanderia, studio, anti w.c. e un w.c.; al piano primo: soggiorno, corridoio, cucina, camera e un w.c. - **Prezzo base Euro 154.886,00.** Offerta minima Euro 116.165,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 17:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Custode Dott. Antonio Franceschetto tel. 042155028.
R.G.E. N. 310/2018

MUSILE DI PIAVE (VE), Via Verona 14-16-18 LOTTO 1: terreni agricoli con sovrastanti pertinenziali fabbricati destinati alla gestione del fondo ed attività agricole; occupati. **Prezzo base Euro 631.200,00.** Offerta minima Euro 473.400,00 - **SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Divisione Tridentina 9 LOTTO 5: villa unifamiliare** con garage e scoperto esclusivo, occupato dal debitore. **Prezzo base Euro 689.600,00.** Offerta minima Euro 517.200,00 - **CAORLE (VE), Viale Altanea LOTTO 6: appartamento** in località turistica, piano terra, occupato dal debitore. **Prezzo base Euro 195.400,00.** Offerta minima Euro 146.550,00 - **NOVENTA DI PIAVE (VE) LOTTO 8: terreno agricolo** ricadente in percorso ciclopedonale pubblico, libero. **Prezzo base Euro 19.600,00.** Offerta minima Euro 14.700,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 10:30** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Notaio Dr.ssa Terracina Valeria tel. 0421333038.
R.G.E. N. 364/2018

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, Loc. Marghera, Via delle Industrie 19/B - LOTTO UNICO (lotto 2 di Perizia) - UFFICIO nel complesso VEGA, in zona porto Marghera; anche se catastalmente suddiviso in due unità, costituisce un'unica unità funzionale, composta da due stanze separate da un divisorio, asservite da un gruppo servizi con antibagno e due w.c. - **Prezzo base Euro 65.000,00.** Offerta minima Euro 48.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/02/2022 ore 15:00** termine offerte 22/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott.ssa Laurenti Raffaella tel. 0412440086.
R.G.E. N. 438/2018

CAVARZERE (VE), Fraz. di Boscochiaro - LOTTO 2: Via Chiara Rovelli 2D ter, NEGOZIO con destinazione "artigianale di servizio", al p. terra, di mq 48, in palazzina di complessivi tre appartamenti. **Prezzo base Euro 51.000,00.** Offerta minima Euro 38.250,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/03/2022 ore 10:00** termine offerte 21/03/2022 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Paturzo Roberta, Cell. 3472948055.
R.G.E. N. 54/2020

MARCON (VE), Via Lombardi 14 - LOTTO UNICO - UFFICIO direzionale al p. secondo del Palazzo delle Professioni, dotato di due bagni, un anti bagno, ingresso / disimpegno, spazio direzionale e ufficio comunicante, altri 4 uffici e tre box. Libero - **Prezzo base Euro 158.010,75.** Offerta minima Euro 118.508,06. **Vendita senza incanto 8/02/2022 ore 11:00** termine offerte 7/02/2022 ore 12:00. Curatore Dr. Fabio Zito, tel. 041/971123.
FALL. N. 104/2019

SAN DONA' DI PIAVE, Via del Silos - LOTTO 1 - CENTRO DIREZIONALE denominato "Centro Direzionale Porta Nord - Silos" composto da sei piani fuori terra più uno seminterrato, edificato su un lotto di circa mq 5.500; n. 37 Magazzini, n. 20 uffici - 5° Esperimento - **Prezzo base Euro 2.991.035,93.** Offerta minima Euro 2.243.276,95. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 16:00** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Curatore Dott. Capone Danilo tel. 041959000.
FALL. N. 85/2016

TERRENI E DEPOSITI

FOSSO' (VE), Viale dello Sport - LOTTO 1: AREA EDIFICABILE definita dal PRG vigente come "Ambito di P.U.A. vigente – PUA 15"; sup. cat. complessiva mq 14.841,00; volumetria edificabile totale pari a mc 15.600, di cui mc 13.740 con destinazione residenziale e mc 1.860 con destinazione residenziale / commerciale. Libero. **Prezzo base Euro 737.898,00.** Offerta minima Euro 553.424,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 18/02/2022 ore 11:00** termine offerte 17/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Rag. Pol Bodetto Lauretta tel. 0421280632. **R.G.E. N. 199/2020**

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via G. Baron angolo via Venezia - LOTTO UNICO - TERRENO, area urbana edificabile di forma assimilabile ad un rettangolo di ca. mq 1742 di sup. nominale e mq 2920 di SNP realizzabile, pianeggiante ed incolta, su cui giacciono materiali di risulta da demolizioni; area ex Enel, attualmente accessibile mediante alcuni accessi pedonali ed assoggettata alle condizioni e servitù articolatamente indicate nella perizia 25/05/2021 che integralmente si richiama - **Prezzo base Euro 1.211.162,00.** Offerta minima Euro 908.371,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Delegato Rag. De Sordi Enrico tel. 0412604612.
R.G.E. N. 42/2020

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 145/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 11:00 termine offerte 07/03/2022. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Bettin 63 - LOTTO 1 - UNITA' ABITATIVA** composta al p. terra da soggiorno, cucina con ripostiglio, scale di accesso al piano superiore, bagno, disimpegno, ct e altro disimpegno di collegamento con l'unità adiacente; al p. primo da due camere comunicanti, una con terrazzo; al p. secondo da camera. Occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 61.129,20** offerta minima Euro 45.846,90. Delegato Dott. Bristot Simone tel. 043727842. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 89/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 8/03/2022 ore 12:00 termine offerte 7/03/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALPAGO (BL), Via Venal 56 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** a schiera su corte comune, composta al p. terra da soggiorno e cucina, c.t. e lavanderia; al p. primo camera padronale con bagno, altre due camere matrimoniali e un bagno. Sottotetto non abitabile. Fabbricato ad uso autorimessa e cantina - **Prezzo base: Euro 59.625,00** offerta minima Euro 44.718,75. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 101/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FALCADE (BL), Via Marmolada 55 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** su doppio livello, nei piani primo e secondo sottotetto (mansardato), cantina e posto auto in autorimessa doppia nel piano interrato; posto auto scoperto e porzione di cortile comune - **Prezzo base: Euro 160.000,00** offerta minima Euro 120.000,00. Delegato Dr.ssa Artuso Mary tel. 0437942465. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 21/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/03/2022 ore 14:50 termine offerte 14/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **LAMON (BL), Via Ronche 70 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** all'ultimo piano (secondo) di un immobile composto da tre appartamenti, costituita da una zona giorno, con cucina, soggiorno, pranzo, due camere e bagno, oltre a disimpegno; occupato dal debitore - Prezzo base: Euro 46.000,00 offerta minima Euro 34.500,00. Delegato Avv. Dalla Bernardina Luca tel. 0437380768. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 71/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 22/03/2022 ore 13:00 termine offerte 21/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **OSPITALE DI CADORE (BL), Via Roma 67 - LOTTO UNICO** - Porzione cielo - terra di **fabbricato** da ristrutturare posto su 4 piani, il tutto per una superficie commerciale di mq 150 per piano, per un totale di mq 600 - **Prezzo base: Euro 71.250,00** offerta minima Euro 53.437,50. Delegato: Avv. Zoldan Hidra tel. 0437380630. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 8/2011 - Vendita senza incanto: 01/03/2022 ore 12:40 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00 - **PEDAVENA (BL), Via Col - LOTTO UNICO - FABBRICATO** su due piani e sottotetto, al piano terra appartamento composto da ingresso / disimpegno, soggiorno, cucina, due camere, bagno e piccolo ripostiglio; garage. Al piano secondo appartamento composto da ingresso / corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno e terrazzo, soffitta (sottotetto). Al piano primo vi è un terzo appartamento composto da cucina camera e bagno con soffitta (sottotetto) - **Prezzo base: Euro 144.000,00** offerta minima Euro 108.000,00. Delegato Dr.ssa Marrone Michela tel. 0437 944304. Custode IVG Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 142/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 09:00 termine offerte 07/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it **- PONTE NELLE ALPI (BL), Via dei Zattieri 23/A - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** composto da soggiorno / pranzo con zona cucina, due camere da letto, bagno, due corridoi / ingresso, disimpegno, due poggioli, cantina al p. interrato e piccolo orto esterno; autorimessa singola con accesso dal cortile; difformità; occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 70.500,00** offerta minima Euro 52.875,00. Delegato Avv. Fontana Laura tel. 0437291570. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 37/2015 - Vendita senza incanto: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. **PONTE NELLE ALPI (BL), fraz. Cornolade Basse 16 - LOTTO UNICO - CASA** indipendente con appartamento al primo piano, locali pertinenziali al piano terra, box auto, corte e ampio giardino. Occupato. - **Prezzo base: Euro 66.000,00** offerta minima Euro 49.500,00. Delegato Avv. Casagrande Emiliano tel. 0437380768. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437942822.

RGE N. 37/2020 + 77/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/03/2022 ore 13:45 termine offerte 14/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PONTE NELLE ALPI (BL), Viale Cadore 22/B - LOTTO 1: APPARTAMENTO** al p. terra con cantina e box auto al p. interrato; locato. **Prezzo base: Euro 103.500,00** offerta minima Euro 77.625,00 - **LOTTO 2: AUTORIMESSA** al p. interrato, mq 13; libera. **Prezzo base: Euro 9.000,00** offerta minima Euro 6.750,00 - Delegato Avv. La Grua Francesco tel. 043727640. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 72/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN VITO DI CADORE (BL), Via Senes - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** in buono stato manutentivo, composta da deposito a piano terra; ingresso / corridoio, guardaroba, servizio igienico, cucina / soggiorno e poggiolo a piano primo; due camere, bagno e due poggioli a piano secondo e posto auto coperto al piano S1 - **Prezzo base: Euro 270.000,00** offerta minima Euro 202.500,00. Delegato Dr.ssa Marrone Michela tel. 0437944304. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 13/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 09:30 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL), Via Cal De Messa 52 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** e garage, in fabbricato che si sviluppa su tre livelli, edificato nel 1979-1980; corte esterna adibita a giardino; alcune opere abusive da sanare. Occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 273.767,00** offerta minima Euro 205.500,00. Delegato Dott. Toniato Piero tel. 0437948285. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 90/2013 - Vendita senza incanto 8/03/2022 ore 11:00 termine offerte 7/03/2022 ore 12:00 - **TAMBRE (BL), Via Palatina - Lotto 9** – QUOTA 1/1 DI NUDA PROPRIETA' - **ABITAZIONE** al piano terra di un edificio composto da due piani, con ampia corte comune, composta da ingresso, cucina, soggiorno e due locali a camera oltre una cantina - **Prezzo base: Euro 24.363,28** offerta minima Euro 18.272,46. Delegato: Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

BENI COMMERCIALI

RGE N. 29/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 11:30 termine offerte 07/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via F.lli Rosselli 26-28 - LOTTO UNICO - NEGOZIO** al p. terra e seminterrato, dotato di box al p. interrato; lievi difformità catastali e urbanistiche - **Prezzo base: Euro 129.000,00** offerta minima Euro 96.750,00. Delegato Dr. De Biasio Paolo tel. 3492268206. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 117/2016 - Vendita senza incanto sincrona mista: 29/03/2022 ore 10:30 termine offerte 28/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **SEDICO (BL) - Lungo la SS 50 Alemagna - LOTTO 1 - NEGOZIO** al p. terra, sup. calpestabile di mq 172 ca., formato da un'area ad uso commerciale di 115 mq, tre uffici, un wc e disimpegno. Cantina al p. seminterrato di 112 mq. Garage al p. seminterrato di mq 24. **Prezzo base Euro 78.750,00** offerta minima Euro 59.062,00 - Delegato: Avv. Colle Leonardo tel. 0437948293. Custode Aste 33 Belluno tel. 0422693028.

Concordato Preventivo N. 7/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 11/03/2022 ore 15:30 termine offerte 10/03/2022 ore 12:00 - **IMOLA (BO), Via Ugo Lambertini 6 - LOTTO UNICO** - Piena ed esclusiva proprietà di **unità immobiliare** composta da locali ad uso direzionale, ufficio open space e servizio, al piano settimo. Quattro posti auto al primo piano interrato - **Prezzo base: Euro 75.000,00.** Luogo della vendita e informazioni presso: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE E FIDUCIARIE S.R.L. tel. 051 453155 tasto segreteria n. 2.

Prossima uscita 19 Gennaio 2022

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE ADAV

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: RG n. 628/2018 E.I.
Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avv. Maria Miraglia (A.D.A.V.)
Lotto unico: piena proprietà per l'intero. Trattasi di **villetta** residenziale posta nel semicentro del Comune di **Conegliano, in via Aquileia n. 5** zona collinare di pregio, edificata nella metà degli anni cinquanta con area scoperta di mq 642. L'edificio è distribuito su 3 livelli, collegati tra loro con una scala a chiocciola in legno, ed è così composto: al piano seminterrato: n. 2 locali ripostiglio, 1 bagno, disimpegno e garage – al piano rialzato: ingresso, disimpegno, cucina-soggiorno, n. 2 camere e 1 bagno – al piano primo: sottotetto (dotato di lucernari e finestre) con bagno. **Prezzo base: Euro 200.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 150.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto, nella forma della vendita telematica sincrona mista, il 23 febbraio 2022 h. 16:00**, presso la Sala Aste Telematiche sita in Treviso, via Strada Vecchia di San Pelajo, 20 (presso Aste 33 s.r.l.). Le offerte sono da presentarsi in bollo entro le ore 13 del giorno precedente: - in forma analogica presso lo studio del delegato avvocato MARIA MIRAGLIA, sito in Conegliano – Via Cavour, n. 36 - tel. 0438/370399 – (apertura al pubblico nei giorni feriali di lunedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, e il mercoledì e il venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30) – o - in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e le Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso. Custode giudiziario: Aste.com - Istituto Vendite Giudiziarie" con sede in Silea (TV), Via Internati 1943-'45, n. 30, tel. 0422/435022, fax 0422/435022 – e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, web www.ivgtreviso.it La richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il Portale Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/).

Esecuzione: RG n. 216/2014 E.I.
Giudice dell'esecuzione: Dr.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avv. Maria Miraglia (A.D.A.V.)
Lotto unico: piena proprietà per l'intero. **Unità abitativa** con annessi n. 3 locali deposito e area scoperta esterna di pertinenza, siti in Comune di **Paderno del Grappa, via Colli n. 35**. L'abitazione, posta al piano terra, primo, secondo e terzo, è così composta: al piano terra: legnaia, soggiorno, ingresso, cucina, cantina, bagno, lavanderia, porticato e centrale termica – al piano primo: n. 4 camere, disimpegno e legnaia (con accesso dall'esterno) – al piano secondo: 3 ripostigli – al piano terzo: 2 soffitte. I 3 annessi rustici, che si trovano al grezzo, sono rispettivamente: 1 porcilaia composta da due piccoli fabbricati staccati (porcilaia + pollaio) – 1 stalla con fienile disposta su tre piani (di cui gli ultimi due solo a fienile) – un ricovero attrezzi suddiviso in 4 vani, ognuno dei quali con accesso carraio. L'area scoperta è adibita in parte a cortile, in parte a giardino e aree di manovra per mezzi. **Prezzo base: Euro 110.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 82.500,00 - Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 4.000,00. **Vendita senza incanto, nella forma della vendita telematica sincrona mista, il 23 febbraio 2022 ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche sita in Treviso, via Strada Vecchia di San Pelajo, 20 (presso Aste 33 s.r.l.). Le offerte sono da presentarsi in bollo entro le ore 13 del giorno precedente: in forma analogica presso lo studio del delegato avvocato MARIA MIRAGLIA, sito in Conegliano, Via Cavour, n. 36 – o - in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e le Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso. Custode giudiziario: Aste 33 S.r.l. sita in Treviso (TV) Strada Vecchia di San Pelajo, 20 – T. 0422/693028 – F. 0422/316032 – e-mail info@aste33.com - web www.aste33.com. La richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il Portale Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/).

VENDITE EX-ACTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 45/2019
Giudice Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato Avv. Riccardo Pucher Prencis
LORIA (TV) – Loc. Castione, Via S. Antonio n. 1 int. 2 – **Lotto unico**, per la piena proprietà e per l'intero (1000/1000) di **appartamento** al piano primo del Condominio Nettuno con una porzione di giardino privato di 141 mq al piano terra ed un garage al piano interrato. Fanno inoltre parte della proprietà le parti comuni condominiali in proporzione alle quote millesimali. Immobile occupato dal solo proprietario. **Prezzo base Euro 70.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 52.500,00. Rilancio minimo Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto il giorno 15/02/2022 alle ore 16:30** presso il Palazzo di Giustizia di Treviso, in Viale Giuseppe Verdi 18, al primo piano, nell'Aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio del professionista delegato, in Treviso, Via Callalta 31/E previo appuntamento da prendersi tramite e-mail all'indirizzo rpp@pucher.pro oppure PEC rpp@pec.pucher.pro. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario sig. Luciano Zaghetto, direttore dell'IVG di Treviso e Belluno, Via Internati 1943 - 1945, civico 30, Silea (TV), tel. 0422 435030/35022; fax 0422 1600120; e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, pec ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it tassativamente dopo che la richiesta di visita dell'immobile sia stata formulata al custode stesso mediante il PVP del Ministero della Giustizia (https://pvp.giustizia.it).

VENDITE FALLIMENTARI

IMMOBILI COMMERCIALI

FALLIMENTO N. 135/2018. AVVISO D'ASTA (II ESPERIMENTO A PREZZO RIDOTTO)
Vendita senza incanto, nella forma sincrona mista, del seguente bene immobile in **Venezia-Mestre (VE)**, meglio descritto nella perizia estimativa in atti: - **LOTTO UNICO**: **unità immobiliare** a destinazione commerciale, costituita da due vani oltre a servizi igienici, allocati al piano terreno di più vasto fabbricato condominiale a sei livelli fuori terra, in **Via Miranese n. 40/A**; **Prezzo base di vendita** (già ridotto rispetto alla precedente tornata d'asta): **Euro 113.600,00**=, oltre ad imposte nelle misure di legge; offerte minime in aumento, in caso di gara, di Euro 2.000,00=. Importo minimo delle offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 85.200,00=. Presentazione offerte: entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 31.01.2022, con i documenti e le modalità indicate nell'avviso d'asta completo, che regola la vendita, pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.canaleaste.it; www.asteonline.it; www.rivistaastegiudiziarie.it., oltre che sul sito internet del Tribunale di Treviso (www.tribunale.treviso.it). Esame delle offerte pervenute ed eventuale gara tra gli offerenti: all'udienza del **03.02.2022 ad ore 10:00**, nell'aula D del piano I del Tribunale di Treviso. Altre informazioni dal curatore, dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4- 31100 Treviso; Tel. 0422-590327 – PEC: studioroma@legalmail.it).

Fallimento n. 254/2014 - Curatore: dott. Massimo Roma. PROCEDURA COMPETITIVA PER LA VENDITA DI RAMO D'AZIENDA, COMPRENSIVO DI PORZIONE DI IMMOBILE AD USO COMMERCIALE, E DI SEPARATA PORZIONE DEL MEDESIMO IMMOBILE IN MARCON (VE), ZONA CENTRO COMMERCIALE VALECENTER. Procedura competitiva per la vendita in separati lotti dell'intera proprietà di: **LOTTO N. 1**: ramo d'azienda composto da: a. **unità immobiliare** ad uso commerciale sita nel Comune di **Marcon (Ve) - Via Mattei**, interessante l'area denominata "lotto B" P.D.L. Valecenter2, comprendente al piano terra (di mq. 3.000 ca.) uno spazio ad uso vendita, oltre a locali di servizio ed a uso magazzino, e al piano primo (di mq. 1.000 ca.) uffici e magazzini; b. impianti fissi, attrezzature, mobili e arredi a servizio del ramo d'azienda; c. autorizzazioni, licenze e permessi necessari per l'esercizio del ramo d'azienda, ed in particolare autorizzazione di commercio al dettaglio - media struttura di vendita nel settore merceologico non alimentare. Ramo d'azienda in affitto (canone mensile da febbraio 2022: Euro 25.000,00= oltre I.V.A.). **Prezzo base di vendita: Euro 2.650.000,00**= Importo minimo delle offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 1.987.500,00=. **LOTTO N. 2**: separata porzione del medesimo complesso immobiliare nel Comune di **Marcon – Via Mattei**, costituita da **unità immobiliare** ad uso commerciale, con accesso dal piano terra (per mq. 48 ca.) e che si sviluppa al piano primo (per una superficie di mq. 1473 ca.). Immobile in locazione sino al 30.10.2022 (canone mensile: Euro 5.833,00= oltre I.V.A.). **Prezzo base di vendita: Euro 830.000,00**=. Importo minimo delle offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 622.500,00=. Presentazione offerte: presso lo Studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso-Piazza dei Signori n. 4, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31.01.2022, con i documenti e le modalità indicate nell'avviso di svolgimento della procedura di vendita completo, pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.canaleaste.it; www.asteonline.it; www.rivistaastegiudiziarie.it. Esame delle offerte pervenute ed eventuale gara tra gli offerenti: alla riunione fissata per il giorno **31.01.2022 ad ore 16**, nello studio del curatore fallimentare, all'indirizzo sopra indicato. Altre informazioni dal curatore, dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4- 31100 Treviso; Tel. 0422-590327 – PEC: studioroma@legalmail.it

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI • APPALTI • BANDI DI GARA • BILANCI •

LA BIENNALE DI VENEZIA

SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO
DI STRUTTURE IN CARTONGESSO PER LA
59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE

IMPORTO A BASE D'APPALTO:
442.245,00 EURO (AL NETTO DI IVA)

La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

La Biennale di Venezia bandisce una procedura aperta per l'assegnazione dei servizi in oggetto. I concorrenti dovranno presentare - sulla Piattaforma elettronica di e-procurement messa a disposizione dalla Biennale sul proprio sito ovvero tramite link diretto https://labiennale.acquistitelematici.it/, pena l'esclusione - la documentazione di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.C.E. il giorno 09/12/2021 e al Disciplinare di Gara e Capitolato d'Appalto, **entro il termine perentorio del giorno 11 gennaio 2022 alle ore 12.00.**

Le modalità di presentazione delle offerte e ulteriori informazioni sono disponibili nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato d'Appalto reperibili sulla Piattaforma elettronica di e-procurement sopra menzionata.

TRIBUNALE DI TREVISO

FALLIMENTO N. 181/2013

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Clarice Di Tullio
CURATORE: Dott. Danilo Porrazzo

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE IN PRIMO ESPERIMENTO

Il Curatore del Fallimento n. 181/2013 rende noto che il giorno **25 gennaio 2022 a ore 12:30**, presso il proprio studio sito in Treviso, Viale Giuseppe Verdi n. 36, si procederà all'espletamento di procedura competitiva per la vendita in primo esperimento del diritto di piena proprietà dei seguenti beni immobili: **Lotto unico,** costituito da porzione di area edificabile della superficie catastale di mq. 6.401. Il compendio immobiliare risulta sito in Moriago della Battaglia (TV), frazione Mosnigo, via Europa Unita. Il prezzo base è fissato in € 180.000,00 (centottantamila/00), pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 6.12.2021 dal Geom. Giorgio Granello.

Chiunque sia interessato a formulare offerte potrà consultare il regolamento di gara e i relativi allegati pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.com e www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche. Potrà inoltre ottenere maggiori informazioni rivolgendosi direttamente al Curatore, Dott. Danilo Porrazzo, Viale Giuseppe Verdi, n. 36, 31100 Treviso, telefono: 0422/543344, 0422/411955, 0422/540361- fax: 0422/56125; e-mail segreteria@studioassociato.tv.it; Pec: f181.2013treviso@pecfallimenti.it.

COMUNE DI POLESELLA

ESTRATTO BANDO DI GARA

Affidamento del servizio integrato di gestione ciclo sanzionatorio al C.d.S. e attività collegate, compresa fornitura software, attrezzature informatiche, dispositivi controllo - CIG 899555894A - CPV principale 72322000-8 Stazione appaltante: Comune di Polesella, Piazza Matteotti 11 Polesella (RO); RUP dott.ssa Cristina Lavezzo. Documentazione di gara disponibile presso: https://eprocurement.consorziocev.it, https://comune.polesella.ro.it. Valore totale stimato: € 818.820,00 IVA esclusa. Durata: 60 mesi. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa miglior rapporto qualità-prezzo. Procedura aperta accelerata ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con riduzione termini per ragioni di urgenza ex art. 60 co. 3 D. Lgs. 50/2016 e art. 8 co. 1 let. c) della L. 120/2020, attraverso il sistema telematico CEV https://eprocurement.consorziocev.it. Termine ricevimento offerte: ore 17:00:00 del 27/12/2021. Modalità apertura offerte: ore 09:00 del 28/12/2021. Data di spedizione avviso in GUUE:02/12/2021.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BELLUNO

ADOZIONE - AVVISO DI DEPOSITO DEL P.A.T.

Si comunica che gli atti relativi all'adozione del P.A.T. del Comune di Belluno sono depositati a disposizione del pubblico per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse, dal 09/12/2021 al 08/01/2022 presso:

- la Segreteria del Comune - Sportello del Cittadino - in Piazza Duomo 2 - 32100 Belluno (in forma cartacea)
- la Provincia di Belluno (in formato digitale)
- nel sito internet del Comune di Belluno all'indirizzo *http://edilizia.comune.belluno.it/il-nuovo-piano-regolatore-comunale/* ove è possibile la consultazione e lo scarico di copia dei medesimi.

Dal 08/01/2022 al 07/02/2022 chiunque può formulare osservazioni al P.A.T. e alla V.A.S. indirizzandole al Comune di Belluno. Ogni altra informazione sulle modalità di presentazione e sul contenuto minimo delle osservazioni è disponibile nel sito internet del Comune di Belluno *www.comune.belluno.it.*

ACQUEVENETE SPA

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta una procedura aperta con il criterio del minor prezzo per l'affidamento della fornitura di cloruro ferrico a servizio degli impianti di depurazione di acquevenete SpA Zona Nord. CIG 90024164B2. Importo a base di gara: €.250.530,00, oltre Iva, comprensivo di €.1.002,00 per oneri della sicurezza. Termine ricezione offerte: ore **23.59** del **22/12/2021**. Documentazione di gara: https://viveracquaprocurement.bravosolution.com. Altre Informazioni: data di spedizione del presente bando alla GUUE: 01.12.2021. RUP Ing. Marco Milan.

Il Direttore Generale **Monica Manto**

TRIBUNALE DI TREVISO

FALLIMENTO N. 259/2014

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Clarice Di Tullio
CURATORE: Dott. Danilo Porrazzo

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE IN PRIMO ESPERIMENTO

Il Curatore del Fallimento n. 259/2014 rende noto che il giorno **27 gennaio 2022 a ore 11:00,** presso il proprio studio sito in Treviso, Viale Giuseppe Verdi n. 36, si procederà all'espletamento di procedura competitiva per la vendita in primo esperimento dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 6, per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà, formato da:

- Fabbricato a destinazione direzionale e residenziale, costituito da due garage e un ufficio al piano terra, nonché da un alloggio e da un lastrico solare al piano primo, oltre locali a uso centrale termica e ripostiglio al piano interrato;
- Porzione di terreno agricolo di pertinenza avente una superficie pari a mq. 1.688.

Il compendio immobiliare risulta sito in Susegana (TV), Frazione Colfosco, Via Adige n. 1. Il prezzo base è fissato in € 310.000,00 (trecentodiecimila/00), pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 232.500,00 (duecentotrentaduemilacinquecento/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 16.5.2017 dall'Arch. Stefano Minetto.

Lotto n. 7, per la quota di 4/6 del diritto di piena proprietà, formato da:

- Terreno avente una superficie complessiva di mq. 2.373, in parte destinato a parcheggio, in parte a strada e per buona parte a verde e prato.

Il compendio immobiliare risulta sito in Susegana (TV), Frazione Colfosco, Via Canareggio. Il prezzo base è fissato in € 24.000,00 (ventiquattromila/00), pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 18.000,00 (diciottomila/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 29.8.2018 dall'Arch. Stefano Minetto.

Chiunque sia interessato a formulare offerte potrà consultare il regolamento di gara e i relativi allegati pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.come www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche. Potrà inoltre ottenere maggiori informazioni rivolgendosi direttamente al Curatore, Dott. Danilo Porrazzo, Viale Giuseppe Verdi, n. 36, 31100 Treviso, telefono: 0422/543344, 0422/411955, 0422/540361- fax: 0422/56125; e-mail segreteria@studioassociato.tv.it; Pec: f259.2014 treviso@pecfallimenti.it.

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale

POLICLINICO DI BARI

ESITO DI GARA. Si rende noto la conclusione di un accordo quadro per la fornitura quadriennale i materiale per interventi di elettrostimolazione midollare e periferica presso il centro di terapia del dolore della U.O. di Anestesia e Rianimazione II dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e Pediatrico Giovanni XXIII. Lotto 1 Medtronic Milano - Boston Scientific Milano - Medinat Srl Napoli. Lotto 2 Boston Scientific Milano - Medtronic Milano. Lotto 3 A. Annese Srl. Lotto 4 AMS Group Spa San Pietro Viminario (PD). Lotto 5 Medinat Srl Napoli. Lotto 6 Boston Scientific Spa. Lotto 7 Perhospital Srl Novoli (LE). La presente procedura di gara è stata autorizzata con Deliberazione n. 179/2021. Invio alla G.U.U.E. 01.12.2021.

Il Resp.le del Procedimento **Dott. Antonio Moschetta**

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

S.U.A. Stazione Unica Appaltante

Si comunica che il risultato integrale della gara di appalto per l'affidamento del "Servizio di gestione funzioni ausiliarie alla refezione scolastica comunale – CIG: 8802666DC5" per conto del Comune di Chioggia è consultabile all'indirizzo internet *http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html.*

Il Dirigente - dott. Stefano Pozzer

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

S.U.A. Stazione Unica Appaltante

La Città metropolitana di Venezia ha indetto, per conto del Comune di Mira, una procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) e di educazione domiciliare (SED), CIG: 8984318DBE. Documentazione di gara disponibile su https://cmvenezia.pro-q.it/.

Il dirigente dott. Stefano Pozzer

TRIBUNALE DI ROVIGO

Notifica per pubblici proclami ex art.150 cpc
estratto atto di citazione e invito alla mediazione

Ferrari Alberto (C.F.: FRRLRT52R10G673G) nato a Pincara (RO) il 10/10/1952 ed ivi residente alla Via A. Ghirardini n. 4575, rappresentato e difeso dall'avv. Sheila Bettarello (C.F.: BTTSHL74B65H620O - Pec: sheila.bettarello@rovigoavvocati.it), con domicilio eletto in Rovigo, Via Monte Pelmo n. 25/3, vista l'autorizzazione dell'11/11/2021 rilasciata dalla Dott.ssa Paola di Francesco, quale Presidente delegato dal Tribunale di Rovigo, per la notifica dei pubblici proclami ex art. 150 cpc, CONVOCA avanti all'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo, Mediatore Avv. Michele De Bellis, presso la sede di Rovigo Via Verdi n. 2, per il giorno 31 gennaio 2022 ore 11:00, i Signori Giglioli o Gilioli Pietro Tobia, nato in data sconosciuta, Ferrari Giovanni o Giovanni Arturo nato a Pincara (RO) il 01/08/1900, Piccinini Giulietta nata in data sconosciuta, Guarnieri Ultimo nato in data sconosciuta, Gazzaniga Ettore nato in data sconosciuta, nonché i loro eventuali eredi e/o aventi causa, oltre che gli eredi e/o aventi causa di Giglioli Lido nato a Frassinelle Polesine (RO) il 09/05/1925, deceduto il 24/07/2018 e di Bobis o Bolis Giuseppina nata a Telgate (BG) il 14/12/1926 e deceduta il 03/06/2014, di Ferrari Maggiorana nata a Copparo (FE) il 08/06/1938 e deceduta il 19/08/2000, di Bolognese Tarcisio nato a Pincara (RO) il 12/07/1930 e deceduto il 26/09/1983 e di Tomi Albertina, nata il 05/04/1932 a Badia Polesine (RO) e deceduta il 30/01/2016, di Sattin Flore Annanata a Frassinelle Polesine (RO) il 06/05/193 e deceduta il 18/12/2013, nonché di Ferrari Bruno nato a Pincara (RO) il 26/06/1933 e deceduto il 31/01/2010, per esperire il tentativo di mediazione sulla domanda di usucapione proposta dallo stesso Ferrari Alberto, con invito a far pervenire almeno otto giorni prima della data fissata per l'incontro, il modulo di accettazione della procedura, scaricabile dal sito www.ordineavvocatirovigo.it e l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 48,80 nel conto bancario di detto Organismo. Qualora l'esperimento della procedura di mediazione non sortisca risultato, il Signor Ferrari Alberto, mediante il suo procuratore, CITA i medesimi soggetti sopra elencati a comparire innanzi al Tribunale Ordinario di Rovigo, Giudice designando, all'udienza del 29 giugno 2022, ore 9:30 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio nelle forme e nei modi di cui all'art. 166 cpc, nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione indicata, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le preclusioni e la decadenza di cui agli artt. 167 e 38cpc e che, in mancanza di costituzione, si procederà in loro assenza e/o contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1) accertare e dichiarare il possesso continuo, pubblico e in interrotto in capo al Sig. Ferrari Alberto e, per l'effetto, essendo maturato il tempo previsto ex lege, dichiarare -in favore dello stesso attore - l'intervenuto acquisto per usucapione della proprietà della quota parte pari a 10/11: a) della porzione immobiliare identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Pincara (RO) con Foglio 2, Mappale 30, Sub 3, categoria A/3, classe 1, consistenza 5 vani, superficie catastale di mq. 85, rendita € 232,41, nonché del correlato ente urbano identificato al Catasto Terreni del Comune di Pincara (RO) con Foglio 2, Mappale 30, superficie di ha are ca 02.40; b) di ciascuno dei terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Pincara (RO) con: Foglio 2, Mappale 26, qualità prato, classe 3, superficie ha are ca 12.41, reddito dominicale € 4,17 ed agrario € 2,24; Foglio 2, Mappale 65, porzione AA, qualità seminativo, classe 2, superficie ha are ca 06.00, reddito dominicale € 5,05 ed agrario € 3,41 nonché porzione AB, qualità seminarbor, classe 2, superficie ha are ca 00.45, reddito dominicale € 0,38 ed agrario € 0,26; Foglio 2, Mappale 66, qualità prato, classe 2, superficie ha are ca 0.97, reddito dominicale € 0,40 ed agrario € 0,25; Foglio 2, Mappale 67, qualità seminarbor, classe 2, superficie ha are ca 18.16, reddito dominicale € 15,30 ed agrario € 10,32; Foglio 2, Mappale 68, qualità seminativo, classe 3, superficie ha are ca 39.64, reddito dominicale € 23,21 ed agrario € 19,45; Foglio 2, Mappale 69, qualità seminativo, classe 2, superficie ha are ca 29.81, reddito dominicale € 25,11 ed agrario € 16,94. 2) Dichiarare la sentenza titolo valido per le volture catastali e le trascrizioni, ordinando in ogni caso al Conservatore dei Registri Immobiliare di Rovigo la trascrizione della sentenza medesima. 3) Spese e compensi di lite interamente rifusi, oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA come per legge.

Rovigo, 07 dicembre 2021

Avv. Sheila Bettarello

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE

sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 02 800300. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

BATTAGLIA TERME - VIA PESCHERIA, 3 - PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA IN BLOCCO DI N. 3 APPARTAMENTI e n. 2 garage facenti parte di un fabbricato condominiale. Prezzo base Euro 158.000,00 Offerta minima Euro 120.000,00. Vendita senza incanto 11/02/22 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Rag. Giuseppe Bussolin tel. 0429781292 email giuseppeivo.bussolin@gmail.com Rif. FALL 55/2018 **PP773071**

CADONEGHE - VIA ITALO BORDIN, 66/12 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e garage al piano primo sottostrada, facenti parte del complesso immobiliare denominato "Supercondominio Brenta ABCD", di mq. 83. Libero. Prezzo base Euro 80.000,00 Offerta minima Euro 60.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 452/2018 **PP772753**

CAMPO SAN MARTINO - VIA CONCETTO MARCHESI, 1/B/5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra, piano primo con sottotetto da regolarizzare come vano tecnico, e cortile esclusivo, facenti parte del complesso condominiale denominato "Fior di Loto", di mq. 133. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 120.000,00 Offerta minima Euro 90.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/02/22 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Roberto Serra. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 212/2017 **PP772716**

CAMPODARSEGO - LOCALITA' RESCHIGLIANO, VIA BASSA I, 111 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo, che occupa integralmente con cortile e portico esclusivi al piano terra, di mq. 145. Prezzo base Euro 91.000,00 Offerta minima Euro 68.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 14:00. G.I. Dott.ssa A. G. Santel. Professionista Delegato Notaio E. Carrucciu. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 1032/2019 **PP772670**

CAMPODARSEGO - LOCALITA' SANT'ANDREA, VIA CALTANA, 197/6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo, scala "B", con terrazza, ripostiglio e locale sgombero al piano terzo e garage al piano terra, facenti parte del fabbricato "Complesso Edilizio Tergola", di mq. 136. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 82.000,00 Offerta minima Euro 61.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 249/2019 **PP772748**

CITTADELLA - VIA CAVIN LUNGO, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) ABITAZIONE disposta ai piani terra e primo con garage al piano terra e area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di mq.142; appezzamento di terreno privo di sovrastanti costruzioni di mq. 630. Libero. Prezzo base Euro 78.000,00 Offerta minima Euro 58.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/02/22 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 647/2017 **PP772756**

CITTADELLA - VIA POZZETTO, 18 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 2) PIENA PROPRIETA' DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE sviluppato su due piani fuori terra ed uno sottostrada, dotato di scoperto esclusivo, composto come segue: - piano terra: (altezza interna h. 280) ampio portico d'ingresso di mq. 66 ca., ampio locale taverna con zona cottura e vani scala per l'accesso ai rimanenti livelli ed un bagno, più un locale caldaia accessibile dall'esterno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 81,00 ca.;- piano primo: (altezza interna h. 280) ingresso con vano scale per l'accesso al piano inferiore, cucina adibita a soggiorno, salotto, disimpegno sulla zona notte, tre camere ed un bagno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 139,40 ca., più due poggioli di complessivi mq. 15,25 ca.; - piano sottostrada: accessibile da una piccola scala posta all'interno della taverna, è costituito da un unico locale cantina che si sviluppa su una piccola parte a nord-ovest del sovrastante garage, per una superficie lorda complessiva di mq 17,50 ca.; - garage realizzato sulla parte nord-est in adiacenza all'abitazione, costituito da una costruzione indipendente che si articola per complessivi mq 40,00 ca. È altresì presente sui lati nord ed ovest una tettoia perimetrale posta a confine. Cl en G. Occupato. Prezzo base Euro 124.000,00 Offerta minima Euro 93.000,00. Vendita senza incanto 10/02/22 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net Rif. FALL 29/2014 **PP773067**

CURTAROLO - VIA DELLA RESISTENZA, 16/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra con cortile esclusivo e garage al piano terra con cortile esclusivo, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq. 61. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 55.000,00 Offerta minima Euro 41.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 10:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Francesco Crivellari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 528/2018 **PP772706**

GRANTORTO - VIA UMBERTO I, 56/P - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano primo con annesso vano caldaia al piano terra di mq. 141. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 50.000,00 Offerta minima Euro 37.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio E. Zecchinato Gallo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 73/2017 **PP772708**

LIMENA - VIA DEL SANTO, 99/C - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo esposizione lati est e sud con sottotetto praticabile al piano secondo e garage al piano primo sottostrada, facenti parte del fabbricato denominato "A2", di mq. 120. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 130.000,00 Offerta minima Euro 97.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Roberto Serra. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 160/2019 **PP772729**

LIMENA - VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano terra e primo con garage al piano terra e area coperta e scoperta esclusiva, di mq. 276. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 223.000,00 Offerta minima Euro 167.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 406/2018 **PP772680**

LONIGO - VIALE VICENZA - NUDA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO AD USO RESIDENZIALE facente parte di una palazzina di tre piani ristrutturata nel ventennio scorso ed è composto da un ingresso/cucina, servizio igienico e stanza da letto. Occupato da usufruttuario. Prezzo base Euro 45.000,00 Vendita senza incanto 01/02/22 ore 10:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Liquidatore Dott.ssa Cristina Turra tel. 0498704886 email studioturra@gmail.com. Rif. RG 7261/2019 **PP773251**

MESTRINO - VIA ROVERETO, 4 INT. 3 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO al piano terra con cantina al piano interrato, cortile esclusivo e garage al piano interrato di mq. 128, facente parte del fabbricato condominiale denominato "Libra". Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 152.000,00 Offerta minima Euro 114.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 577/2016 **PP772747**

NOVENTA PADOVANA - VIA N. PAGANINI, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e secondo (sottotetto) e garage al piano interrato di mq. 125. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 146.000,00 Offerta minima Euro 109.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio Francesco Crivellari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 580/2014 **PP772705**

PONSO - VIA PEAGNO, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra e uno al piano primo di complessivi mq. 302, due pertinenze in distacco, in precarie condizioni adibite a garage di mq. 38, oltre all'area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di catastali mq. 900. Prezzo base Euro 108.000,00 Offerta minima Euro 81.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 13:00. G.I. Dott.ssa I. Cecchetto. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 1598/1995 **PP772663**

RUBANO - VIA GENOVA, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - DUE APPARTAMENTI accostati al piano primo di mq. 263 e locale magazzino al piano terra con ufficio e servizi di mq. 141; il tutto su area coperta e scoperta esclusiva pertinenziale di mq. 900. Sub. 5 occupato dal debitore, altri sub. occupati senza titolo. Prezzo base Euro 302.000,00 Offerta minima Euro 226.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 03/02/22 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 828/2009 **PP772730**

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO - VIA CHIUSA, 69/1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI TRIFAMILIARE al piano terra di mq 99, due garages con due ripostigli al piano terra e una soffitta al piano primo di mq 116 e con area coperta e scoperta esclusiva di catastali mq 430. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 57.000,00 Offerta minima Euro 42.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/02/22 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 242/2012 **PP772755**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' TENCAROLA, P.ZZA VITTORIO VENETO, 5/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano terra, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq.117. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 50.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 499/2017 **PP772742**

URBANA - VIA BORGHETTO E VIA ROMA - VIA RONDELLO, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PIENA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' VECCHIO FABBRICATO ATTUALMENTE IN STATO DI ABBANDONO AD USO RESIDENZIALE ed artigianale, costituito da due distinti corpi di fabbrica, uno adibito ad abitazione ai piani terra e primo con vani accessori ed altri vani ad uso artigianale ed uno adibito a laboratorio artigianale con sottostante e circostante area scoperta di pertinenza di 1338 mq, ed adiacente terreno agricolo del tutto privo di fabbricati, di complessivi ulteriori 2745 mq. Prezzo base Euro 132.000,00 Offerta minima Euro 99.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 16:00. G.I. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio E. Carrucciu. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 1204/2013 **PP772702**

VIGONZA - VIA MONTE CENGIO - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - VENDITA DELLA PIENA PROPRIETA' DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE in corso di ristrutturazione, denominato Ca' Rebustello, costituito da una villa padronale di n. 2 piani fuori terra, piano terra e primo, una barchessa di n. 2 piani fuori terra e un fabbricato di unione fra i due, sempre di due piani fuori terra. E' presente anche un piano interrato con garage separato dai fabbricati. Fanno parte del compendio anche dei terreni di pertinenza. Prezzo base Euro 440.000,00 Offerta minima Euro 330.000,00. Vendita senza incanto 04/02/22 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Rag. Giuseppe Bussolin tel. 0429781292 email giuseppeivo.bussolin@gmail.com Rif. FALL 55/2018 **PP773063**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CAMPOSAMPIERO - VIA CIME, 9 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 4) MAGAZZINO sviluppato su un unico livello fuori terra, dotato di scoperto esclusivo e di ampio appezzamento di terreno agricolo. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 67.000,00. Vendita senza incanto 11/02/22 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Liquidatore Giudiziale Dott. A. Mazzo tel. 049661299 email alberto.mazzo@studiobisaglia.it. Rif. CP 3/2019 **PP773077**

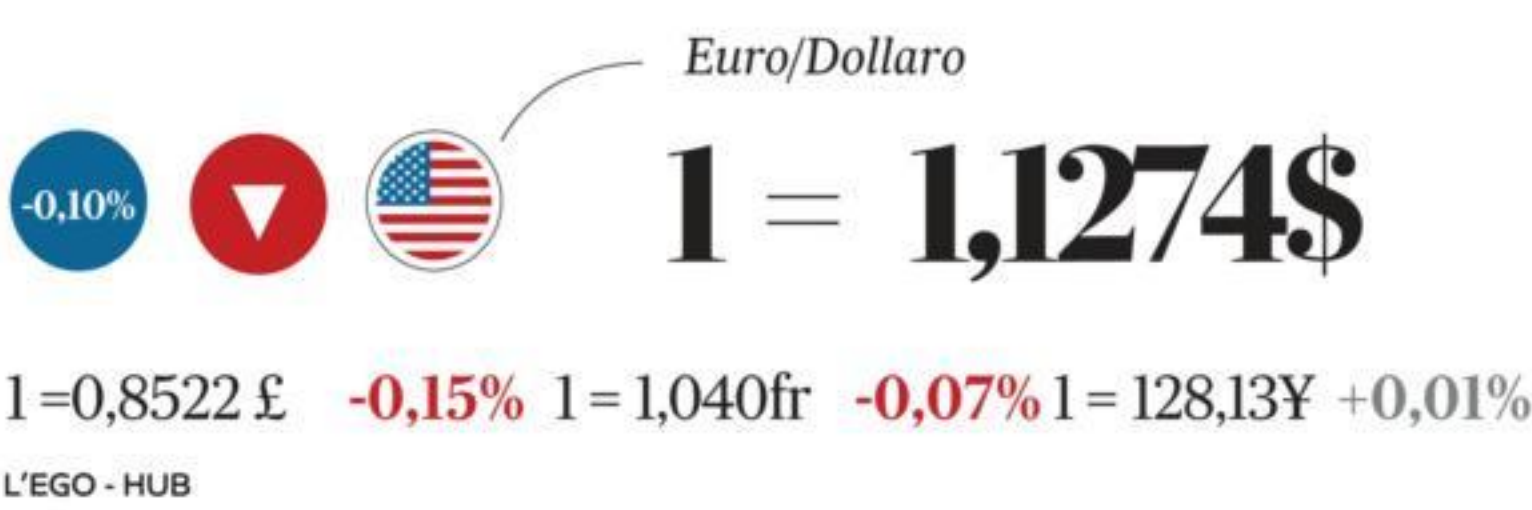
TERRENI

ARQUA' PETRARCA - VIA AGANOOR, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TERRENO all'interno della lottizzazione denominata "Sassonegro" sul quale risultano realizzate alcune opere di urbanizzazione primaria e una costruzione al grezzo da demolire di mq. 16.320. Prezzo base Euro 189.000,00 Offerta minima Euro 141.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 03/02/22 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 353/2016 **PP772732**

MONTAGNANA - VIA PALU' - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - TERRENO AGRICOLO di complessivi 84.321 mq catastali, giacitura piana, conformazione regolare, accessibilita' ottima. Prezzo base Euro 843.000,00 Offerta minima 674.400,00. Vendita senza incanto 26/01/22 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Monica Maragotto tel. 049723775 email m.maragotto@studiomaragotto.it. Rif. CP 31/2019 **PP773722**

MONTECCHIO PRECALCINO - LOCALITA' TERRAGLIONI - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - APPEZZAMENTO DI TERRENO di mq 75.075, ex cava, attualmente incolto. Libero. Prezzo base Euro 37.500,00 Offerta minima Euro 28.125,00. Vendita senza incanto 04/02/22 ore 10:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. P. Borsatto tel. 0495971500 email paolo.borsatto@cedarevisione.it. Rif. FALL 11/1992 **PP773059**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 29 DICEMBRE 2021

Economia

BPER PUNTA SU CARIGE MA IL FONDO INTERBANCARIO DOVRÀ VERSARE PRIMA UN MILIARDO, POI L'OPA SUL RESTANTE 11,7%

economia@gazzettino.it

1 =0,8522 £ -0,15% 1 = 1,040fr -0,07% 1 = 128,13¥ +0,01%

L'EGO - HUB

Pesca, intesa Ue sui tagli

▶Dopo due giorni di trattative, ridotte le giornate di stop nel mar Mediterraneo
Coldiretti: «Passo importante per salvare 2mila pescherecci italiani a strascico»

L'ACCORDO

VENEZIA C'è l'accordo tra i ministri dell'agricoltura della Ue: ridotti i tagli alle giornate di pesca. Per la Coldiretti salvato il 50% del Pil del settore ma ci sono ancora timori per le aziende venete che operano in Adriatico mentre in Puglia si festeggia: «Salvi i nostri 400 pescherecci a strascico».

Dopo oltre due giorni di trattative, intesa sulle quote pesca di Mediterraneo, Mar Nero, Atlantico e Mare del Nord. Per il Mediterraneo occidentale, uno dei punti più controversi del negoziato, «sono stati intrapresi passi sostanziali per una governance sostenibile», ha detto il Commissario europeo alla pesca, Virginijus Sinkevicius. Verrà tra l'altro introdotto per la prima volta un livello massimo di catture su gambero rosso e viola. «Senza le misure a tutela degli stock ittici decise oggi dai ministri Ue per il Mediterraneo occidentale, Italia, Francia e Spagna avrebbero potuto perdere il 20% dei posti di lavoro nel settore pesca in tre anni», ha detto Sinkevicius: «La mancata adozione di misure ora porterebbe a un crollo degli stock nonché a perdite drammatiche per la pesca di pesci e molluschi che vivono sul fondo marino già nei prossimi due anni. I tre Stati membri interessati avrebbero potuto perdere quasi un posto di lavoro su cinque nel settore della pesca entro il 2025».

PASSI AVANTI

«Notevoli passi avanti su vari fronti a tutela di cittadini e imprenditori agricoli e della pesca», fa sapere il sottosegretario al Mipaaf Francesco Battistoni, commentando l'esito del consiglio Ue dove ha partecipato come delegato del ministro Stefano Patuanelli: ora c'è «la necessità di un intervento europeo sul tema dei fertilizzanti, dei costi energetici e delle materie prime per evitare che forti pressioni sui prezzi causino effetti negativi su consumatori e produttori».

In base all'intesa, proseguirà la riduzione dello sforzo di pesca (periodo di fermo) per il comparto dello strascico, che sarà del 6% invece che del 7,5% proposto dalla Commissione. La percentuale potrebbe ulteriormente diminuire, dal 6 al 4%, se gli Stati adotteranno, su base volontaria, misure tecniche per favorire la selettività delle catture. Confermata anche la proposta della Commissione di introdurre dei periodi di fermo di pesca per i palangari (attrezzo che impiega molti ami), ma a partire dal 2023 e non dal 2022. «Dopo l'appello in occasione degli Stati Generali della pesca convocati a Chioggia, la riduzione delle giornate di fermo pesca rispetto alla proposta iniziale è importante per salvare 2000 pescherecci italiani a strascico che producono circa il 50% del valore dell'ittico Made in Italy - evidenzia Coldiretti Impresapesca -. L'accordo va nella direzione delle richieste effettuate formulate a livello nazionale con il supporto del governo italiano, anche se è chiaro che la diminuzione dell'attività avrà un impatto sulle marinerie. A preoccupare era il rischio che tagli drastici alle uscite in mare in areali strategici come l'Adriatico, il Tirreno ed il Canale di Sicilia, riducessero di fatto le giornate di pesca al disotto del "punto di pareggio economico". Una buona notizia per difendere un settore che nel suo complesso conta 28mila posti di lavoro, che si moltiplicano peraltro considerando l'indotto dei servizi portuali, della officine navali, del commercio, della ristorazione e del turismo. Il prossimo passo deve essere quello di superare l'attuale sistema di attività di impresa rigido ed obsoleto – spiega Coldiretti Impresapesca -, imposto dai Piani Pluriennali e spesso legato a condizioni quasi impiegatizie della struttura di lavoro, andando verso una possibile gestione flessibile delle giornate di pesca da parte dell'impresa».

Federpesca approva ma avverte: «Bruxelles poteva fare di più prestando più attenzione alla redditività delle imprese. Negli ultimi due anni la riduzione del numero autorizzato di giornate di pesca, che interagisce con la rigidità del calendario e le condizioni meteomarine, ha determinato una pericolosa contrazione dei margini di redditività, ad un livello ormai prossimo al limite della sostenibilità delle imprese. Per questo, vista anche la situazione congiunturale dell'anno in corso, ci saremmo aspettati da Bruxelles una maggiore attenzione. Servono misure alternative per garantire un futuro a questo settore».

M.Cr.

ACCORDO UE Pesca a strascico nell'Adriatico: ulteriori limitazioni

PERPLESSITÀ DELLE IMPRESE: «BRUXELLES POTEVA FARE DI PIÙ IN QUESTO PERIODO DI CRISI». MA IN PUGLIA SI FESTEGGIA

Chiusura Speedline, a rischio anche le imprese dell'indotto

LA CRISI

VENEZIA Confapi Veneto lancia l'allarme: dalla chiusura della Speedline effetto domino su tutto l'indotto, a rischio 20 aziende con circa 200 addetti. Ma lo stop della fabbrica veneziana potrebbe avere pesanti ripercussioni anche sull'attività di 30 altre piccole imprese con commesse con la Speedline (600 addetti, un centinaio in somministrazione) che occupano in totale altri 200 addetti. «Alcune delle nostre aziende sono già state messe sotto pressione delle banche, che hanno chiesto di rientrare dei fidi ma anche che si sono viste bloccare lo sconto sulle fatture e quindi si trovano in difficoltà a pagare i fornitori. Si tratta di piccole imprese tutte del Veneziano attive nella finitura dei cerchioni prodotti dalla Speedline ma anche nella logistica e nella manutenzione interna degli impianti dello stabilimento di Tabina di Santa Maria di Sala - commenta William Beozzo, presidente Confapi Veneto, 3200 associati per 42mila addetti in totale - circa la metà di queste imprese lavorano quasi esclusivamente per l'azienda del gruppo svizzero Ronal e per le altra sarà molto dura se chiude Speedline: temiamo che alla fine potremmo perdere 300 posti. Vogliamo collaborare con l'assessore Elena Donazzan e anche col dottor Mattia Losego, referente dell'unità di crisi. E ovviamente siamo pronti a sederci al tavolo di crisi al Ministero dello Sviluppo a Roma. Ma quello che conta è arrivare velocemente a tutelare tutto l'indotto, serve un intervento veloce per poter gestire la situazione bancaria».

VERTICE VENERDÌ

Venerdì è già un programma un vertice online col Ministero sul caso Speedline mentre il 19 è prevista una manifestazione a Santa Maria di Sala. Il caso dunque sta rapidamente diventando nazionale. «Consideriamo gravissima l'assenza dell'amministratore delegato del gruppo Ronal al Tavolo convocato dalla Regione Veneto lo scorso 09 dicembre. È uno sgarbo istituzionale ed una fuga dalle proprie responsabilità. Purtroppo riscontriamo per l'ennesima volta che per le multinazionali l'unica cosa che conta è massimizzare gli utili, costi quel che costi - sottolinea Beozzo -. I sindacati si sono mobilitati e noi faremo altrettanto con i nostri imprenditori. Temiamo che questa crisi possa generare un effetto domino che va purtroppo ben al di là della chiusura della Speedline. È in crisi tutta la filiera dell'automotive del Veneto. Moltissime aziende della fascia pedemontana veneta, dal Vicentino al Trevigiano, sono in grande sofferenza per l'aumento dei costi dell'energia e dei trasporti».

Maurizio Crema

CONFAPI VENETO William Beozzo

IL PRESIDENTE DI CONFAPI VENETO WILLIAM BEOZZO: «IN BILICO ALTRI 300 POSTI E LE BANCHE TAGLIANO I FIDI»

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1309**	0,27
Yen Giapponese	**128,4500**	0,20
Sterlina Inglese	**0,8535**	0,22
Franco Svizzero	**1,0404**	-0,13
Rublo Russo	**83,1963**	0,45
Rupia Indiana	**85,8790**	0,53
Renminbi Cinese	**7,1956**	0,25
Real Brasiliano	**6,3723**	0,84
Dollaro Canadese	**1,4490**	0,71
Dollaro Australiano	**1,5866**	0,45

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**50,92**	50,93
Argento (per Kg.)	**n.d.**	633,69

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**370,05**	390,05
Marengo Italiano	**288,85**	310,15

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,791**	0,25	1,313	1,939	5996192
Atlantia	**16,965**	0,38	13,083	17,442	1572148
Azimut H.	**23,750**	-0,38	17,430	26,952	530873
Banca Mediolanum	**8,462**	-0,19	6,567	9,836	759462
Banco BPM	**2,636**	1,42	1,793	3,045	14236849
BPER Banca	**1,752**	1,54	1,467	2,141	9952076
Brembo	**12,350**	1,15	10,009	12,484	697116
Buzzi Unicem	**18,780**	-0,53	18,499	24,132	454194
Campari	**12,745**	-1,43	8,714	13,447	1358192
Cnh Industrial	**15,410**	-0,90	10,285	16,660	2857044
Enel	**6,626**	0,33	6,544	8,900	26024284
Eni	**12,148**	1,06	8,248	12,735	11483539
Exor	**76,780**	-0,52	61,721	84,928	206952
Ferragamo	**21,850**	-1,13	14,736	22,704	480934
FinecoBank	**15,695**	0,29	12,924	17,284	1023597

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
Generali	**18,450**	-0,19	13,932	19,205	6214282
Intesa Sanpaolo	**2,225**	0,88	1,805	2,568	86010672
Italgas	**5,748**	-0,24	4,892	5,992	2110850
Leonardo	**5,994**	1,80	5,527	7,878	4358885
Mediobanca	**9,980**	0,63	7,323	10,836	2599760
Poste Italiane	**11,080**	0,23	8,131	12,635	3063744
Prysmian	**31,950**	-1,48	25,297	35,132	718199
Recordati	**53,460**	-1,62	42,015	57,194	234365
Saipem	**1,771**	0,80	1,763	2,680	5863449
Snam	**5,120**	0,59	4,235	5,294	7668783
Stellantis	**16,270**	-0,59	11,418	18,643	7600790
Stmicroelectr.	**41,700**	-1,79	28,815	45,942	1994480
Telecom Italia	**0,419**	1,09	0,321	0,502	54072129
Tenaris	**9,134**	3,35	6,255	10,893	5014825
Terna	**6,812**	0,24	5,686	7,175	3866340
Unicredito	**13,378**	4,58	7,500	13,199	34989686

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
Unipol	**4,688**	0,04	3,654	5,279	1297438
UnipolSai	**2,450**	0,33	2,091	2,736	715024
NORDEST					
Ascopiave	**3,580**	5,14	3,403	4,084	128292
Autogrill	**5,854**	-0,44	3,685	7,495	1952195
B. Ifis	**15,860**	0,44	8,388	17,032	75410
Carel Industries	**26,050**	-0,19	15,088	27,194	86540
Cattolica Ass.	**5,555**	0,82	3,885	7,186	211415
Danieli	**26,900**	1,70	14,509	29,632	34666
De' Longhi	**29,980**	0,60	25,575	39,948	118111
Eurotech	**4,802**	0,84	4,285	5,926	295374
Geox	**1,056**	0,38	0,752	1,346	891886
Italian Exhibition Gr.	**2,780**	-2,11	2,161	3,575	10055
Moncler	**63,080**	-3,22	46,971	69,352	866133
OVS	**2,848**	-2,80	0,964	3,031	3190624
Safilo Group	**1,564**	0,13	0,709	1,758	816898
Zignago Vetro	**16,300**	-1,81	13,416	18,795	20566

Ascopiave sempre più rinnovabile: acquisite sei centrali idroelettriche

▶Accordo col gruppo Eva, gli impianti in Piemonte e Lombardia. La Borsa approva: + 5,14%. Il presidente e Ad Cecconato: «Svolta epocale nel segno della diversificazione»

ENERGIA

VENEZIA Ascopiave diversifica nelle energie rinnovabili e la Borsa approva: + 5,14% ieri a Piazza Affari.

La società trevigiana ha acquisito sei impianti idroelettrici dal gruppo Eva in Lombardia e Piemonte. Il presidente della società Nicola Cecconato: «Accordo epocale per noi». Varata una nuova società, Asco Renewables, nella quale verranno conferiti gli impianti appena acquisiti presumibilmente entro fine anno quando verrà chiusa l'operazione da circa 24 milioni. I sei impianti idroelettrici hanno una potenza nominale pari a 4,6 Mw. «Gli impianti, situati in Lombardia e Piemonte, operano tutti in regime di incentivazione, con meccanismo "feed in tariff" avente scadenza media oltre il 2033», avverte la nota ufficiale della multiutility veneta. Il "feed in tariff" è un meccanismo di incentivazione, noto anche come "tariffa onnicomprensiva", attraverso il quale è riconosciuta agli impianti alimentati a fonti rinnovabili (e certificati come tali) una tariffa per tutta l'energia prodotta e immessa in rete per un certo periodo di tempo (in questo caso per altri 14 anni). Come spiega l'Enea, «l'energia viene venduta alla rete a un'unica tariffa agevolata, che include la componente incentivante e la componente di valorizzazione dell'energia immessa in rete».

NICOLA CECCONATO Presidente e amministratore delegato di Ascopiave

NUOVA SOCIETÀ

L'operazione sarà perfezionata tramite l'acquisto del 100% del capitale sociale di una società veicolo del gruppo bresciano Eva, che prenderà la denominazione di "Asco Renewables", nella quale confluiranno i sei impianti oggetto della transazione. «Le parti hanno condiviso che il valore degli impianti al 31 dicembre 2021 è pari a 24 milioni - spiega la nota ufficiale di Ascopiave -. Il prezzo da corrispondere alla chiusura dell'affare prevede un meccanismo di aggiustamento volto a regolare le partite di credito e debito presenti nelle società veicolo alla medesima data». L'Ebitda (margine lordo) atteso dai trevigiani per il 2022 è di circa 2,4 milioni. La chiusura dell'operazione, subordinata ad alcune condizioni tra cui il completamento dei conferimenti descritti, è previsto entro fine dicembre 2021 ed il corrispettivo sarà pagato per cassa tramite l'utilizzo di linee di credito a disposizione di Ascopiave. «L'operazione di investimento nel settore idroelettrico rappresenta un momento epocale per il gruppo Ascopiave poiché concretizza ulteriormente una delle linee guida fondamentali del piano strategico approvato dal cda all'inizio dell'anno 2021 - ricorda il presidente e amministratore delegato Nicola Cecconato - cioè la "diversificazione" del proprio business, ed attua in particolar modo l'inizio del percorso della produzione di energia pulita e sostenibile».

COMITATO CONSULTIVO

Una linea strategica per la quale il cda di Ascopiave ha già istituito il Comitato Sostenibilità con funzioni istruttorie nelle valutazioni e nelle decisioni in materia composto dai consiglieri: Mariachiara Geronazzo (presidente), Cristian Novello ed Enrico Quarello.

Ascopiave è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale in 268 Comuni con circa 775.000 utenti. È anche partner del gruppo Hera nella commercializzazione del gas e dell'elettricità col 48% nella società Est Energy, che ha portafoglio di oltre 1 milione di contratti di vendita a consumatori, principalmente tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Ed è presente anche nel settore idrico come socio di Cogeide, società che gestisce il servizio idrico integrato in 15 Comuni del Bergamasco con un bacino di oltre 100mila abitanti.

M.Cr.

Ovs, vendite a 978 milioni: stime annuali riviste al rialzo

I CONTI

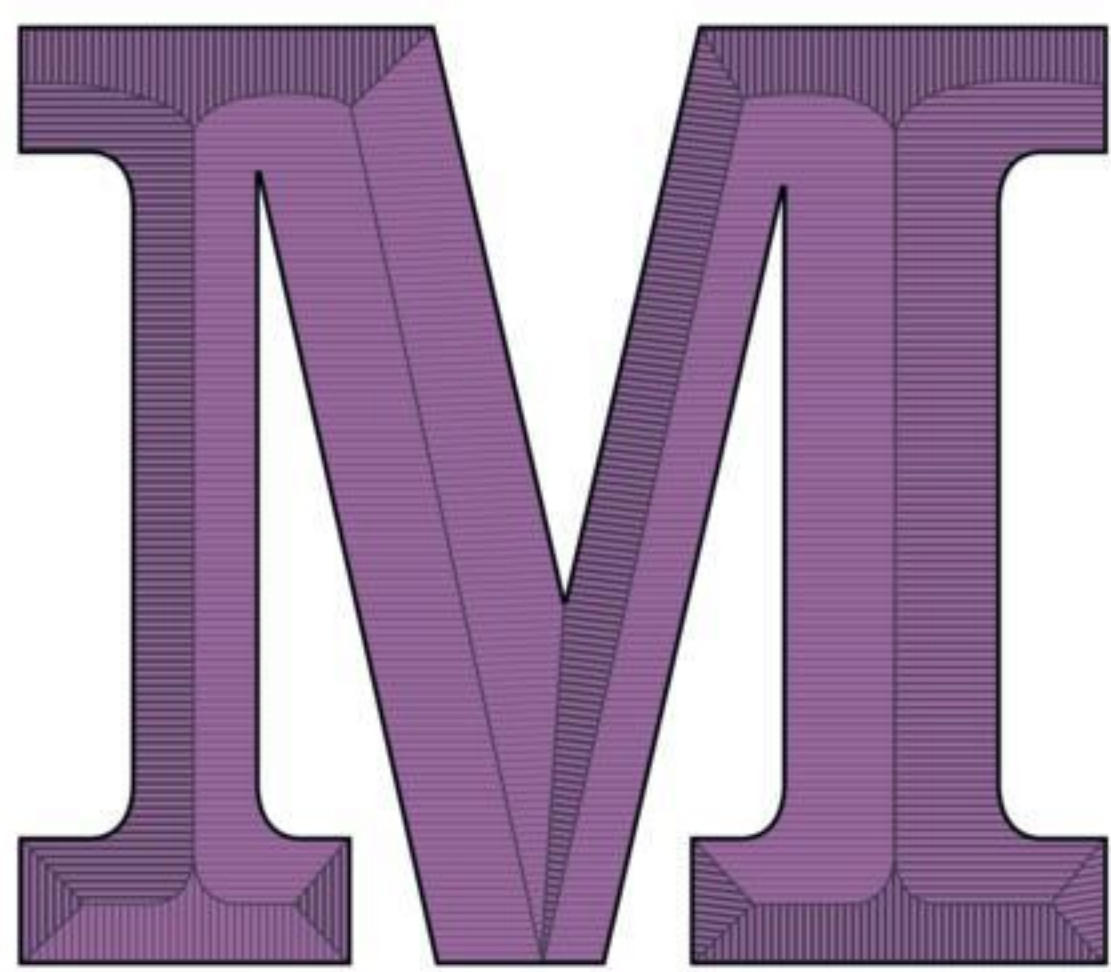
VENEZIA Ovs torna al 2019, archiviata la crisi Covid ma in Borsa il titolo cala del 2,8%.

Le vendite nette del gruppo veneziano dei primi nove mesi sono state di 978 milioni (+ 32,8% sul 2020 e in linea con il 2019) «recuperando così le vendite perse nel primo trimestre a causa delle chiusure dei negozi per il Covid-19». Lo si legge in una nota in cui sono indicate le nuove stime, riviste al rialzo, per il 2021. L'ebitda si è attestato a 104,5 milioni, in crescita di 64,4 milioni rispetto al 2020 e di 3,4 milioni rispetto al 2019. La posizione finanziaria netta al 31 ottobre 2021 è pari a 254,8 milioni, grazie a una rilevante generazione di cassa che nei primi nove mesi dell'anno è risultata essere pari a 65,3 milioni (+ 112,3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2020), a cui si sommano 81 milioni derivanti dall'aumento di capitale.

MEGLIO DEL MERCATO

«L'ottimo andamento è ancor più rilevante se confrontato con quello del mercato dell'abbigliamento che ha riportato, nello stesso periodo, un più contenuto + 20,3%. Ne è derivato un ulteriore aumento della quota di mercato che ha ora raggiunto il 9,3%, ponendo ancora una volta Ovs come il gruppo che è cresciuto più di qualsiasi altro player, fisico e/o digitale, operante nel mercato dell'abbigliamento in Italia», commenta l'Ad Stefano Beraldo sottolineando come «il buon andamento che sta proseguendo anche nel quarto ed ultimo trimestre, pone solide basi per una chiusura dell'anno superiore alle attese precedentemente comunicate al mercato. Il trimestre poi ha visto la partenza del nuovo corso impresso a Stefanel. Alcuni nuovi negozi, prevalentemente in franchising, sono stati aggiunti alla rete esistente e per la prima volta è stata introdotta una collezione interamente ideata da noi. I risultati sono molto incoraggianti». Poi l'impennata dei prezzi: «Il gruppo sta ponendo in essere varie misure volte a contenere l'impatto derivante dalla tensione sui costi attualmente in atto ed attesa anche per almeno parte del prossimo anno - osserva Beraldo -. Per gli acquisti di merce stiamo prediligendo il trasporto navale limitando al massimo quello aereo, molto più oneroso. L'aumento dei prezzi ai consumatori finali sarà più contenuto rispetto ad altri operatori di mercato».

La società ora si aspetta a fine periodo «vendite nette in un range tra 1,33/1,35 miliardi, in crescita rispetto agli 1,30/1,32 miliardi comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati semestrali; ebitda rettificato in un range tra 135/145 milioni (da 120/135 milioni); generazione di cassa, escludendo la liquidità derivante dall'aumento di capitale, in un range compreso tra 100/110 milioni (da 65/80 milioni) grazie alla quale la posizione finanziaria netta rettificata al 31 gennaio 2022 si attesterebbe tra 220/210 milioni.

L'AD BERALDO: «BENE STEFANEL, STIAMO LAVORANDO PER LIMITARE L'IMPATTO DEI MAGGIORI COSTI»

Il regista al lavoro per la seconda stagione

Muccino: «Il mio cinema in tv con "A casa tutti bene 2"»

Gabriele Muccino è già al lavoro sulla seconda stagione di "A casa tutti bene", la serie Sky Original che segna il suo felice debutto nella narrazione a episodi. «Per un momento avevo pensato di affidare il progetto a un altro regista, poi la voglia di continuare il percorso nella serialità è stato più forte così dietro la cinepresa ci sarò nuovamente io», annuncia il cineasta. «Non potevo lasciar andare i miei personaggi, sentivo l'esigenza di continuare a seguirli», spiega il regista. Il cast ora è però diverso: i nuovi interpreti sono gli indovinati Francesco Acquaroli, Laura Morante, Francesco Scianna, Silvia D'Amico, Simone Liberati, Antonio Folletto, Euridice Axen, Valerio Aprea, Milena Mancini, Emma Marrone, Laura Adriani. Ma al centro del racconto in 8 episodi, carichi di tensione emotiva, c'è sempre una grande famiglia conflittuale: i Ristuccia, titolari di un ristorante romano di gran nome e alle prese con drammi, liti, tradimenti, divorzi, dolori, terribili segreti che sconfinano nel thriller.

Padova e Treviso a conclusione delle celebrazioni per i settecento anni del Sommo poeta presentano due rassegne straordinarie tra letteratura e arte. Agli Eremitani una mostra di artisti contemporanei che mettono "in dialogo" i due genii del Trecento. Al museo Bailo e alla Pinacoteca di Oderzo opere moderne e collezioni anche private che rivedono la luce dopo secoli

L'ispirazione di Giotto per "riveder le stelle"

Giotto le aveva dipinte sulla volta degli Scrovegni, facendole diventare il simbolo del ciclo affrescato Patrimonio Unesco. Dante, invece, ne parla nell'ultimo Canto dell'Inferno, quando, dopo aver superato le tenebre, vede il cielo illuminato, che rappresenta un cammino di speranza. Il Maestro della pittura trecentesca e il Sommo Poeta si conoscevano, forse non si sono mai incontrati a Padova, ma di sicuro quest'ultimo per scrivere la Divina Commedia ha preso ispirazione dagli affreschi della Cappella. E proprio a pochi metri da quest'ultima, al Museo Eremitani, è stata allestita un'esposizione che mette in dialogo i due geni di 7 secoli fa grazie a esse. Si intitola "A riveder le stelle", infatti, la mostra di arte contemporanea realizzata dal Comune, con The Bank Contemporary Art Collection di Bassano che ha messo a disposizione le opere, e con il supporto della Fondazione Cariparo.

L'itinerario espositivo, di forte impatto emozionale, comprende una quarantina di pezzi, alcuni realizzati per l'occasione da affermati artisti che si muovono nel solco della figurazione, ponendosi in dialogo con le suggestioni esistenziali che Giotto raffigura agli Scrovegni e che Dante narra nel suo capolavoro. Rimarranno esposti fino al 30 gennaio, suddivisi in 6 sezioni, secondo una prospettiva, come spiega la curatrice Barbara Codogno «che vuole, sul solco di Dante e Giotto, traghettare lo spettatore verso il sollievo della rinascita indicata appunto dalle stelle».

I DETTAGLI

L'immagine guida della rassegna, commissionata a Sergio Padovani, è appunto "Stelle aperte", un gigantesco dipinto che chiude la mostra e che con uno sviluppo su scala ascensionale riporta alle cantiche dantesche. Il movimento narrativo a spirale, che ricorre sia nella Commedia che agli Scrovegni, si ritrova nei lavori di Nicola Verlato e Giovanni Gasparro, mentre "La croce di Giotto" dialoga con "La mia prima croce" di Federico Guida, e poi per ricordare il Giudizio Universale si è scelta l'opera "Si fece buio su tutta la terra" di Nicola Nannini. L'universo dantesco delle fiere rivive nei lavori di Maurizio L'Altrella, mentre la bestialità si ritrova nel trittico di Santiago Ydáñez. Lucifero è protagonista di un'altra opera di L'Altrella, "La bestia luminosa", ma anche dell'ironica reinterpretazione di Saturno Buttò. Il tema della lussuria è al centro del "Circus" di Federico Guida e del monumentale "Home! Sweet home!" di Desiderio. L'esposizione procede poi verso il Limbo, con i lavori di Alfio Giurato, Luca Pignatelli e Alessandro Papetti, per concludersi in un Paradiso dove l'azzurro di Giotto si ritrova nelle campiture di Sergio Fiorentino, con i "Corpi" che riposano in un abbraccio consolatore.

I COMMENTI

«La Cappella - ha osservato Andrea Colasio, assessore alla Cultura - ha grande forza evocativa e Dante interpreta l'affermazione di Cennino Cennini secondo il quale "Giotto tramutò l'arte di greco in latino e la ridusse al moderno". Lì c'era una rivoluzione che prosegue ancora, tanto che gli artisti contemporanei da essa traggono le suggestioni che sono la cifra di questa mostra». «La rassegna, che si tiene negli spazi adibiti alle mostre temporanee ristrutturati di recente con un respiro europeo, è un grande esperimento di collaborazione tra pubblico e privato - ha aggiunto il caposettore Federica Franzoso - e contiamo che richiami molti giovani». «È un'esposizione unica - ha concluso Antonio Menon, collezionista di The Bank -, un esperimento lungimirante del Museo per celebrare Dante in collegamento con Giotto attraverso i migliori artisti viventi di pittura figurativa del panorama internazionale. Stiamo collezionando opere senza risvolti economici, cercando nuovi talenti tra i giovani».

Nicoletta Cozza

Viaggio da sogno tra edizioni rare e opere d'arte

«Chi vive nel sogno è un essere superiore, chi vive nella realtà, uno schiavo infelice. Dante fu certamente il maggior poeta del sogno della vita, del sonno e della morte». È Arturo Martini a raccontare il Dante trevigiano, poeta e uomo che nella Marca trovò sempre ascolto e protezione.

Non a caso la città, dove la memoria dantesca si respira tra i muri, nelle chiese e nei luoghi, chiude le celebrazioni per i settecento anni dalla morte del poeta con un "Viaggio Dantesco" al Museo Bailo (e alla Pinacoteca di Oderzo) che espone le opere di Martini, Tono Zancanaro, Romano Abate e Go Nagai. Non solo: il viaggio diventa anche la scoperta di opere e collezioni che il Museo ha celato per secoli e che ritrovano luce. Raffinate edizioni della Commedia, ritratti di Dante e incunaboli che si assommano ai capolavori prestati dalla Fondazione Oderzo Cultura, che condivide in progetto comune la mostra. Il progetto è parte del nuovo corso voluto da Fabrizio Malachin, direttore generale del settore musei e biblioteche, frutto di un progetto di concreta collaborazione con gli spazi espositivi della provincia. Nello specifico Oderzo, che grazie alla curatrice Paola Bonifacio ha potuto dialogare con il Bailo nella costruzione di un itinerario dantesco.

Arturo Martini dunque: A Treviso, nell'Inferno, le sue lunari illustrazioni si confrontano con il segno ampio e denso della chine di Tono Zancanaro. A fare da ponte tra le due visioni è il giapponese Go Nagai, con una selezione di lavori dalla sua sorprendente Divina Commedia, figlia di un Oriente moderno e animato, che ha attinto alle fonti romantiche dell'Ottocento europeo.

LUCIFERO

La scultura infernale di Romano Abate irrompe nella Commedia: Lucifero, mostro ed eruttante anime, angelo ribelle per eccellenza fatto di legno, buio e mistero, giace così conficcato a terra con le ali spezzate. Comincia così il viaggio a gironi che porterà il visitatore al Purgatorio e infine al Paradiso effigiato dai quattro autori. E se a Treviso la "ritrascrizione visiva" del Poema da parte di Martini si confronta con quella di altri importanti interpreti del Novecento, a Oderzo, nella Pinacoteca intitolatagli, si rileggerà il percorso permanente dantesco in dialogo con la grande, immersiva ed emozionante animazione multimediale dantesca tratta dai suoi lavori degli Anni Trenta e Quaranta sottolineati dalla musica del pianista Maurizio Baglini.

UN PERCORSO

Il secondo polo trevigiano del "Viaggio Dantesco" è dedicato a "Dante e Treviso" con la preziosa selezione di opere dantesche, tesori, per la gran parte, della Biblioteca e del Museo Civico, ma anche proveniente da privati collezionisti: manoscritti, edizioni antiche, disegni e fotografie, opere su tela che accompagneranno il visitatore in un percorso costruito sulle testimonianze più significative del poeta a Treviso. Tra i tesori in mostra, la celebre Commedia trecentesca appartenuta al canonico Giovanni Battista Rossi, capolavoro della miniatura; quella, di piccolo formato in bella scrittura umanistica, frammentaria, di mano dell'erudito pistoiese Tommaso Baldinotti, e una copia quattrocentesca del Commento di Jacopo della Lana, il più antico chiosatore dell'intero poema. Infine, ampio spazio verrà dedicato ai documenti che richiamano le celebrazioni cittadine del 1865 e 1921, con i disegni proveniente dall'album di Luigi Borro per la stele commemorativa al Ponte Dante. Provengono da collezione privata, infine, le raffinate incisioni settecentesche della Divina Commedia. Treviso sarà l'ultima città a chiudere le celebrazioni dantesche e la prima ad aprire con il bicentenario canoviano. La cultura come snodo, e come auspicio turistico: oltre a "Treviso Viaggio Dantesco", anche "Paris Bordon 1500-1571", "Canova e il Romanticismo", l'apertura della nuova Galleria del Novecento con un inedito "Omaggio a Gino Rossi" per condurre all'apertura del raddoppiato "Grande Bailo": ecco il grande cartellone dell'arte a Treviso per la fine del 2021 e il 2022, tutta proiettata all'inaugurazione del raddoppio del Museo novecentesco previsto per il 20 maggio 2022.

Elena Filini

Amadeus presenta i 12 artisti che si sfideranno in finale stasera su Rail: «Chi arriverà sul podio sarà in gara al Festival» Il numero dei concorrenti aumenta così a 25. E intanto Elisa dà forfait per oggi: «Ho preso una leggera forma di Covid»

Sanremo, tre giovani diventeranno "big"

LA KERMESSE

Bais, Destro, Esseho, Littamè, Martina Beltrami, Matteo Romano, Oli?, Samia, Senza_Cri, Tananai, Vittoria e Yuman: segnatevi questi nomi, perché tra i finalisti di Sanremo Giovani potrebbero esserci i nuovi Ermal Meta, Francesco Gabbani, Ultimo e Mahmood, tutti passati dal concorso prima di diventare star. Amadeus ci crede così tanto che alla vigilia della finale, in onda stasera su Rail dal Teatro del Casinò di Sanremo, ha deciso di portare da 2 a 3 il numero dei vincitori, tra i dodici finalisti, che parteciperanno al Festival di Sanremo 2022 – in programma dall'1 al 5 febbraio – direttamente tra i big: «Si dice sempre di dare spazio ai giovani, ma poi non se li fila nessuno. Faranno bene», dice il conduttore e direttore artistico della kermesse.

L'ASSENTE

Oltre ai giovani in studio ci saranno anche i 22 big già annunciati, da Gianni Morandi a Emma, passando per Achille Lauro, che sveleranno i titoli dei brani che canteranno all'Ariston (a fine serata, con i 3 vincitori dei giovani, diventeranno 25). Sarà assente Elisa: la cantautrice è positiva al Covid – sui social fa sapere di stare bene e di aver contratto il virus in forma leggera – e si collegherà in videochiamata. Se un cantante risultasse positivo al test o entrasse a stretto contatto con un positivo durante il Festival, niente squalifica: «Come fatto l'anno scorso con Irama, resterà in gara e mostreremo un video della sua esibizione», anticipa Amadeus. L'incremento dei contagi di questi ultimi giorni lo spaventa un po' più della kermesse: «Rispetto a marzo scorso vaccini e green pass ci possono salvare. Non auguro a nessuno un Festival spettrale come l'ultimo. Abbiamo anche idee per tornare al palco esterno».

A fianco, Amadeus, 59 anni, con i 12 finalisti di Sanremo Giovani, in onda stasera su Rail. Qui sotto, Elisa, 43

IL CONDUTTORE: «SARÀ LA MIA ULTIMA VOLTA ALL'ARISTON, IL TRIPLETE MI PIACE I MANESKIN? PER LORO PORTE SPALANCATE»

IL DIRETTORE DI RAI1, COLETTA: «L'USCITA DI TIM IN QUALITÀ DI SPONSOR UNICO HA ACCESO L'INTERESSE DEL MERCATO»

IL PROTOCOLLO

Non è ancora stato messo a punto il protocollo di sicurezza, ma sembra probabile che oltre al green pass per l'accesso in teatro sarà necessario anche il tampone. Nessuna preoccupazione, invece, per l'assenza di Tim dagli sponsor: «Ha acceso l'interesse del mercato», dice il direttore di Rail Stefano Coletta. Stasera Amadeus scenderà in campo in prima persona anche come giudice, valutando le esibizioni dei ragazzi insieme alla commissione composta dal vicedirettore di Rail Claudio Fasulo, il manager tv Gianmarco Mazzi, l'autore Massimo Martelli e il direttore d'orchestra Leonardo De Amicis. Niente televoto, per evitare magheggi: il voto di Amadeus e quello della giuria avranno ciascuno un peso del 50% sulla classifica.

I JALISSE

La polemica relativa al brano di Littamè, *Cazzo avete da guardare*, non inedito al momento dell'iscrizione, si è sgonfiata: la cantante veneta resta in gara. Amadeus rivendica la bontà delle sue scelte: «Io scelgo in base alle canzoni, non in base ai personaggi. I Jalisse? Nessun complotto. La lamentela non rende merito alla storia di un cantante». Coletta, congratulandosi con il conduttore per i successi di questi anni, dice: «Questo terzo Sanremo di Amadeus lo trovo l'atto finale di una parabola unica della storia della televisione». E dunque sarà divorzio, il 5 febbraio? «Lo dico tutti gli anni. Da interista mi piace il triplete», risponde lui. Completato il cast dei cantanti in gara, si comincerà a pensare agli ospiti: «I Maneskin? Le porte sono spalancate». E su Fiorello: «Io e lui parliamo di Sanremo solo venti giorni prima del Festival. Lo scorso anno ha fatto il suo show davanti a una platea vuota conducendo per più di 5 ore uno show da solo e senza pubblico. Mi auguro che ci sia anche in questa edizione».

Mattia Marzi

Emma Dante scioglie il tabù della morte col "Pupo di zucchero»

L'INTERVISTA

VENEZIA Conquistata dalle storie e dalla lingua densa, icastica e visionaria di Giambattista Basile, Emma Dante torna a lavorare sulla traccia del suo "Lo cunto de li cunti" con lo spettacolo che sta attraversano l'Italia in tournée. "Pupo di zucchero" (una coproduzione italo-francese) riprende l'affabulazione del grande autore partenopeo per affrontare il tema della morte non come un tabu, ma come una parte inscindibile della vita. Lo spettacolo – in cartellone al Teatro Goldoni di Venezia il 16 e 17 dicembre, poi al Verdi di Padova il 18 e 19 dicembre (info www.teatrostabileveneto.it) - racconta la storia di un vecchio che per sconfiggere la solitudine invita a cena, nella loro antica dimora, i defunti della famiglia. Sono presenti dieci sculture di Cesare Inzerillo che mostrano il corpo osceno della morte, che finisce per intenerire e la stanza diventa una sala da ballo dove i morti festeggiano la vita.

Emma Dante, perché questo ritorno a Basile?

«L'incontro con "Lo cunto de li cunti" è avvenuto un'estate di qualche anno fa, quando è stato ripubblicato da Einaudi. Ho iniziato a leggerlo e sono rimasta folgorata, perché nelle fiabe di Basile c'è un universo incredibile in cui si mescola tutto, dalle cose più scurrili e oscene alla poesia più pura. Ho iniziato allora a lavorare a "La Scortecata" e quel viaggio non si è più fermato».

Ecco allora "Pupo di zucchero"...

«Sì, che però è meno fedele. Nella fiaba di Basile la protagonista è una ragazza che si cucina un dolce a forma di pupo per poi sposarselo, mentre io ho voluto inventare una situazione diversa, nella quale non rinuncio a quel senso di solitudine profonda e al culto della morte presente nel Sud. Il personaggio principale è un vecchio che per non morire di solitudine prepara un dolce dalle sembianze umane e lo offre agli ospiti».

Cosa l'ha incantata nell'opera di Basile?

«Prima di tutto sono fiabe e quindi appartengono al mondo onirico della fantasia. Si possono raccontare agli adulti come ai bambini, anche se ci sono delle parti piuttosto feroci. È vero però che originariamente le fiabe nascono con una componente di ferocia per costruire la morale. Dunque il trauma fa parte della crescita».

Questo trauma serve invece al pubblico adulto?

«Certamente, ma serve pure ai bambini. Anche a loro bisogna raccontare tutto, affrontando anche temi che per noi sono scomodi, come la morte. Perché se un bambino capisce che esiste e che è parte della vita, forse quando muore il suo gatto soffre con maggiore consapevolezza. Ovviamente ci vuole garbo, ma la fiaba ha appunto questa capacità di svelare, aiutando i bambini a crescere meglio e gli adulti a rivedere la propria infanzia».

TEATRO "Pupo di zucchero"

La lingua immaginifica si adatta al teatro?

«Il testo di Basile è un pozzo senza fondo. Era evidentemente un grande visionario, rifacendosi alla fiaba popolare, ma lo fa con una scrittura personale. Scrive in giuglianese e usa parole che sono enigmi, sono scatole magiche sonore che hanno dentro la musica, per cui arriva il senso anche senza comprendere il testo. Sono parole-giocattolo. In "Pupo di zucchero" c'è un meccanismo di ritorno a quando eravamo bambini e le nostre case erano piene di rumori, delle voci della famiglia».

Ci sono nodi emotivamente forti?

«L'immagine più forte vede il vecchio, che mi ricorda così tanto mio padre oggi anziano, adagiarsi sul letto in posizione fetale accompagnato dal un meraviglioso brano di Ezio Bosso. Si fa piccolo, torna bambino e risente i rumori della propria infanzia. Perché le case diventano esseri animati che vivono assieme a noi mentre le abitiamo. È un momento intimo che accompagna anche lo spettatore a tornare bambino».

Giambattista Marchetto

Sport

L'ALTRA PARTITA

Il Genoa si sblocca e vince la prima contro la Salernitana

Prove di sfida-salvezza a Marassi dove in coppa Italia il Genoa ha superato la Salernitana, vincendo la sua prima partita stagionale. A sbloccare i liguri un colpo di testa di Ekuban al '76, proprio quando i campani stavano giocando meglio dopo aver corso pochi rischi. Agli ottavi i rossoblu troveranno il Milan.

IL VENEZIA LIQUIDA LA TERNANA

▶Lagunari in vantaggio, pari degli ospiti ma poi Crnigoj e Forte chiudono i conti

I VENETI

Far riposare molti titolari in vista della Sampdoria e staccare, comunque e già nei 90', il pass per far visita tra un mese all'Atalanta negli ottavi di Coppa Italia. Il Venezia di scorta basta e avanza per centrare tutti questi obiettivi grazie al meritato 3-1 sulla Ternana di Serie B. Categoria di differenza che Paolo Zanetti è riuscito a far valere "vendicando" nel secondo tempo – propiziando la svolta con i cambi – una prima frazione sottotono e con poche idee.

Formazioni ampiamente "riviste" da entrambi gli allenatori, il Venezia è quello previsto alla vigilia con l'unica sorpresa del ritorno in campo (dove mancava da fine settembre) di Fiordilino come regista con ai lati Bjarkason e Peretz, mentre davanti c'è Forte supportato da Heymans e Sigurdsson. Subito lavoro per il Var al 3', quando Peralta da punizione arma il destro di Defendi, conclusione sbilenca ma che sbatte su Pettinari e si infila in porta: tutto inutile perché il check smaschera il fuorigioco attivo di Simone Mazzocchi che cancella il possibile 0-1.

Alla mezzora Forte di testa gira sul fondo un traversone di Pasquale Mazzocchi, nel complesso però il ritmo dei padroni di casa continua ad essere troppo basso e, ugualmente, la precisione latita. Estemporanea, infatti, la più bella azione lagunare del primo tempo, allo scoccare del 45' su un box-to-box di Peretz conclusa con un destro a giro di Sigurdsson (finalmente positivo) bloccato in presa alta da Krapikas.

CAMBIO DI PASSO

Per trovare più verve Zanetti si ripresenta con Tessmann per Fiordilino come play, passano meno di 4' e il Venezia la sblocca: Mazzocchi affonda sulla destra, palla in mezzo e Peretz chiama a rimorchio Heymans che dal limite col piatto destro la mette nell'angolino alla sinistra del portiere. Avanti 1-0 Tessmann cerca subito il bis ma Krapikas non ha problemi, poi all'8' Peretz provoca una punizione appena fuori area e Pettinari la piazza all'incrocio per l'immediato 1-1. Tocca a Lezzerini negare il sorpasso a Defendi, dopodiché nella mischia entrano bene Crnigoj, Kiyine e Johnsen per alzare i giri del motore, con Krapikas decisivo quanto il suo pari ruolo su un Sigurdsson slittato a destra per lasciare l'altro esterno offensivo a Johnsen.

Assetto azzeccato, poiché al 21' proprio l'ex Ajax appoggia a Crnigoj che appena fuori area controlla e scrive il 2-1 insaccandola a mezza altezza. La Ternana accusa il colpo e va sulle gambe, a questo punto il Venezia capisce di poter affondare e chiude la pratica al 36' con Forte, servito in profondità ancora da Johnsen e coriaceo nel vincere un rimpallo con Krapikas depositando in rete il 3-1. Al 41' lo stesso Forte si mangia la doppietta davanti al neoentrato Vitali, ribaltamento e Lezzerini è bravo su Peralta che prova a riaprire il match. Ormai però scorrono i titoli di coda e il poker non arriva solo perché, di nuovo, Vitali è reattivo su Johnsen.

Marco De Lazzari

PRIMA FRAZIONE SOTTO TONO E SENZA IDEE, POI I CAMBI DI ZANETTI DANNO LA SVOLTA ALLA PARTITA CON LA SQUADRA DI B

In alto, il gol di Forte. Sotto, quello di Pussetto

VENEZIA	3
TERNANA	1

Gol: 4' st Heymans, 8' st Pettinari, 21' st Crnigoj, 36' st Forte.

VENEZIA (4-3-3): Lezzerini 6.5; Mazzocchi P. 6.5, Svoboda 6, Modolo 6.5, Schnegg 5.5; Bjarkason 5 (15' st Crnigoj 7), Fiordilino 5.5 (1' st Tessmann 6.5), Peretz 5.5 (15' st Kiyine 6); Heymans 6.5 (15' st Johnsen 7), Forte 6.5, Sigurdsson 6.5 (31' st de Vries sv). Allenatore: Zanetti 6.5.

TERNANA (4-4-2): Krapikas 6.5 (38' st Vitali 6.5); Ghiringhelli 5.5, Boben 6.5, Kontek 6, Celli 6 (38' pt Diakité S. 5.5); Defendi 6.5 (38' st Mazza sv), Proietti 6 (30' st Diakité M. 5.5), Salzano 6, Peralta 6; Pettinari 7 (38' st Nesta sv), Mazzocchi S. 6.5. Allenatore: Lucarelli 6.

Arbitro: Minelli di Varese 6.

Note: ammoniti Schnegg, Sigurdsson, Pettinari, Crnigoj e de Vries. Angoli: 8-6 per il Venezia. Recupero: 3' pt, 3' st. Spettatori: 1.500 circa (919 paganti).

UDINESE	4
CROTONE	0

Gol: pt. 20' Pussetto, 28' De Maio, 41' Success su rigore; st. 17' Pussetto

UDINESE (3-5-2): Padelli sv; Perez 6, De Maio 6,5, Samir 6,5 (13' st Forestieri 6); Soppy 6,5, Samardzic 6, Jajalo 6 (20' st Arslan 6), Makengo 6 (1' st Molina 6), Zeegelaar 6; Pussetto 7 (20' st Nestorovski 6), Success 6. All. Cioffi 6.

CROTONE (3-4-2-1): Saro 5,5; Mogos 5,5 (18' st Giannotti 5,5), Nedelcearu 5 (1' st Paz 5), Cuomo 5 ; Schirò 5, Zanellato 4,5 (1' st Vulic 5), Donsah 5, Sala 5 (28' st Visentin 5); Borello 5, Rojas 6; Maric 5 (1' st Kargbo 5). All. Modesto 5.

Arbitro: Gualtieri di Asti 6 .

Note: ammoniti: Soppy, Zeegelaar; Spettatori 1291 per un incasso di 6831,00 euro. Angoli: 3-1 per l' Udinese Recupero 1' e 0'

L'UDINESE SURCLASSA IL CROTONE

▶Quattro gol ai calabresi con doppietta del redivivo Pussetto. Funziona la cura Cioffi

I FRIULANI

Più facile del previsto. Il Crotone non ha apposto particolare resistenza alle seconde linee bianconere per le quali l'impegno per accedere agli ottavi di finale della Coppa Italia (troverà la Lazio) ha rappresentato un allenamento. È finita 4-0 per la formazione di Cioffi, ma il risultato per la compagine di Modesto, nuovo nocchiero in sostituzione di Marino, poteva essere ancora più severo. Ma non vanno sminuiti i meriti dell'Udinese, tutti hanno interpretato al meglio il copione predisposto da Cioffi. Il primo tempo in particolare è stato brillante, i friulani hanno manovrato a largo raggio, sovente di prima, con Samardzic finalmente utilizzato a tempo pieno, che ha evidenziato tutto il suo ricco repertorio, finte e controfinte, passaggi millimetrici e dribbling secchi anche se nel secondo tempo è calato.

La nota lieta considerato che stava attraversando un momento non dei migliori, è rappresentata da Pussetto, autore di due gol di ottima fattura entrambi su ispirazione di Success che ha agito da punta centrale senza comunque fare nulla di trascendentale. Nacho alla fine era raggiante, pure Cioffi ha avuto parole di elogio nei suoi confronti e la gara di ieri potrebbe rappresentante per l'argentino un'inversione di rotta per tornare a essere il giocatore ammirato un anno fa prima che subisse il grave incidente al ginocchio.

Cioffi, come previsto, ha modificato per dieci undicesimi la formazione che ha pareggiato sabato con il Milan confermando il solo Perez, ma anche Modesto ha modificato l'assetto tecnico dopo aver escluso Benali e Salvatore Molina quasi a lanciare un messaggio alla squadra. Ma ci voleva ben altro per fermare l'Udinese del nuovo corso, cui Cioffi sembra aver trasmesso la sua mentalità, la sua fame di successo. Abbiamo detto di Samardzic, ma anche un altro diciannovenne, Soppy, è piaciuto, anche più del tedesco. Il francese di origini ivoriane ha gamba, personalità, tecnica.

LA PARTITA

I bianconeri hanno trovato il primo gol al 20' dopo un'azione in verticale tutta di prima con retropassaggio di Success all'argentino che di piatto destro ha trovato l'angolino più lontano. Pussetto poi, sempre su passaggio di Success, ha segnato la quarta rete al 18' della ripresa prima di essere sostituito da Nestorovski. Al 28' è De Maio a trovare il gol con un colpo di testa su calibrato corner di Samardzic, mentre il 3-0 è firmato su rigore da Success dopo un mani di Cuomo su cross di Soppy. La musica cambia poco nella ripresa anche se al 3' Borrello sui cross lungo di Rojas colpisce male di testa da favorevole posizione. Il Crotone rimane in balia dei bianconeri che senza particolari patemi fanno girare la palla e al 17' fanno poker con Pussetto. Poi nel finale prima Nestorovski dopo un pregevole spunto al limite dell'area, poi Forestieri, molto attivo, hanno colpito il palo. Ma va bene così, l'Udinese sembra aver imboccato la strada giusta.

Guido Gomirato

MASSICCIO TURN OVER DA PARTE DI CIOFFI CHE HA TROVATO LE RISPOSTE GIUSTE ANCHE DAI GIOVANI SAMARDZIC E SOPPY

Esame-farsa di italiano per Suarez: la Federcalcio archivia

L'INCHIESTA

La Figc ha archiviato "allo stato degli atti" il procedimento relativo all'indagine della Procura della Repubblica di Perugia per il caso Suarez, e il suo esame farsa presso l'Università per stranieri di Perugia per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Confermando l'anticipazione del presidente della Federcalcio Gabriele Gravina nei giorni scorsi a Zurigo: «Non è vero che la Procura non sia pronunciata: il caso Suarez è stato valutato e si è giunti a una decisione. Per la prima parte dell'inchiesta, con agli atti finora trasmessi dalla Procura, mi sembra di capire che si vada verso l'archiviazione. Resta l'attesa per la seconda parte relativa ai dirigenti coinvolti: aspettiamo che Perugia consegni questi atti». Nessun provvedimento in ambito sportivo a carico della Juventus, mentre la giustizia ordinaria farà il suo corso. E si attende la trasmissione di eventuali ulteriori atti di indagine e/o processuali dall'Autorità Giudiziaria: si tratta del secondo filone (chiamato in causa da Gravina), con Fabio Paratici indagato per false informazioni (procedimento sospeso fino alla definizione del fascicolo principale). La Figc ha motivato l'archiviazione del caso Suarez con un comunicato ufficiale: «La Procura Federale - su conforme parere della Procura Generale dello Sport - ha disposto nei giorni scorsi l'archiviazione "allo stato degli atti" del procedimento relativo all'indagine della Procura della Repubblica di Perugia sull'esame (presso l'Università per Stranieri di Perugia) del calciatore Luis Suarez, volto ad ottenere la cittadinanza italiana, in attesa della trasmissione di eventuali ulteriori atti di indagine e/o processuali dalla competente Autorità Giudiziaria. Dalla documentazione ricevuta dalla Procura della Repubblica di Perugia, infatti, non sono emersi elementi sufficienti per ritenere provate condotte illecite rilevanti nell'ambito dell'ordinamento federale sportivo di dirigenti o comunque tesserati, unici soggetti sottoposti alla Giustizia Sportiva ai sensi del vigente C.G.S.».

I PROFESSORI

I fatti risalgono allo scorso 17 settembre, con lo sbarco di Suarez a Perugia su volo privato da Barcellona. Ad attenderlo all'Università centinaia di curiosi e tifosi, mentre i professori allestivano un "colloquio privato" in un'aula lontana da occhi indiscreti, ma non dalle telecamere della guardia di Finanza, capaci di riprendere ogni sfumatura dell'esame. Comprese le difficoltà oggettive di Suarez nell'esprimersi e i termini approssimativi dell'orale. "Bambino porta cocumella" (invece di cocomero) aveva fatto il giro del web. Così come le foto ricordo del giocatore insieme alla commissione esaminatrice, che lo ha agevolato in tutto e per tutto.

Sono finiti nel registro degli indagati per falso e rivelazione di segreti d'ufficio l'ex rettrice Giuliana Grego Bolli, l'ex DG dell'Università Simone Olivieri, la professoressa Stefania Spina, mentre il professore Lorenzo Rocca ha patteggiato un anno. Pochi mesi dopo altri guai per l'Università di Perugia con 23 gli indagati a vario titolo - tra cui la ex rettrice Giuliana Grego Bolli - per i reati di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, abuso d'ufficio, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio e turbata libertà degli incanti.

Alberto Mauro

METEO

Piovaschi su medio Adriatico, soleggiato altrove.

DOMANI

VENETO
Sul Veneto condizioni di assoluta stabilità con cieli sereni o poco nuvolosi. Possibili nebbie su bassa pianura veronese e rodigino.

TRENTINO ALTO ADIGE
Anticiclone protagonista sul Trentino-AA, garanzia di stabilità assoluta con cieli sereni o al più velati la notte.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Anticiclone protagonista sul Friuli-VG, garanzia di tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi.

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	-5	6	Ancona	7	10
Bolzano	-2	10	Bari	10	14
Gorizia	-1	11	Bologna	3	6
Padova	-1	11	Cagliari	7	16
Pordenone	0	11	Firenze	6	14
Rovigo	0	7	Genova	6	15
Trento	0	9	Milano	0	8
Treviso	-1	11	Napoli	7	14
Trieste	6	12	Palermo	10	15
Udine	0	11	Perugia	4	8
Venezia	5	10	Reggio Calabria	10	15
Verona	1	12	Roma Fiumicino	5	13
Vicenza	0	11	Torino	0	8

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina. Condotto da Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Attualità. Condotto da Serena Bortone
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Sanremo Giovani 2021** Musicale. Condotto da Amadeus. Di Stefano Mignucci
0.15 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2

11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.00 **In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"** Attualità
16.00 **Detto Fatto** Attualità
17.15 **Una parola di troppo** Quiz - Game show
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **Bull** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Mare Fuori** Serie Tv. Di Milena Cocozza e Ivan Silvestrini. Con Carolina Crescentini, Carmine Recano
22.20 **Mare Fuori** Serie Tv
23.35 **Re Start** Attualità
1.00 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

7.40 **TGR - Buongiorno Regione**
8.00 **Agorà** Attualità
9.45 **Agorà Extra** Attualità
10.30 **Spaziolibero** Attualità
10.40 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **#Maestri** Attualità
16.00 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Che succ3de?** Talk show
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità. Condotto da Federica Sciarelli
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

Rai 4

6.15 **Medium** Serie Tv
7.45 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
7.50 **Madam Secretary** Serie Tv
9.20 **Seal Team** Serie Tv
10.55 **MacGyver** Serie Tv
12.35 **Medium** Serie Tv
14.10 **Black Water** Film Thriller
16.00 **Batman** Serie Tv
16.55 **APB - A tutte le unità** Serie Tv
17.40 **Rookie Blue** Serie Tv
19.15 **Seal Team** Serie Tv
20.55 **Just for Laughs** Reality
21.20 **L'ora nera** Film Fantascienza. Di Chris Gorak. Con Emile Hirsch, Olivia Thirlby e Max Minghella
22.55 **Space Walks** Documentario
23.30 **Salt** Film Azione
1.15 **Batman** Serie Tv
2.05 **Charlie's Angels** Serie Tv
4.20 **The dark side** Documentario
5.00 **Private Eyes** Serie Tv
5.50 **Medium** Serie Tv

Rai 5

6.00 **Scrivere un classico nel Novecento** Teatro
6.10 **Immersive World** Doc.
6.40 **Wild Tales from the Farm** Documentario
7.35 **Immersive World** Doc.
8.05 **Art Rider** Documentario
9.00 **Trans Europe Express** Doc.
10.00 **Janacek - La piccola volpe astuta** Musicale
11.45 **Art Rider** Documentario
12.40 **Arte passione e potere** Documentario
13.30 **Immersive World** Documentario
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
16.00 **Medea** Teatro
17.25 **Uto Ughi - un violino per 8 autori** Musicale
18.20 **Art Rider** Documentario
19.15 **Rai News - Giorno** Attualità
19.20 **Art Rider** Documentario
20.15 **Trans Europe Express** Documentario
21.15 **Le Nozze Di Figaro** Teatro
0.15 **Genesis: Sum of the Parts** Documentario

Rete 4

6.10 **Finalmente Soli** Fiction
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **CHIPs** Serie Tv
8.50 **Miami Vice** Serie Tv
9.50 **Hazzard** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
11.55 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.25 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.40 **Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.50 **Trash** Film Avventura

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent
16.40 **Grande Fratello Vip** Reality
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.25 **Pomeriggio cinque** Attualità. Condotto da Barbara d'Urso
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show
21.20 **Tutta colpa di Freud: La serie** Serie Tv. Con Claudio Bisio, Caterina Shulha
23.40 **Il regalo più bello** Film Commedia

Italia 1

6.35 **I puffi** Cartoni
7.05 **C'era una volta...Pollon** Cartoni
7.35 **Fiocchi di cotone per Jeanie** Cartoni
8.30 **Station 19** Serie Tv
10.20 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
14.55 **Verona - Empoli. Coppa Italia** Calcio
16.45 **Coppa Italia Live** Calcio
17.20 **Studio Aperto** Attualità
17.50 **Cagliari - Cittadella. Coppa Italia** Calcio
19.50 **Coppa Italia Live** Calcio
20.55 **Fiorentina - Benevento. Coppa Italia** Calcio
22.55 **Coppa Italia Live** Calcio
23.25 **Ted 2** Film Commedia
1.40 **iZombie** Serie Tv

Iris

6.50 **Ciaknews** Attualità
6.55 **Renegade** Serie Tv
7.40 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.30 **Delitti e profumi** Film Commedia
10.35 **È una sporca faccenda, tenente Parker!** Film Giallo
12.55 **Interceptor, il guerriero della strada** Film Azione
14.55 **Sentieri selvaggi** Film Western
17.20 **Il Sentiero Della Rapina** Film Western
19.10 **Note di cinema** Attualità. Condotto da Anna Praderio
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Magic in the Moonlight** Film Commedia. Di Woody Allen. Con Colin Firth, Emma Stone, Eileen Atkins
23.10 **Oliver Twist** Film Drammatico
1.35 **Interceptor, il guerriero della strada** Film Azione
3.05 **Ciaknews** Attualità

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Brother vs. Brother** Arredamento
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia** Talent
16.15 **Fratelli in affari** Reality
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality. Condotto da Rick Harrison, Richard Harrison, Corey Harrison
21.15 **Tornado F6 - La furia del vento** Film Drammatico. Di Peter Sullivan. Con Casper Van Dien, Richard Burgi, Victoria Pratt
23.00 **Ninfa plebea** Film Commedia
0.45 **Naked SNCTM: vivi le tue fantasie** Società

Rai Scuola

11.00 **Enciclopedia infinita**
11.30 **Professione Futuro**
12.00 **Laboratorio Scuola**
13.00 **Progetto Scienza**
13.05 **La storia segreta delle cose - I materiali dell'età moderna**
14.00 **Progetto Scienza**
15.00 **Enciclopedia infinita**
15.30 **Professione Futuro**
16.00 **Digital World** Rubrica
16.30 **La scuola in tv** Rubrica
17.00 **Speciali Raiscuola 2020**
17.30 **La scuola in TV 2021**
18.00 **La scuola in tv** Rubrica

DMAX

6.00 **Mountain Monsters** Doc.
6.55 **Affari a tutti i costi UK** Reality
8.55 **Dual Survival** Documentario
11.55 **Nudi e crudi** Reality
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **I pionieri dell'oro** Doc.
17.40 **Ai confini della civiltà** Documentario
19.30 **Vado a vivere nel bosco XL** Documentario
21.25 **Vado a vivere nel bosco** Reality
23.15 **Basket Zone** Basket
23.45 **Uomini di pietra** Doc.

La 7

8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
19.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber
21.15 **Non è l'Arena** Attualità. Condotto da Massimo Giletti
1.00 **Tg La7** Informazione

TV 8

13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.15 **Natale a Rocky Mountain** Film Commedia
16.00 **Un finale natalizio da favola** Film Commedia
17.45 **Natale a Christmas Valley** Film Commedia
19.30 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **Un Natale per due** Film Commedia
23.30 **Permesso Maisano** Attualità
0.30 **Scary Movie 5** Film Commedia

NOVE

6.00 **Delitti di famiglia** Doc.
7.15 **Alta infedeltà** Reality
9.45 **Ho vissuto con un killer** Doc.
10.40 **Vite spezzate** Società
12.40 **Ho vissuto con un killer** Doc.
13.40 **Donne mortali** Doc.
15.40 **Delitti sotto l'albero** Doc.
17.35 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
19.20 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & disaccordi** Att.
23.00 **Fratelli di Crozza** Varietà
0.30 **Dal pollaio alla pista** Doc.

7 Gold Telepadova

12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Chrono GP** Automobilismo
20.00 **Casalotto** Rubrica
20.45 **Diretta Mercato** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **Tentazione mortale** Film Thriller

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport F.V.G.** Sport
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.40 **Gnovis** Rubrica
20.50 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Elettroshock** Evento
22.00 **Screenshot** Rubrica
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.30 **Beker On Tour** Rubrica
23.55 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

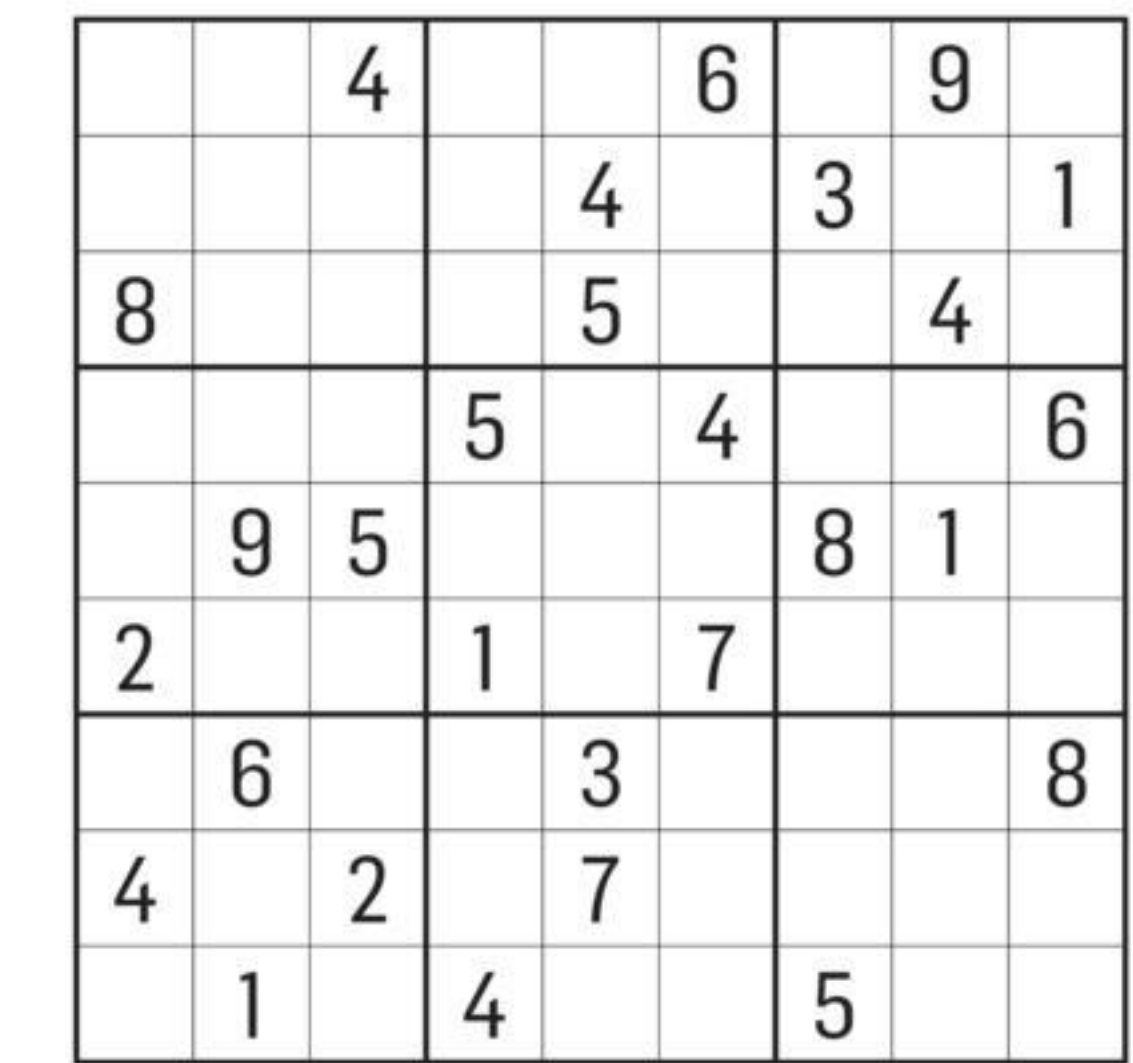
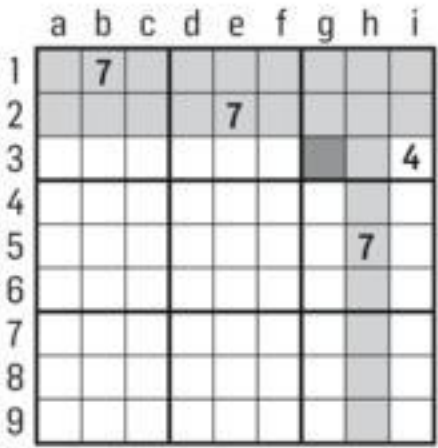
10.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.00 **Tg News 24** Informazione
19.00 **Tg News 24** Informazione
19.30 **Pillole di Fair Play** Attualità
21.00 **Saf 3 – Squadra speciale** Telefilm
22.30 **Tg News 24** Informazione
23.00 **A Tu per Tu** Attualità

GIOCHI

Sudoku

COME SI GIOCA
▶ Lo schema è una griglia di 9x9 caselle, in cui sono evidenziati 9 "settori" quadrati di 3x3 caselle ciascuno. Alcune caselle riportano un numero, altre sono vuote. Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri da 1 a 9 senza alcuna ripetizione.

	a	b	c	d	e	f	g	h	i
1		7							
2					7				
3									4
4									
5								7	
6									
7									
8									
9									

		4			6		9	
				4		3		1
8				5			4	
			5		4			6
	9	5				8	1	
2			1		7			
	6			3				8
4		2		7				
	1		4			5		

ESEMPIO
▶ Nell'esempio, nel terzo settore il numero 7 andrà per forza in g3, poiché è già presente nella colonna h (in h5), nella riga 1 (in b1) e nella riga 2 (in e2).

Kakuro

COME SI GIOCA
▶ Scrivere una cifra da 1 a 9 in ogni casella bianca. La somma di ogni segmento di linea orizzontale o verticale deve essere uguale al numero segnato a sinistra o sopra il segmento corrispondente. Una cifra può essere usata una sola volta in ogni segmento orizzontale o verticale.

	16\	13\	22\				10\	11\
\23				26\		19\4		
\29					27\20			
	5\	11\19					7\	4\
\13			6\26					
\23						13\3		
	4\	11\23					12\	9\
\7				\19				
\10					\7			

TABELLA SOMME UNIVOCHE

AIUTATEVI CON LA TABELLA

2 cifre	3	1+2
	4	1+3
	16	7+9
	17	8+9
3 cifre	6	1+2+3
	7	1+2+4
	23	6+8+9
	24	7+8+9
4 cifre	10	1+2+3+4
	11	1+2+3+5
	29	5+7+8+9
	30	6+7+8+9
5 cifre	15	1+2+3+4+5
	16	1+2+3+4+6
	34	4+6+7+8+9
	35	5+6+7+8+9
6 cifre	21	1+2+3+4+5+6
	22	1+2+3+4+5+7
	38	3+5+6+7+8+9
	39	4+5+6+7+8+9
7 cifre	28	1+2+3+4+5+6+7
	29	1+2+3+4+5+6+8
	41	2+4+5+6+7+8+9
	42	3+4+5+6+7+8+9

	4\	11\	
\3	1	2	14\
\20	3	8	9
	\6	1	5

ESEMPIO
▶ Incrocio del 3 col 4: il 3 si ottiene solo come somma di 1 e 2, il 4 solo come somma di 1 e 3, dunque nella casella comune ci va l'1; poi si aggiunge il 2 per completare la somma 3 e il 3 per completare la somma 4. Nella riga col 20 c'è un 3, e nelle due caselle vuote la somma che manca è 20-3=17; 17 in due cifre si ottiene solo con 8 e 9; nella colonna dell'11 c'è già un 2 quindi il 9 non ci può stare perché il totale supererebbe 11. Quindi la sequenza della riga col 20 è 3 - 8 - 9. Per completare le ultime due caselle ci possono andare solo un 1 e un 5.

Le soluzioni dei giochi di ieri

SUDOKU

6	8	9	2	4	5	7	3	1
3	5	1	7	9	6	4	8	2
4	7	2	3	8	1	5	9	6
9	6	7	4	1	3	2	5	8
8	3	4	9	5	2	6	1	7
1	2	5	8	6	7	3	4	9
7	4	3	1	2	9	8	6	5
2	1	6	5	3	8	9	7	4
5	9	8	6	7	4	1	2	3

KAKURO

2	1	4		7	2		
8	7	9		9	7	2	
		8	9		9	6	8
	6	2	1	7		1	3
4	9		2	3	8	4	
1	8	9		6	9		
	1	8	5		1	2	4
		6	2		7	9	8

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 14/12/2021 LOTTO

Bari	80	27	30	74	40
Cagliari	24	73	56	21	6
Firenze	11	1	29	23	75
Genova	28	87	6	37	40
Milano	42	3	61	41	4
Napoli	89	35	22	56	18
Palermo	29	33	52	39	74
Roma	65	50	3	34	89
Torino	12	68	71	85	55
Venezia	10	45	23	29	82
Nazionale	71	51	31	45	50

SuperEnalotto — Jolly

65 59 68 35 73 64 — Jolly 50

Montepremi	128.383.181,69 €	Jackpot	123.610.392,29 €
6	- €	4	396,09 €
5+1	- €	3	32,53 €
5	100.228,58 €	2	6,42 €

CONCORSO DEL 14/12/2021

SuperStar — Super Star 49

6	- €	3	3.253,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	- €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«NELLA SITUAZIONE IN CUI SIAMO E SAREMO ANCHE NEI PROSSIMI MESI, PENSO CHE L'ENERGIA E LA CAPACITÀ DI MARIO DRAGHI NON DEBBA ASSOLUTAMENTE ANDARE SPRECATA: CREDO CHE L'INTERO PAESE NE ABBIA BISOGNO».

Emma Bonino *senatrice +Europa*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e gli altri

Molte persone credono che la terra sia piatta. E purtroppo c'è poco da ridere. Perché la "falsa scienza" è un pericolo

Roberto Papetti

Egregio Direttore,
devo dire che ci vuole una persona con un livello d'istruzione medio/basso come me, per spiegare ai multilaureati della statistica i motivi per cui un italiano su venti ha risposto al Censis che crede alla teoria "della terra piatta": semplicemente perché è un burlone! Vorrei però chiedere a lei se ritiene che molti dei suoi colleghi giornalisti siano così superficiali da avallare questo dato, oppure se ritiene che lo stiano manipolando per sostenere che chi non si vaccina contro il covid è un povero sciocco credulone!

Fabio Rossi
Sarmede (Tv)

Caro lettore,
non posso escludere che tra coloro che hanno risposto ai ricercatori del Censis ci sia anche qualche burlone. Ma purtroppo credo che quei dati, nella sostanza, fotografino una realtà che, in quanto tale, non è necessario manipolare. Del resto già nel 2018, quando nessuno immaginava l'esistenza del Covid, un'indagine condotta negli Stati Uniti fece emergere che il 2% degli americani fosse convinto che la Terra era piatta e il 10% prendeva in considerazione come possibile questa ipotesi. In Italia, sempre in quell'anno, il termine "Terra piatta" o in inglese "Flath earth" era al 38° posto tra le parole più ricercate su Google. Non a caso il più importante quotidiano economico nazionale, Il Sole 24 ore, dedicò all'argomento un lungo pezzo dal titolo "Come si spiega l'incredibile successo dei terrapiattisti". Quindi il risultato della recente indagine del Censis, per quanto possa apparire incredibile, non è così sorprendente o irreale. Anche se è certamente preoccupante. Nella sua assurdità, il terrapiattismo è un sintomo evidente della pericolosa diffusione della "falsa scienza" che trova terreno fertile sul web e sui social e tocca temi assai più importanti e sensibili di questo. Un fenomeno vasto che ha alla sua base anche una sfiducia generalizzata nei confronti delle istituzioni ufficiali e costituite, scientifiche e politiche, e di tutto ciò che da esse proviene. Il celebre astrofisico Neil deGrasse Tyson, direttore del Planetario di New York, ha detto un giorno: «A mio parere, il fatto che i terrapiattisti siano in aumento è segno di due cose. La prima è che viviamo in un Paese che protegge la libertà di parola. Ma la seconda è che viviamo in un Paese con un sistema educativo inefficace». E questa forse è una spiegazione che va considerata con attenzione.

Il crollo di Ravanusa

Chi pagherà mai per tanto dolore?

Sto seguendo quanto successo a Ravanusa! Dolore, sofferenza, morti, dispersi, gente senza casa....Dobbiamo indignarci? Adesso si apre un' inchiesta, si avviano le indagini, omicidio colposo, tante parole...chi mai pagherà per tanto dolore? Nessuno ha mai controllato le tubazioni del gas? Certo che se sono come quelle dell'acqua, le nostre case sono delle mine pronte ad esplodere in qualunque momento. È questa l' Italia, è questo lo Stato, sono queste le Istituzioni? Chi tutela il cittadino? Solo a disgrazia avvenuta, i Vigili del Fuoco, i volontari, scavano a mani nude tra le macerie, per cercare di rimediare, con il loro sacrificio, al male causato da chi doveva vigilare PRIMA. E intanto chi ridarà la vita ai morti, chi ridarà il sorriso a chi ha perso i suoi cari? Chi ridarà fiducia a chi non può più credere ai potenti che dovrebbero tutelare il cittadino? Mah? Lei cosa pensa, caro Direttore? Buon Natale a tutti, anche se non tutti potranno festeggiare il Natale.

Giovanna Zanini

Venezia

Giornata ecologica nel giorno sbagliato

Egregio Sig Sindaco, sono Carlo Fassa ing 77 anni abito a Mestre in via Grassi. L'anno scorso causa il lockdown eravamo tutti bloccati a casa soli a festeggiare le feste natalizie. Finalmente quest'anno, vaccinati e liberi di muoversi, avremmo potuto, come tradizione nel giorno di S.Stefano, andare a trovare gli amici, soli e vaccinati come noi. Ma ahimè la sua ordinanza relativa alla giornata ecologica ci impedirà questo piacere perché non potremo muoverci da casa per andare fino a Padova dove eravamo attesi. Mi domando, perché il giorno di S. Stefano da sempre riservato per tradizione alla visita a parenti ed amici? Non poteva scegliere domenica 12 o 19, come hanno fatto altri comuni? Che oltretutto hanno lasciato ai loro cittadini la libertà di uscire dalla zona "ecologica" (es. Belluno). Forse Lei pensa più agli interessi dei centri commerciali che sono nella cintura esterna di Mestre che a quelli dei suoi cittadini? Se mi darà una risposta Le sarò grato e se mi consentirà di uscire da Mestre verso le 12 di domenica 26 p.v. ancora di più. Le auguro un buon Natale.

Carlo Fassa

Stipendi

Pubblico impiego sempre privilegiato

Il pubblico impiego riceve sempre dei super aumenti. Nel settore privato invece gli aumenti non si fanno da vent'anni anzi i salari sono addirittura scesi. Il governo premia solo la sua stessa categoria solo perchè poi lo fa anche per i propri stipendi, senza alcuna meritocrazia. Considerando tutto una iniquità senza precedenti. Questa è la bella Italia? Se sì, solo per pochi fortunati.

Piersilvio Tenni

Villadolt (Pn)

Covid / 1

I numeri dicono che il Veneto è messo male

Luca Zaia è certamente un buon amministratore e lo ha sempre dimostrato con la dedizione e passione con le quali cerca di fare del bene alla sua regione; a volte però fatica, sicuramente in buona fede, a interpretare i numeri della pandemia, perché è (parzialmente) vero che più tamponi fai, più positivi rilevi, anche se c'è da sottolineare che raddoppiando i tamponi non raddoppi anche il numero di positivi rilevati, ma è un altro discorso troppo lungo da affrontare, il nocciolo del problema sono decessi e terapie intensive che vedono il Veneto malissimo, e questi sono numeri assoluti, non derivati da percentuali, abbiamo 127 ricoverati in terapia intensiva, quasi come la Lombardia, che ha il doppio degli abitanti, sui morti poi va anche peggio, terzi a livello nazionale, prima della terza ondata avevamo 50 morti meno del Piemonte ora 130 in più. C'è qualcosa che non va, secondo me qui c'è troppa accondiscendenza verso i frignatori di professione, troppe decisioni prese tardi e male, capisco e comprendo il voler cercare di accontentare tutti, a cominciare dal sistema produttivo cardine della nostra regione, ma il discorso è sempre lo stesso, non è meglio soffrire qualche mese ora, per poi tornare davvero a vivere, anziché trascinarci all'infinito?

Riccardo Gritti

Venezia

Covid / 2

Servono restrizioni più pesanti ed efficaci

In circa un mese contagi aumentati del 400%, come facilmente prevedibile e sistema sanitario in crisi. Capisco le difficoltà dei medici in servizio, ma è semplicemente aberrante proporre di far tornare in servizio i medici no-vax, che sarebbero già dovuti essere radiati: equivarrebbe dichiarare il fallimento dello Stato! La politica si è in maggioranza cullata dicendo: "siamo i migliori", mentre in parte minore ha strizzato l'occhio ai contrari dicendo che il green pass non serve. E quindi: le restrizioni tardivamente decise il 24 novembre scorso dovevano entrare in vigore immediatamente e non il 6 dicembre; le zone bianche non funzionano: la gente vive come se l'epidemia non esistesse, troppa gente in giro, troppi locali affollati, troppa inosservanza dei divieti; poche multe a seguito dei controlli, mentre le infrazioni paiono molto ampie ed allora serve un numero verde al servizio dei cittadini per segnalare le infrazioni; la scuola continua ad essere fonte di molti contagi: non si vuole la DAD, che è certo brutta cosa, ma l'epidemia è ancor peggio; fra poco avremo le vacanze di Natale, si doveva approfittarne per chiudere a dicembre tutte le scuole per avere un mese senza frequenze; evidentissimo come siano inaccettabili oltre 6 milioni di non vaccinati, le cui cure costano 50 milioni ogni mese (i 100 miliardi di lire di un tempo), una spesa enorme per uno Stato indebitatissimo! In conclusione, servono nuove misure drastiche, magari copiando subito dall'Austria.

Piero Zanettin

Padova

Il restauro

Capitello di Gesù vicino alla sede di Rc: ora si può

Non mi vergogno a dirle che mi sono commosso al vedere il bel e simpatico servizio nel Gazzettino di Venezia di ieri, sul restauro e rinfresco di pittura del capitello del Gesù posto accanto alla sezione di Rifondazione Comunista a Castello a loro spese. Ci si passa davanti dopo avere visto la Biennale ai Giardini e si va a visitare la parte che sta all'Arsenale. Di botto sono andato a ritroso a quella Venezia a cavallo degli anni 50/60, quando i rapporti tra bianchi e rossi non erano dei migliori, diciamo diffidenti, con qualche diverbio tra parroco e compagni per via dei gagliardetti con falce e martello che volevano entrare in chiesa ai funerali, e il sestiere di Cannaregio era la mia "Patria" e confine, che di storie strane aveva la sua parte. Siamo maturati? Penso di sì... Del resto, quel Gesù figlio di Maria, farlo Messia, Uomo e Dio, grande Personaggio di tutto il mondo occidentale, ha sempre intrigato la "Sinistra", i socialisti nostrani lo mettono per primo...

Piergiorgio Beraldo

Venezia/Mestre

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 14/12/2021 è stata di **49.639**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Omicron in Veneto, coppia di Mira contagiata in Sudafrica

Marito e moglie di Mira rientrati a fine novembre dal Sudafrica sono entrambi positivi alla variante Omicron, in isolamento a casa. Un coniuge ha sintomi non gravi

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Anziana scippata in centro da due giovani: cade e si ferisce

Una volta presi vengono rilasciati prima di sera. E allora di cosa stiamo parlando? Per non parlare se poi sono minorenni. Per sua fortuna la donna non ha reagito...L'Italia è persa (sircame-tv)

Il retroscena

Silvio, il forfait da Vespa e la partita del Quirinale

Mario Ajello

segue dalla prima pagina

(...) il grande comunicatore, sa bene che in un momento così cruciale - alla propria quirinabilità egli crede assai - è meglio apparire il meno possibile. Presentando il libro di Vespa, Silvio non poteva sfuggire al tema dei temi. Meglio sottrarsi quindi, e tante scuse a Vespa che è un tipo comprensivo. Ed è stato il giornalista a dare la notizia dell'assenza del leader, aggiungendo: «Arcore spiegherà le motivazioni». Ma poi una nota ufficiale da Arcore non è arrivata.

Nelle conversazioni con gli amici di partito, il Cavaliere proprio dalla sua reggia brianzola ha osservato: «In questa fase meglio non sovraesporsi, conviene evitare le luci della ribalta». E detto da uno showman come lui, vuole dire che stavolta non c'è spettacolo che tenga di fronte alla possibilità dell'ascesa alla presidenza della Repubblica che Berlusconi considera il coronamento della sua vita e su cui non fa che fare calcoli di chi potrebbe votarlo al quarto scrutinio: «Si parte da 451, questi i nostri numeri del centrodestra, e si deve arrivare a 505: l'operazione si può fare», ripete agli intimi il Cavaliere. Il quale a Roma arriverà, ma non subito e senza esporsi: se ne starà dalla seconda metà di gennaio a Villa Grande, laggiù sull'Appia, da dove organizzerà la strategia per il Quirinale che già è abbondantemente in corso. Al punto che Enrico Letta, ieri, l'ha voluta stroncare così: «Giovanni Leone fu eletto con 505 voti, i voti di una parte sola e non di tutti. E quello fu un vulnus istituzionale». Il centrodestra, sia che riesce a portare a termine l'operazione Berlusconi sia che non ci riesca e ripieghi su altri (Pera? Addirittura la Casellati? Comunque un candidato targato non sinistra e i numeri per farlo vincere la coalizione Fi-FdI-Lega mai come stavolta li può avere) ha la forte tentazione di fare da sé. La stessa che specularmente ha Conte che ieri ha detto: «M5S e Pd insieme per la scelta del nuovo presidente».

Oggi intanto, ma a Milano e non a Roma come nel caso del libro di Vespa, c'è la presentazione del bel volume di Gianfranco Rotondi, «La variante Dc». E qui il Cavaliere dovrebbe esserci, ma in forma di lettera di saluto inviata all'autore e ai presentatori (Sallusti, Gomez e il sindaco Beppe Sala). O magari all'ultimo istante verrà meno anche questa lettera, in ossequio alla «sotto-esposizione» mediatica che Silvio ha scelto per concentrarsi sul colpo grosso della successione a Mattarella? Dice Rotondi (che comunque aspetta la missiva di Berlusconi): «Capisco che lui voglia stare fuori dai radar. Serve discrezione per arrivare sul Colle e il Cavaliere ce la può fare abbondantemente. Anche con i voti che gli farà portare di nascosto Conte, così Forza Italia sparisce e una parte del 10 per cento degli elettori azzurri se la prende l'avvocato». Questo, chissà. Di certo il no a Vespa significa per Silvio, che pure apprezza moltissimo Bruno, un sì al Colle grande quanto il palazzo del Quirinale.

LA SCELTA PER LUI INUSUALE DI RIFIUTARE LE LUCI DELLA RIBALTA CERTIFICA CHE CREDE CHE LA STRADA PER IL COLLE SIA PERCORRIBILE

Osservatorio

Non ci sono alternative a rispettare le regole

Adriano Favaro

Alla gente del "mitico Nordest" ne hanno dette di ogni colore: separatisti, autonomi, personaggi che sanno solo lavorare; e poi razzisti ed evasori fiscali. Per tacere del peggio. Ma sapevano tutti (anche) che qui c'è gente campione nel volontariato, nell'efficienza dell'amministrazione pubblica, del riciclo ecologico, dell'accoglienza verso gli stranieri. Non deve stupire quindi se gli abitanti di Veneto e Friuli, due regioni ancora locomotive d'Italia, dicono di sì al vaccino obbligatorio. Sette persone su dieci, intervistate per l'Osservatorio sono d'accordo per una legge che porti tutti i cittadini a vaccinarsi e mettere in sicurezza economia e vita di un paese che non merita lo strazio di manifestazioni, no vax violenti, filosofi che temono per chissà cosa e cantanti che non credono al virus ma si ammalano del virus. È poco il 70 per cento? In un Paese che dal dopoguerra ad oggi ha avuto più governi di minoranza (cioè chi decideva doveva essere aiutato da altri che non erano seduti nei posti di comando) di tutta l'Europa, è un'enormità. Nessun partito ha mai avuto un consenso tale. Raro se ci si avvicina al 40%: una quota dove l'aria è fina fina e spesso i voti scompaiono il giorno dopo. Questo sondaggio allora dice una cosa semplice: il Nordest vorrebbe applicare l'articolo 32 della Costituzione, poche righe che sembravano sconosciute oltre che scomparse e che trascriviamo: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". Comprensibile? Sì anche se la battaglia dei no vax e di tutta quella parte vicina ha letto solo "rispetto della persona umana"; questione importante, vero. Ma se uno muore (anche) per colpa degli altri che non si vaccinano dove sta il "rispetto della persona umana"? Non continuiamo su questa strada. Spesso sterile e inutile perché, come ha sottolineato con civilissima e umana lealtà Emanuele Trevi, il vincitore dell'ultimo premio Strega, ai no vax dobbiamo avvicinarsi con empatia che – ha spiegato lo scrittore - «è una consigliera più prudente e insieme più aperta alle infinite possibilità della vita. Non esige da te che superi la paura del vaccino, non zittisce le tue eventuali preoccupazioni filosofiche sull'opportunità del green pass. Ti suggerisce solo di collegare la tua singola esistenza a ciò che è umano in te come negli altri. E di adottare strumenti imperfetti perché altri, per adesso, non ce ne sono». Insomma rispettare le regole. In questa fase non ci sono alternative. Lo sapeva già la letterata Isabella Teotochi Albrizzi, prima a Venezia a vaccinare contro il vaiolo il figlio. Era il 1800 e il dottor Luigi Sacco scriveva come ad un tratto a Venezia cessasse "una fiera epidemia che mieteva dieci ed anche quindici vite per giorno".

La riflessione

Ue in crisi, più che per le idee la presidente si nota per il look

Arrigo Cipriani

In questi giorni sembra che l'Europa stia vivendo una forte crisi di identità. Lo dicono i vari livelli di importanza che stanno assumendo i dati sulla diffusione del virus in ogni nazione che fa parte dell'Unione, dove sembra che il virus si diverta a sconvolgere i precari equilibri raggiunti alla fine di quella che sembrava per molti una guerra vinta. Ma questa è solo la malattia fisica che non vi è dubbio verrà presto o tardi sconfitta.

Ciò che stupisce invece, ed è materia per la quale non si vedono soluzioni a breve termine, è la progressiva diminuzione di una cultura che dovrebbe essere il fondamento dell'Unione stessa. Ciò che unisce i popoli Europei non è infatti la lingua come negli Stati Uniti d'America, ma l'insieme di una lunga storia, la cui espressione non sono le guerre o le dittature che hanno sconvolto per centinaia d'anni i popoli europei, ma numerose diversità identitarie di architetture, di letterature, di poesia, di arti visive, di musiche, di pensieri produttivi e, come era stato auspicato da un Papa recente, anche di religioni, se non altro sotto l'aspetto monoteistico.

Così era stata creata l'Europa voluta dai Padri Fondatori. Veri uomini, espressione di una saggia cultura europea che sembra dissolversi di fronte agli ultimi decreti della Commissione Europea diretta da una Signora che ha come segno distintivo principale una serie di giacchettine e sottane di diversi colori, e camicette annodate con cura al collo con foulard in tinta. Di lei si nota infatti soprattutto la forma elegante più che la sostanza di un pensiero che trovi un suo fondamento europeo. Anzi ciò che lei decreta sembra spesso il riassunto di un racconto estrapolato da proclami Social più che il frutto di una meditazione ragionata.

Sorge quindi il dubbio che il bombardamento americano degli aerei Facebook, con obiettivo i cervelli Europei, stia per avere la meglio sulle invocate, ma quasi assenti, meditazioni culturali dei nostri intellettuali. Le proposte straordinarie della Signora vengono accolte con grande entusiasmo e quasi esclusivamente dalle Lobby Finanziarie. Quelle che hanno ridotto le banche, le assicurazioni ed altri istituti a mere espressioni di finanza (creativa?) più che ad aiuti alla crescita economica per sostenere i cittadini.

Ci si comincia a chiedere se l'Inghilterra non abbia fatto la cosa giusta con la sua Brexit. Perché tra l'altro c'è un fatto storico che non va dimenticato. La Gran Bretagna è stata l'unica nazione europea a vincere la Seconda guerra mondiale.

Scrivendo di Facebook ho notato che il plurimiliardario Zuckenberg ha pensato di cambiargli nome. Lo chiamerà Meta. (Forse da metano per via del profumo). Ho trovato invece per caso un dominio ancora non acquistato nell'elenco. Si chiama Fartbook. Per chi non conoscesse la lingua, richiamo la traduzione di Fart al vocabolario inglese-italiano. Mi rivolgo ai giovani volonterosi che abbiano voglia di allargare il concetto. Magari potrebbe essere l'inizio di una nuova Era.

La vignetta

Friuli

IL GAZZETTINO | Mercoledì 15, Dicembre 2021

San Valeriano, vescovo. A più di ottant'anni, ad Avensano in Africa, si rifiutò di consegnare gli arredi sacri della Chiesa al re Genserico e per questo fu scacciato dalla città giacendo a cielo aperto.

Il Sole Sorge 7.40 Tramonta 16.20
La Luna Sorge 14.17

IL MINITOUR DI TONI HADLEY FA TAPPA AL ROSSETTI DI TRIESTE

A pagina XIV

Cineteca del Friuli
Il Friuli perduto nei film del regista Guido Galanti

A pagina XIV

Chamber music
Quindici grandi concerti nel 2022 al Teatro Miela

La stagione "Cromatismi" parte con il celebrato Piano Duo Silver Garburg, chiamato a inaugurare la programmazione, il 12 gennaio.

A pagina XIV

Trovata la soccorritrice del poliziotto in A23

▶Il medico ha risposto all'appello lanciato dalla Polstrada di Udine

Si è fatta viva la soccorritrice che per prima aveva prestato aiuto al poliziotto investito e poi deceduto sabato mattina sull'Autostrada A23. La donna nella serata di lunedì ha risposto all'appello lanciato dai colleghi dell'agente, l'assistente capo Maurizio Tuscano. Si tratta di una donna medico, residente in Carnia e in servizio all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La dottoressa dopo aver letto online la richiesta diramata dalla Questura, ha contattato il comando della Polstrada di Udine, a confermarlo ieri il comandante Alessandro De Ruosi. "Ci tenevamo a ringraziala per lo slancio altruistico dimostrato intervenendo in quel frangente in cui si sono vissuti momenti di paura - ha spiegato De Ruosi -. Dopo la chiamata ricevuta, nei prossimi giorni la incontreremo" ha assicurato, per testimoniarle di persona la gratitudine, seppur in un frangente di estremo dolore per la perdita del collega.

A pagina V

SCENA Dopo l'incidente in autostrada

Eventi
Fiaccolata e Coppa Europa per richiamare i visitatori in Friuli

«La Fiaccolata del Monte Lussari e la tappa della Coppa Europa di sci alpino sulla pista Di Prampero sono eventi di prestigio e di richiamo internazionale che rappresentano un biglietto da visita eccezionale per il turismo e lo sport invernale in Friuli Venezia Giulia».

A pagina VI

EVENTI Sul Lussari

Vaccini ai bambini, 1.800 in 4 ore

▶Posti esauriti in fretta, iniezioni dal 19. In regione arriveranno 30 mila dosi pediatriche, la platea è di 68 mila

È partita ieri pomeriggio la prenotazione per le vaccinazioni dei bambini appartenenti alla fascia di età 5-11 anni, una platea di 68 mila bambini. In quattro ore - dalle 14 alle 18 - le prenotazioni sono state 1.800.

Qualche problema, nel pordenonese, in pochissimo tempo la prima giornata è stata occupata e non erano state caricate le giornate successive.

La prima giornata di immunizzazione all'ente Fiera di Torreano di Martignacco è prevista per il 19 dicembre.

Nelle prime tre giornate (a Trieste domani, a Udine domenica e a Pordenone lunedì) è prevista la vaccinazione di un migliaio di bambini. Dopo la fase di avvio iniziale, l'attività procederà nelle giornate successive sul resto del territorio regionale nei centri predisposti dalle tre Aziende sanitarie.

A pagina II

Mobilità dei sanitari
«Stop al Far West sui trasferimenti Fissati i paletti»

«Stop al Far West sulla mobilità». Così la Uil Fpl, con Stefano Bressan, saluta il nuovo regolamento sui trasferimenti interni dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, che ha visto ieri la fumata bianca all'incontro fra sindacati e vertici aziendali su un documento che, complice la pandemia, è stato "palleggiato" per quasi un anno prima di centrare la porta. Ma, a sentire tutti gli interlocutori, dalla Cisl Fp alle Rsu, il gol finale è indiscutibile.

A pagina III

Calcio Poker dei bianconeri alla Dacia Arena

Coppa, l'Udinese cancella il Crotone

Successo a suon di gol in Coppa Italia dell'Udinese a spese del Crotone: secco 4-0.

A pagina XI

Comune
Tributi invariati Mantenuta l'aliquota Irpef

Mantenuta l'addizionale Irpef allo 0,2 per mille. Confermato il piano degli investimenti. Invariati, sostanzialmente, tributi, tariffe e spese per i servizi ai cittadini. Nessuna modifica per le aliquote Imu.

Sono alcuni dei numeri del bilancio di previsione del Comune di Udine approvato ieri mattina dalla giunta comunale, che pareggia a 248 milioni di euro circa.

A illustrare il documento l'assessore competente Francesca Laudicina.

A pagina VI

Continua a crescere il budget del bilancio Fvg

Il fabbisogno di spesa per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, legato agli esercizi finanziari del prossimo triennio, è di 19.440.000 euro per il 2022, 19.323.000 per il 2023 e 18.704.000 per il 2024. L'Assemblea legislativa regionale, riunita a Trieste e presieduta da Piero Mauro Zanin, ha aperto la quattro giorni d'Aula riservata all'esame degli strumenti della manovra di bilancio 2022, approvando a maggioranza (astenuti i consiglieri Ilaria Dal Zovo, Andrea Ussai e Mauro Capozzella del Movimento 5 Stelle, oltre a Furio Honsell di Open Sinistra Fvg) il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio per gli anni 2022-24.

A pagina VII

CONSIGLIO REGIONALE L'aula dell'assemblea del Friuli Venezia Giulia

Il caso
Aggredito in casa da un lupo nero Il racconto su Fb

Azzannato da un "lupo" nero nella propria abitazione mentre tentava di difendere il suo cane. È successo la notte del 9 dicembre a Patrick Buzzi, 24 anni da compiere, abitante di Santa Caterina, borgata di Malborghetto. Quelle che sembravano chiacchiere da bar sono state confermate dallo stesso Buzzi e, ieri sera, anche dal sindaco Boris Preschern con un post su Facebook.

A pagina V

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

Virus, la situazione

Per i vaccini ai bambini in quattro ore 1.800 richieste

▶Prenotazioni al via, ma posti subito esauriti e disagi. Iniezioni dal 20
In regione arriveranno 30 mila dosi pediatriche, la platea è di 68 mila

VACCINAZIONI Scattano i vaccini ai bimbi

L'ORA DEI BAMBINI

PORDENONE È partita ieri pomeriggio la prenotazione per le vaccinazioni dei bambini appartenenti alla fascia di età 5-11 anni, una platea di 68 mila bambini. In quattro ore - dalle 14 alle 18 - le prenotazioni sono state 1.800. Qualche problema, nel pordenonese, in pochissimo tempo la prima giornata è stata occupata e non erano state caricate le giornate successive.

La prima giornata di immunizzazione alla Cittadella della Salute è prevista per lunedì 20 dicembre: i posti disponibili, ieri pomeriggio, sarebbero andati "bruciati".

AL VIA LUNEDÌ

Le immunizzazioni partiranno invece - come in tutta Italia - nella giornata di domani al Burlo Garofolo di Trieste. A Pordenone la prima data utile nell'hub vaccinale dedicato ai bambini accompagnati dai genitori della Cittadella della Salute è prevista per lunedì 20 dicembre.

Ma già nel primissimo pomeriggio, per quanto riguarda l'hub di Pordenone, i posti disponibili per la giornata del 20 erano esauriti. Tanto che già verso le 16 nel sistema di prenotazione delle farmacia convenzionate e al Cup non sono mancati i disagi nelle prenotazioni fino a quando sono state caricate ulteriori giornate, successive a quella del 20. Intanto sono pronti a scendere in campo i pediatri di libera scelta per le vaccinazioni negli ambulatori. Domani è previsto un incontro del comitato regionale che vederà la partecipazioni delle associazioni sindacali dei pediatri: si discuterà per arrivare a un possibile accordo con la Regione (sulla scorta di quello siglato nelle settimane scorse con i le organizzazioni dei medici di medicina generale che effettuano i vaccini anche nelle case di riposo) affinché le iniezioni anti-Covid per i più piccoli possano essere fatte negli ambulatori degli stessi pediatri. Complessivamente da qui a fine anno ci saranno a disposizione circa 3 mila posti con altri 6 mila che, invece, si potranno prenotare per inizio gennaio. Il vaccino utilizzato è quello Pfizer anche se cambia il dosaggio delle fiale rispetto a quelle riservate agli adulti.

IN CAMPO ANCHE I PEDIATRI LA REGIONE STUDIA UN ACCORDO PER IMMUNIZZARE NEGLI AMBULATORI

SIERO Una vaccinazione a un minore

La quantità di vaccino, infatti, è pari a un terzo della dose tradizionale con fiale assemblate a esclusivo uso pediatrico. Il ciclo di immunizzazione è formato da due iniezioni da effettuarsi a distanza di 21 giorni. Come indicato dal ministero della Salute, inoltre, i minori di 12 anni non hanno obbligo di utilizzo (e quindi di possesso) del Green pass per cui la vaccinazione dei più piccoli resta fortemente consigliata, anche in virtù dell'aumento dei contagi in età scolare, ma non è né obbligatoria né vincolante per qualsiasi tipo di attività. Entro questa sera arriveranno in regione 30 mila dosi pediatriche, mentre a gennaio ne dovrebbero arrivare altre 6 mila. Nelle prime tre giornate (a Trieste domani, a Udine domenica e a Pordenone lunedì) è prevista la vaccinazione di un migliaio di bambini. Dopo la fase di avvio iniziale, l'attività procederà nelle giornate successive sul resto del territorio regionale nei centri predisposti dalle tre Aziende sanitarie.

L'AGENDA

Da domenica al 31 dicembre, nel dettaglio, saranno disponibili complessivamente circa tremila mila posti. Le prenotazioni proseguiranno con lo stesso schema delle altre categorie, si potranno infatti effettuare con gli stessi metodi utilizzati fino a oggi anche per le altre fasce d'età. Ci si potrà rivolgere agli sportelli Cup delle Aziende sanitarie, alle farmacie abilitate, si potrà contattare il Call center unico regionale telefonando allo 0434/223522 (da lunedì a venerdì dalle 7 alle 19 mentre il sabato dalle 8 alle 17) oppure utilizzare la webapp collegandosi all'indirizzo internet. https://-vaccinazioni-anticovid19.sanita.fvg.it/prenotazione.

Intanto ieri alla Cittadella della Salute, nel pomeriggio, si è registrata oltre un'ora di ritardo nella tabella di marcia con, a tratti, la fila di persone che si allungava all'esterno anche con anziani al freddo. Gli accessi alle sale d'attesa al terzo piano sono "contingentati" per evitare assembramenti.

Il ritardo è causato anche da alcune persone non intenzionate a vaccinarsi che tentano di indurre i medici (impegnandoli anche per mezz'ora) che eseguono l'anamnesi a certificare l'impossibilità vaccinarsi.

D.L.

Scritte no vax sui muri della scuola media Ellero

VANDALISMO

UDINE I no vax si rifanno vivi in città ed imbrattano il muro esterno della scuola media "Ellero", in via Divisione Julia e lungo via Tiberio Deciani a Udine. Con la vernice rossa, sono state realizzate scritte contro la campagna vaccinale come "Il vaccino uccide" e alva tuo figlio' e contro il Governo, definito 'nazista'. Un'azione messa a segno da ignoti durante la notte tra lunedì e martedì e che arriva proprio nel giorno di avvio delle prenotazioni per la vaccinazione dei bambini della fascia 5-11 anni. Sdegno trasversale, soprattutto da parte dei rappresentanti dell'istituto scolastico e dei genitori che ieri mattina hanno accompagnato a scuola i loro figli e si sono trovati di fronte le scritte. Ingenti i danni al plesso scolastico, da poco ritinteggiato e che aveva visto l'atteso ingresso dei suoi allievi solamente lo scorso settembre, dopo una lunga ristrutturazione. La dirigente scolastica Tullia Trimarchi di primo mattino ha segnalato il fatto alla Polizia Locale di Udine e alla Digos della Questura friulana: "Siamo amareggiati, ho fatto subito le segnalazioni del caso – ha spiegato - spero anche nella rimozione quanto prima delle scritte; dispiace che sia stato fatto proprio in un edificio ristrutturato di recente; al di là del contenuto delle scritte, il gesto non è ovviamente civile, non è un segnale positivo per gli studenti e sicuramente con i professori saranno approfonditi questi aspetti, soprattutto anche in ottica di senso civico". Anche la politica e gli amministratori locali hanno condannato immediatamente e duramente il gesto: "Denota la qualità di queste persone che pensano fare battaglie assurde antiscientifiche contro chi ha spiegato che con vaccinazione riusciamo a contenere malattia e rischi ad essa legate – ha attaccato il sindaco di Udine, Pietro Fontanini - Ora sono passati a imbrattare muri, lanciando slogan assurdi, come vaccini provocano morte e o governo nazista; so che la polizia sta facendo le indagini del caso, speriamo di individuare al più presto i responsabili di questi atti vandalici e speriamo che la pena sia quella di rimettere a nuovo il muro imbrattato. Resta rammarico e perplessità – ha poi aggiunto – per il fatto che colpisce ancora come questi soggetti non capiscano ancora cosa stiamo vivendo e cosa dobbiamo fare per uscire da questa pandemia". "Il vaccino è l'unica strada percorribile per sconfiggere il covid e fortunatamente questo è assolutamente chiaro alla maggior parte dei cittadini che lo stanno vivendo nelle loro storie e nelle loro famiglie. Le scritte comparse oggi sulle facciate esterne della scuola Ellero a Udine sono inaccettabili: siamo tutti stufi di queste violenze che con la democrazia non hanno nulla a che fare e che non aiutano ad affrontare questi giorni ancora critici per la pandemia" afferma la consigliera regionale Mariagrazia Santoro (Pd). "Auspichiamo che le indagini delle forze dell'ordine diano un volto a chi gioca su temi sensibili come i vaccini per i bambini, in maniera che vengano assicurati alla giustizia. Dalle istituzioni, Regione in primis, ci aspettiamo un forte impegno e una migliore gestione delle vaccinazioni, tamponi e tracciamenti che sono in difficoltà, nonostante il forte impegno degli operatori sotto organico".

IL SINDACO: «SLOGAN ASSURDI SPERIAMO CHE SI INDIVIDUINO I RESPONSABILI AL PIÙ PRESTO»

LA DIRIGENTE SCOLASTICA: «SIAMO AMAREGGIATI ABBIAMO FATTO SUBITO SEGNALAZIONE»

«Mobilità, stop al Far west sui trasferimenti dei sanitari»

▶La Cisl: un regolamento trasparente con punti e limiti di tempo. Rsu soddisfatte

▶La Uil: con il covid usati gli spostamenti senza scadenza, ora non sarà più così

LA NOVITÀ

UDINE «Stop al Far West sulla mobilità». Così la Uil Fpl, con Stefano Bressan, saluta il nuovo regolamento sui trasferimenti interni dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, che ha visto ieri la fumata bianca all'incontro fra sindacati e vertici aziendali su un documento che, complice la pandemia, è stato "palleggiato" per quasi un anno prima di centrare la porta. Ma, a sentire tutti gli interlocutori, dalla Cisl Fp alle Rsu con il segretario Massimo Vidotto, il gol finale è indiscutibile. E non è di poco conto, in una realtà da oltre ottomila dipendenti. Ora manca il decreto del direttore generale Denis Caporale, che conta di vararlo entro giovedì.

IL TESTO

«Prima, non esisteva un documento simile. A parte l'ex Azienda 2, che aveva un regolamento, l'ez Asuiud e l'ex Aas 3 non ce l'avevano. Tutto veniva un po' lasciato al caso. Non è stato facile omogeneizzare realtà diverse - nota Fabrizio Oco (Cisl Fp) -. Il testo prevede criteri per la mobilità d'urgenza, d'ufficio, ordinaria e compensativa. Finora, la domanda che più sentivamo era: "Perché deve spostarsi Rossi invece di Bianchi?". Adesso che ci sono criteri precisi ci sarà più trasparenza». Per esempio, per la mobilità d'urgenza, in cui il dipendente viene "comandato" per un periodo limitato, «fra i criteri viene data priorità all'esperienza pregressa, alla volontarietà, alla situazione familiare e personale oltre alla vicinanza al luogo del trasferimento temporaneo e alla minor anzianità di servizio». Paletti netti per la mobilità d'ufficio (che potrebbe diventare ancor più attuale in caso di riorganizzazioni introdotte dalle novità del Pnrr, come evidenzia Vidotto) che, come negli altri casi, non può comunque portare il dipendente, ricorda Oco, «oltre i 50 chilometri. Avviene di norma quando un operatore è inidoneo al lavoro in un reparto o quando ci sono delle chiusure di reparti». Ma il pane quotidiano è la mobilità ordinaria, che permette ai dipendenti che lo desiderano di spostarsi dove ci sono posizioni scoperte. La mobilità "compensativa", invece, si verifica quando «un dipendente che è in un dipartimento e vuole andare in un altro trova un altro che vuole venire al suo posto, presentano la domanda e se ci sono i requisiti viene valutata». «Sul tema della mobilità abbiamo sempre ricevuto molte lamentele. Avevamo chiesto con forza questo regolamento già all'epoca del commissario e poi al direttore precedente, Braganti. Finalmente, con Caporale lo abbiamo portato a casa», dice Oco. «Siamo partiti un anno fa: con Braganti, avevamo fatto una proposta unitaria. Ma non si era riusciti a chiudere. Ora la direzione ha accolto gran parte delle nostre richieste», aggiunge Bressan (Uil). «Con la pandemia, oltre alla mobilità d'urgenza è stata molto utilizzata la mobilità temporanea - sostiene Bressan -, che non dava scadenza ai lavoratori. Una cosa che adesso non ci sarà più. Al massimo, si potrà "comandare" un dipendente per 30 giorni, più altri 30 solo se è d'accordo. La mobilità temporanea, che era presente nel regolamento dell'ex Aas 2 non dava garanzia al lavoratore ed è stata tolta: in passato a nostro parere è stata usata anche per fare spostamenti impropri». «Grazie alle nuove regole basta con il Far West della mobilità - prosegue Bressan -. Come Uil Fpl chiediamo anche la rotazione del personale che viene comandato perché, specialmente per la mobilità d'urgenza, non siano sempre gli stessi a doversi spostare».

RSU

Un tema delicatissimo, quello della mobilità, anche quando è volontaria, ricorda il segretario delle Rsu Massimo Vidotto, tanto che proprio l'impossibilità di spostarsi, in qualche caso, «ha alimentato la "fuga" dall'Azienda». «Per la prima volta riusciamo a contemperare in un regolamento le esigenze dell'Azienda e dei lavoratori. Era molto sentita l'esigenza di disciplinare questa materia. Soprattutto fra infermieri e oss ci sono persone che per anni non sono riuscite a ottenere un trasferimento tanto che questo è diventato un motivo per andarsene. Va dato atto all'Azienda di aver saputo confrontarsi sul merito e contemperare le reciproche esigenze. Ci auguriamo sia il modo per affrontare i problemi anche in futuro», rileva Vidotto. Un elemento innovativo è lo "scambio" compensativo fra dipendenti, che, a quanto dice Vidotto, dovrebbe trovare anche uno spazio virtuale per favorire l'incontro fra operatori reciprocamente interessati a cambiare posto. «Si creeranno delle piattaforme on line sul sito aziendale per compensare i trasferimenti fra dipendenti».

Camilla De Mori

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE La sede del quartier generale nell'ospedale Santa Maria della Misericordia nel capoluogo friulano

I requisiti

Pesano le competenze, la residenza e le esigenze familiari

Punteggi trasparenti e regole chiare per la mobilità interna dei dipendenti di AsuFc. Nel regolamento uscito con il "semaforo verde" dei sindacati ieri e prossimo al varo con decreto (probabilmente già domani) vengono fissati paletti e termini precisi, oltre a quello della distanza (entro i 50 chilometri). Per la mobilità d'urgenza (che vale al massimo 30 giorni, più altri 30 solo con l'accordo del dipendente) Stando alla bozza del regolamento, per la mobilità ordinaria (che prevede la volontarietà del lavoratore) le istanze vengono valutate in base a un punteggio: «Fino ad un massimo di 40 punti - riassume Fabrizio Oco (Cisl Fp) - per le competenze ed esperienze maturate, per la disponibilità di tempo-lavoro fino a un massimo di 15 punti, per situazioni particolari come la legge 104 fino a 20 punti, la residenza anagrafica e il domicilio valgono al massimo 15 punti. Per la mobilità d'ufficio, al contrario, a spostarsi per primo è chi ha meno punti. «In caso di pari punteggio la mobilità viene disposta per chi ha minore anzianità di servizio». In questo caso, «i criteri di anzianità valgono fino a 15 punti, conoscenza e competenze fino a 5, di cui 3 per i titoli e 2 per il curriculum. La situazione personale arriva al massimo a 50 punti (con variabili a seconda dei carichi familiari, se si hanno figli più o meno piccoli o con invalidità ndr) e ulteriori situazioni familiari ben documentate avranno un peso fino a un massimo di 10 punti. La residenza anagrafica pesa fino a 30 punti: fino ai 15 chilometri di maggior distanza dalla residenza anagrafica alla nuova sede valgono fino a 10 punti, da 16 a 50 chilometri fino a 20 punti», conclude Oco.

Cdm

Siero, si allarga la cerchia dell'obbligo La circolare dell'Azienda Friuli centrale

IL BOLLETTINO

UDINE Obbligo vaccinale esteso da oggi anche al personale amministrativo e tecnico che lavora in sanità, oltre che a molte altre categorie (dai dipendenti del mondo della scuola alle forze di polizia). Così nei giorni scorsi ai dipendenti di AsuFc è arrivata una circolare dell'Azienda che ricorda non solo a medici, infermieri e oss l'obbligo di sottoporsi alla dose booster di siero anticovid perché «la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle prestazioni lavorative dei soggetti obbligati» (pena la sospensione), ma anche ai dipendenti non sanitari di AsuFc che da oggi «tutto il personale che svolge a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa in Azienda è tenuto all'obbligo vaccinale» e che per amministrativi e tecnici «tale obbligo si considera adempiuto quando alla data del 15 dicembre 2021 il ciclo vaccinale è stato avviato e/o proseguito e/o completato nel rispetto delle tempistiche previste per lasomministrazione rispettivamente della prima dose, della seconda dose e della dose di richiamo». Nel caso manchi la prova del vaccino, il lavoratore entro 5 giorni dovrà produrre la documentazione comprovante l'effettuazione dell'iniezione oppure l'attestazione relativa all'omissione o al differimento del vaccino o la presentazione della richiesta di vaccinazione entro 20 giorni dalla richiesta dell'invito. Il timore dei sindacati è per i varchi - causa sospensioni - che i nuovi obblighi potranno aprire in un organico già all'osso.

IL BOLLETTINO

Ieri in Friuli Venezia Giulia su 6.440 tamponi molecolari sono stati rilevati 360 nuovi contagi, con una percentuale di positività del 5,59%. Sono inoltre 23.211 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 98 casi (0,42%).

Ieri si sono registrate sette vittime, fra cui un uomo di 57 anni: due uomini e una donna di 100, 86 e 87 anni di Trieste (deceduti in Rsa), un uomo di 57 anni di Muggia (morto in ospedale), una donna di 99 anni di Ronchi dei Legionari (in Rsa), una donna di 95 anni di Grado (in Rsa) e infine di una donna di 89 anni di Pordenone (morta in ospedale). Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 28, mentre i pazienti presenti in altri reparti risultano essere 313. Lo comunica il vicepresidente della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi. Rilevata la positività di un collaboratore e un infermiere dell'AsuFc; di un infermiere, un medico e un oss dell'Asugi; di un infermiere all'Asfo. Sono stati rilevati sette casi tra gli ospiti delle residenze per anziani (Pordenone). Positivi due operatori all'interno delle strutture stesse (Pordenone e Tricesimo).

MINORANZA

Mentre il virus continua la sua avanzata viene prorogato lo stato di emergenza. E il Pd ne approfitta per bacchettare il presidente Fedriga. «Stonano mugugni e silenzi di una certa Lega e soprattutto stridono le ancor fresche dichiarazioni contro lo stato di emergenza del presidente Fedriga, praticamente isolato con FdI in mezzo a un coro di sì che va da De Luca a Cirio, da Occhiuto a Bonaccini. Chi parla a nome del martoriato Friuli Venezia Giulia, dove la pandemia continua a imperversare, dovrebbe esser almeno prudente a dire che è finita. Speriamo nessuno giochi al tanto peggio tanto meglio,e si pensi invece alla salute dei cittadini, al lavoro e alle imprese, alla struttura di Figliuolo e a tutti i provvedimenti anti Covid collegati: questo è l'impegno patriottico di Draghi da sostenere», afferma Salvatore Spitaleri, esponente del Pd Fvg, in merito alla scelta del Governo di prorogare fino a marzo lo stato d'emergenza.

AsuFc

Ancora posti disponibili per vaccinarsi in montagna

AsuFc segnala che ci sono ancora posti disponibili per le date di Tolmezzo e Tarvisio nel prossimo fine settimana (18-19 dicembre), tramite sedute dedicate alla popolazione delle vallate. L'Azienda ricorda che è necessario presentarsi all'appuntamento per la dose booster (terza dose) portando con sè la documentazione del ciclo vaccinale primario ricevuto oppure lo stato di pregressa positività per covid.

SANITARI Un addetto, foto di repertorio

Aggredito in casa da un lupo nero

▶Tenta di far uscire il cane e si trova sull'uscio l'esemplare
Potrebbe essere l'ibrido più volte avvistato nel Tarvisiano

▶Il racconto di Patrick Buzzi: «Dieci minuti di calci e pugni per farlo uscire dalla mia casa, poi mi ha morso la mano»

IL CASO

MALBORGHETTO Azzannato da un "lupo" nero nella propria abitazione mentre tentava di difendere il suo cane. È successo la notte del 9 dicembre a Patrick Buzzi, 24 anni da compiere, abitante di Santa Caterina, borgata di Malborghetto. Quelle che sembravano chiacchiere da bar sono state confermate dallo stesso Buzzi e, ieri sera, anche dal sindaco Boris Preschern con un post su Facebook. Sono supportate anche da un paio di video che la vittima ha condiviso e che stanno girando tra la popolazione. Mostrano la sua mano destra sanguinante, i buchi e le escoriazioni lasciate dai denti di un animale dal pelo nero. Un lupo? Un cane inselvatichito o è l'ibrido cane-lupo già avvistato un anno e mezzo fa nel Tarvisiano e più volte filmato nei boschi e nella stessa Val Saisera?

LA PREOCCUPAZIONE

Il sindaco Preschern e il suo vice non nascondono la preoccupazione. «In qualità di responsabile della sicurezza dei cittadini del Comune di Malborghetto-Valbruna - ha scritto ufficialmente rivolgendosi ai suoi compaesani attraverso i social, così da raggiungerli più rapidamente -, ancorché vi possa essere un alone di dubbio se l'animale era un lupo o un cane, ed essendo stato investito ufficialmente del problema, ritengo di attivarmi come segue. In data di domani (oggi per chi legge) invierò una nota dettagliata alle autorità forestali competenti e per conoscenza al Prefetto chiedendo l'accertamento sui peli rilasciati dall'animale e comunque l'avvio di soluzioni immediate ed efficaci per contrastare la proliferazione dei lupi nel territorio, che a prescindere da questa questione, che comunque fa pensare, sta preoccupando non poco la popolazione».

IL MORSO

Il predatore anche ieri ha lasciato tracce in Val Saisera, dove i resti di una cerva sono stati notati da alcuni sciatori di fondo. Il branco si è spesso avvicinato alle case per inseguire le sue prede, ma finora non erano mai state segnalate aggressioni a persone. La scorsa settimana Patrick Buzzi è rincasato verso le 2 di notte e ha tentato di far uscire il suo Brix, un segugio bavarese. Quando ha aperto la porta, si è trovato davanti il lupo nero, il quale si è infilato in casa e ha attaccato il cane. «Il cane è riuscito a scappare al piano di sopra - racconta Buzzi - sono riuscito a chiuderlo in una stanza, poi ho cercato di cacciar via il lupo». Una lotta durata una decina di minuti. «Mi sono aiutato con il manico della scopa - racconta - poi con calci e pugni. Quando gli ho sferrato l'ultimo pugno mi ha azzannato la mano destra. Il mio Brix? Sta bene, ha soltanto due segni sul naso».

LE VERIFICHE

Il sindaco Preschern parla di un problema «urgente». «Al di là dell'esito della verifica sull'animale protagonista di questa vicenda - spiega - quando accaduto ci fa pensare che probabilmente si è atteso troppo tempo per intervenire sui lupi e su questo c'è da interrogarsi non poco. Ora, grazie a questa vicenda, cominceranno, se non sono già cominciate, le strumentalizzazioni dei vari portatori di interesse e una grande gazzarra sui media. Vediamo poi chi e quando risolverà il problema nell'interesse delle nostre famiglie. Io, la giunta comunale e tutti i consiglieri siamo pronti!».

Cristina Antonutti

IL SINDACO PRESCHERN OGGI FARÀ UNA RELAZIONE A FORESTALE E PREFETTO CHIEDE SICUREZZA PER LA POPOLAZIONE

L'AGGRESSIONE In altro Patrick Buzzi con il suo Brix; le ferite che si stanno rimarginando e la mano destra insanguinata dopo il morso del lupo nero; sopra un'immagine scattata il 7 gennaio 2021 nella foresta di Tarvisio mostra quello che viene indicato come un esemplare di ibrido nero

La rassegna

Presepi in mostra anche in Regione

"Un simbolo irrinunciabile riconosciuto da tutti, anche dall'Unione europea dopo la distrazione che ha portato a una comunicazione sbagliata presto rettificata. Il Natale è pace, famiglia, tradizione e, comunque, è un insieme di valori positivi rispetto ai quali ognuno può trovare la sua forma di identificazione. La speranza, infatti, è un bene comune che non fa distinzione alcuna". Con questo spirito, il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, ha inaugurato "Presepi Fvg in mostra", la rassegna dell'arte presepiale allestita dall'Unpli Fvg che fa tappa anche nel palazzo di piazza Oberdan, a Trieste, dove fino al 9 gennaio rimarrà esposta una selezione dei presepi che si possono ammirare nella chiesa di Sant'Antonio abate a Udine.

Ancora una raffica di furti nei paesi

IL FENOMENO

UDINE Ancora una raffica di furti tra i paesi della provincia friulana. Nella serata di lunedì presa di mira una abitazione di Buja. Dopo aver atteso che la famiglia si allontanasse dall'abitazione, i malviventi hanno forzato una porta sul retro e sono riusciti a rubare un anello con diamante, monili in oro, preziosi, gioielli e un orologio di notevole valore.

Ingente il danno subito dalla famiglia che, al rientro, in serata, ha fatto la brutta scoperta e ha chiamato il 112. Tentato furto poi anche in una casa di Caporiacco di Colloredo di Monte Albano, sempre nel pomeriggio di lunedì, dove i ladri hanno prima cercato di scassinare una porta, senza riuscirci. Allora hanno forzato una finestra e sono penetrati all'interno, mettendo tutto a soqquadro, ma non sono riusciti a trovare valori o denaro contante. Resta il danno agli infissi, denunciato ai Carabinieri della Stazione di Majano.

GEMONA

Terzo colpo inoltre in una casa di Gemona del Friuli dove i ladri hanno letteralmente sfondato la porta di ingresso per farsi strada all'interno della casa e cercare denaro contante e preziosi. I topi d'appartamento se ne sono andati con alcuni monili in oro e orologi di pregio. Il danno è ancora in corso di quantificazione. Al lavoro i Carabinieri della Compagnia di Tolmezzo.

CERVIGNANO

A finire nel mirino dei banditi pure il consigliere comunale di Cervignano del Friuli, Giancarlo Candotto. I ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra, probabilmente utilizzando un piede di porco, sul retro dell'abitazione, che si trova nella frazione di Strassoldo. Sottratti denaro e monili in oro.

Poliziotto morto in A23, è stata trovata la soccorritrice

LA VICENDA

UDINE Si è fatta viva la soccorritrice che per prima aveva prestato aiuto al poliziotto investito e poi deceduto sabato mattina sull'Autostrada A23. La donna nella serata di lunedì ha risposto all'appello lanciato dai colleghi dell'agente, l'assistente capo Maurizio Tuscano. Si tratta di una donna medico, residente in Carnia e in servizio all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La dottoressa dopo aver letto online la richiesta diramata dalla Questura, ha contattato il comando della Polstrada di Udine, a confermarlo ieri il comandante Alessandro De Ruosi. «Ci tenevamo a ringraziala per lo slancio altruistico dimostrato intervenendo in quel frangente in cui si sono vissuti momenti di paura - ha spiegato De Ruosi -. Dopo la chiamata ricevuta, nei prossimi giorni la incontreremo», ha assicurato, per testimoniarle di persona la gratitudine, seppur in un frangente di estremo dolore per la perdita del collega.

IL MEDICO

La dottoressa, libera dal lavoro sabato mattina, si stava dirigendo verso la montagna ma non ha esitato a fermarsi vista la situazione. Tutti quelli che si sono trovati sul posto in quel frangente hanno descritto una scena impressionante, riferendo però della presenza di questa donna che si è davvero prodigata in ogni modo ed oltre ogni immaginabile sforzo per cercare di tenere in vita Tuscano fino all'arrivo dell'auto medica e dell'autoambulanza. A quel punto, forse per discrezione, dopo aver salutato i colleghi giunti con l'ambulanza ed aver lasciato il campo a loro, la dottoressa si è allontanata dal luogo dell'incidente. Una persona "silenziosa ma estremamente determinante" che tutta la Polizia di Stato di Udine ed in particolare la Polizia stradale vuole personalmente ringraziare per lo slancio altruistico dimostrato. I

AUTOPSIA

Intanto la Procura di Udine ha disposto l'autopsia sul corpo dell'assistente capo Maurizio Tuscano, 58 anni, originario di Moggio Udinese ma residente con la moglie e il figlio a Venzone, che sarà effettuata domani. Solo dopo, l'Autorità giudiziaria potrà concedere il nulla osta per i funerali che saranno celebrati in forma solenne probabilmente sabato mattina, in duomo a Udine dove gli spazi ampi consentono più agevolmente il rispetto della normativa anticovid. Annunciata la presenza anche delle autorità nazionali che si erano subito strette ai colleghi e alla famiglia del poliziotto.

VITTIMA Maurizio Tuscano

AUTOSTRADA

Nella mattinata di ieri l'Autostrada A23 ancora una volta scenario di un incidente. I Vigili del Fuoco del Distaccamento di Tarvisio, poco dopo le 7 sono stati chiamati ad intervenire, nel tratto tra Pontebba e Carnia, in direzione sud, all'altezza dell'area di servizio di Campiolo, nel territorio del comune di Moggio Udinese, perché un mezzo pesante, forse a causa di un colpo di sonno del conducente, è andato ad impattare sul guardrail, provocando poi una importante perdita di carburante. I pompieri hanno messo in sicurezza il mezzo e bonificato la strada. Sul posto anche il personale dell'autostrada e la Polizia Stradale. Illeso l'autotrasportatore.

Tributi invariati Oltre 50 milioni di investimenti

▶Nessun incremento neanche per l'addizionale Irpef
Previste nuove assunzioni per rinfoltire il personale

GIUNTA

UDINE Nessun aumento Tari né per addizionale Irpef (allo 0,2 per mille) e Imu; investimenti per 57 milioni di euro; nuove assunzioni. La giunta Fontanini ieri ha dato il via libera al bilancio di previsione 2022, che sarà presentato lunedì 20 dicembre in consiglio comunale per essere approvato poi nella prima seduta di gennaio. «Si tratta di un bilancio solido e concreto, fatto senza pesare sulle tasche dei cittadini – ha spiegato l'assessore al bilancio, Francesca Laudicina -. Siamo soddisfatti di comunicare che non aumentiamo la pressione tributaria e manteniamo un basso livello di indebitamento. Allo stesso tempo confermiamo gli investimenti in corso che per il 2022 ammontano a circa 57,5 milioni di euro: ricordo, i lavori di riqualificazione degli edifici scolastici (Pascoli, Zorutti, Alberti, tra le altre), di ristrutturazione della rete viaria (viale Venezia e parcheggi al parco del Cormor), di ammodernamento degli impianti sportivi (ad esempio, la copertura del parco Ardito Desio e gli interventi alla palestra Mazzini) e di sistemazione e miglioramento delle aree verdi. Applichiamo oltre 8 milioni di avanzo: metà per spesa corrente (funzionamento del Comune e servizi ai cittadini) e metà per spesa in conto capitale (investimenti). Tengo a porre l'accento su questo aspetto: nonostante le difficoltà legate alla pandemia, l'amministrazione è sempre stata vicina alle attività economiche alle quali ha applicato una sostanziosa agevolazione Tari e alle fasce più esposte della cittadinanza con misure ad hoc, dai buoni spesa ad altri accorgimenti che si sono rivelati preziosi e apprezzati». Il documento pareggia a 248 milioni di euro circa e conta nella parte corrente 43 milioni di euro di entrate tributarie e 25 di extratributarie mentre ammontano a 34 milioni le entrate in conto capitale. «Irpef e Tari sono tra le più basse: noi non chiediamo nuove tasse a chi vive a Udine e riceve servizi – ha commentato il sindaco Pietro Fontanini -, uno su tutti la raccolta porta a porta che tante polemiche ha scatenato da parte dell'opposizione, ma non vede alcun aumento».

COMUNE Il Municipio

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

BILANCIO Previsti investimenti

PERSONALE

«Nel 2022, il Comune assume nuovo personale – ha detto Fontanini -, più di quello che andrà in pensione. Una notizia importante per chi cerca occupazione». «Nel 2021 – è intervenuto l'assessore al personale, Fabrizio Cigolot -, abbiamo previsto 23 nuovi ingressi, ancora non coperti, e 42 per l'anno prossimo: nel 2022 entreranno quindi 65 nuove unità che copriranno i 31 pensionamenti, con un saldo positivo di 34 unità. Serviranno a coprire le esigenze del Comune un po' in tutti i settori; prevediamo di confermare il personale a tempo determinato e dare il via ad alcuni concorsi sia per figure professionali specifiche, sia per laureati tecnici, amministrativi e contabili». La giunta ha approvato anche al piano delle azioni positive, per rimuovere gli ostacoli alla parità di opportunità e trattamento tra uomini e donne (che sono oltre il 63% dei dipendenti comunali, ma solo 4 sui 14 dirigenti complessivi).

Alessia Pilotto

MUNICIPIO La sede dell'amministrazione

In dieci anni quindici milioni per le piste ciclabili udinesi

INVESTIMENTI

UDINE (al.pi.) Quindici milioni di euro di investimenti sulle piste ciclabili nei prossimi dieci anni. È quanto prevede il Biciplan, una sorta di piano regolatore dei percorsi riservati alle due ruote, adottato ieri dalla giunta Fontanini, in seguito al lavoro fatto nell'ultimo anno dagli uffici e dai professionisti incaricati di pianificare in maniera integrata e coerente la mobilità ciclabile definendo tipologia, priorità e gerarchia dei percorsi da realizzare. «Le direttive per la stesura – ha spiegato il vicesindaco Loris Michelini -, erano di collegare tutte le piste ciclabili esistenti, ora discontinue; stabilire un ordine di importanza per quelle centrali, al fine di migliorare la percorribilità e la sicurezza per turisti e sui percorsi casa/scuola e casa/lavoro; e inserire le zone 30 in centro e nei quartieri, ad accessibilità lenta, con precedenza a pedoni e ciclisti». Il Biciplan ha individuato una rete portante su una distanza massima di 15-18 chilometri, composta da 12 assi al di fuori del ring, 3 circolari e da 8 raggi nel centro storico, e una rete secondaria. «Questo piano regolatore, portato avanti con i quartieri e i portatori di interesse, raggruppa tutte le intenzioni di sviluppare una rete ciclabile che non si limita ai percorsi primari Fvgl ed Fvg4, ma comprende anche tutte le diramazioni a reticolo sul territorio – ha continuato Michelini -. Abbiamo reso concrete previsioni in parte già redatte e altre che lo saranno nei prossimi anni. Questo documento va nella direzione giusta, quella della mobilità sostenibile e lenta. Oggi (ieri, ndr) è stato adottato e poi andrà in consiglio comunale. Sarà pubblicato e faremo le presentazioni a cittadini e associazioni, affinché ci diano il loro contributo».

SPORT

Ieri, la giunta ha dato il via libera anche al progetto di fattibilità per la sistemazione dell'impianto calcistico Bepi Rigo, che sarà omologato secondo i criteri della Figc; l'ipotesi originaria era di omologare il Federale (si parlava di ospitare lì la squadra femminile del Tavagnacco), ma poi si è deciso per il polo di via Basiliano. «L'anno scorso ci siamo presi l'impegno di riqualificarlo e oggi lo presentiamo – ha spiegato il vicesindaco -; il progetto prevede la sistemazione sia del campo principale sia di quello secondario e la realizzazione di una tribuna da 350 posti. Pubblico e atleti avranno accessi separati, così come i servizi igienici, e ci sarà anche la zona hospitality. Saranno creati parecchi parcheggi e sarà anche recuperato un percorso stradale ora in disuso per raggiungere un'ulteriore area di sosta a ridosso dell'impianto e sarà anche installata l'illuminazione a led. Sarà omologato per ospitare, oltre alla parte dilettantistica, anche partite e tornei di carattere nazionale». L'investimento è di 1,4 milioni di euro e i lavori dovrebbero partire nella seconda metà del 2022.

Fiaccolata e Coppa Europa, biglietto da visita del Fvg

EVENTI

TARVISIO «La Fiaccolata del Monte Lussari e la tappa della Coppa Europa di sci alpino sulla pista Di Prampero sono eventi di prestigio e di richiamo internazionale che rappresentano un biglietto da visita eccezionale per il turismo e lo sport invernale in Friuli Venezia Giulia». Queste le parole usate dagli assessori regionali al Turismo Sergio Emidio Bini allo Sport Tiziana Gibelli che ieri sono intervenuti a Trieste alla presentazione dei due eventi organizzati a gennaio dall'Unione Sportiva Camporosso. La Fiaccolata di Capodanno sul Lussari, la più lunga delle Alpi, giunge alla 49esima edizione e vedrà sciamare 250 tedofori sulla stessa pista Di Prampero che il 13 e 14 gennaio ospiterà le gare di discesa libera della Coppa Europa 2022 di sci, dopo le prove e il training in programma l'11 e il 12 gennaio. Si abbinerà alla tappa tarvisiana della Coppa Europa la terza edizione consecutiva di Food for Skiers, evento enogastronomico affidato quest'anno all'ex finalista di "Masterchef" Gloria Clama, che proporrà un menù basato sulla riscoperta dei sapori tradizionali della montagna e ispirato anche agli aromi di abeti e licheni. L'assessore Bini ha parlato dell'«importanza di ripartire dopo il pit stop forzato dell'anno scorso. Se la Fiaccolata del Lussari sta per giungere alle nozze d'oro - ha osservato – vuol dire che il matrimonio con Camporosso è solido. La Regione sta puntando tanto sulla montagna e i 70 milioni investiti sono un dato inconfutabile che vogliamo ancora potenziare con ulteriori investimenti».

PRESENTATI I DUE EVENTI ORGANIZZATI A GENNAIO DALL'UNIONE SPORTIVA CAMPOROSSO

Dal canto suo l'assessore Gibelli, che ha annunciato che vorrebbe unirsi su una slitta rallentata ai fiaccolatori del Lussari, ha auspicato che «le gare di discesa libera vedano un ritorno della valanga azzurra, dopo gli entusiasmanti risultati della valanga rosa con Sofia Goggia e Federica Brignone. Avere l'occasione di poter ospitare in Friuli Venezia Giulia una tappa della Coppa Europa - ha aggiunto - rappresenta un'occasione imperdibile dal punto di vista del richiamo di professionisti e appassionati, ma anche un punto di partenza che ci porterà a Eyof 2023, evento quest'ultimo sul quale la Regione sta puntando molto».

Alla presentazione degli eventi è intervenuto anche il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini mentre il presidente della Camporosso Damiano Matiz ha reso noto che le gare di Coppa Europa richiameranno nel Tarvisiano 110 atleti provenienti da 19 nazioni, cui si aggiungeranno altre 90 persone coinvolte a vario titolo. «L'evento agonistico - questo l'auspicio - può diventare un trampolino di lancio per riportare nella Val Canale anche la Coppa del Mondo di sci alpino».

Elisabetta Batic

ASSEMBLEA Una seduta del consiglio regionale

I CONTI

Continua a crescere il budget del bilancio regionale 2022

▶L'assemblea legislativa ha approvato a maggioranza il previsionale del Consiglio

▶Emendamenti, semaforo verde in giunta a un pacchetto di altri sessantasei milioni

UDINE Continua a crescere il budget del Bilancio regionale 2022 e di quello triennale, che ieri hanno iniziato l'ultima parte del percorso in Consiglio regionale, per giungere al voto venerdì. Ieri, infatti, la Giunta regionale, riunita in seduta straordinaria, ha varato nuovi emendamenti ai documenti finanziari in esame, con una copertura di oltre 66 milioni sul triennio. Per il prossimo anno. Nello specifico, per il prossimo anno sono previsti 7 milioni per il Piano tecnico della Protezione civile, 2 milioni per una legge in materia ambientale, 3 milioni per gli incentivi ai dipendenti delle Aziende sanitarie, «da quasi 2 anni in prima linea per contrastare con coraggio la pandemia da Covid-19», ha specificato l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, illustrando gli emendamenti. Spalmati su tre anni, 15 milioni per valorizzare il Triangolo della sedia e l'area del Cividalese e 25 milioni per garantire la massima sicurezza delle scuole superiori, attraverso l'intervento degli Edr. Per il 2022 assicurato anche un contributo di 450mila euro per la filiera dei prodotti a chilometro zero e per le associazioni che operano in questo ambito.

BILANCIO 2022

In Aula, intanto, durante la giornata si sono susseguite le letture dei documenti finanziari, con accenti diametralmente opposti tra maggioranza e opposizione. Per il Centrodestra, infatti, il bilancio 2022 è «strutturato», «rafforza l'azione amministrativa», «irrobustisce le scelte progettuali», con fondi «a sostegno di tutti i settori» per «rendere competitivo il territorio». Tutt'altra la visione del Centrosinistra, che pone l'accento su «fondi a pioggia» e una «mancata svolta». Uno schieramento netto, dunque, che prevedibilmente resterà tale fino al voto finale del documento finanziario, previsto per venerdì. «È una finanziaria che consolida le politiche e gli investimenti fatti nel corso degli anni per rafforzare la linea strategica di sviluppo del nostro tessuto socioeconomico», ha affermato il primo relatore di maggioranza, il consigliere di Fdi, Alessandro Basso. Molta attenzione il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, l'ha posta sul nuovo patto finanziario siglato tra Regione e Stato, che significa per le casse regionali un risparmio di circa 2,4 miliardi, sul capitolo del Bilancio 2022 dedicato alla famiglia e ha ricordato che le misure del documento «si affiancheranno alla gestione delle risorse del Pnrr, sulle quali è necessario concentrarsi in maniera particolare». Il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Nicoli, ha considerato che «la Banca d'Italia, nel suo aggiornamento congiunturale sull'economia della regione Fvg, rileva che nel I semestre 2021 è stata registrata una crescita dell'economia regionale e questa manovra finanziaria può contare su un aumento di liquidità rispetto al 2021».

NON SONO MANCATE LE CRITICHE ARRIVATE DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE IN AULA

REAZIONI

Per Mauro Di Bert, capogruppo di Progetto Fvg «è necessario stabilire delle priorità e le linee guida delle riforme, caposaldi di questa legislatura, trovano in questa finanziaria conferme sulle quali sostenersi. Il Partito Democratico, con il relatore di minoranza Roberto Cosolini, ha preannunciato emendamenti su 7 temi, criticando al contempo i «troppi fondi a pioggia». Le richieste di intervento Dem riguardano, tra gli altri, ambiente, casa, economia e sanità e «una cabina di regia» per il coordinamento di risorse e progettualità legate al Pnrr. Secondo Honsell «un'occasione perduta per assicurare un autentico rilancio della nostra Regione secondo un modello di sviluppo sostenibile». Il M5S, con il relatore Cristian Sergo, ha puntato sulla necessità di ridurre le tasse, un tema ripreso anche dal Tiziano Centis dei Cittadini, che ha elaborato un'ampia analisi macroeconomica. Nonostante le risorse ingenti e il nuovo accordo con lo Stato, ha considerato invece il capogruppo del Patto per l'Autonomia Massimo Moretuzzo, «non c'è la manovra di svolta che servirebbe».

19,5 MILIONI

Approvato a maggioranza ieri, con l'astensione dei tre consiglieri pentastellati Ilaria Dal Zovo, Andrea Ussai e Mauro Capozzella e del consigliere di Open Fvg Furio Honsell, il Bilancio di previsione del Consiglio regionale, che prevede una cifra in constante diminuzione nel prossimo triennio: 19 milioni 440mila euro nel 2022, 19 milioni 323mila euro nel 2023 e 18 milioni 404mila nel 2024. La principale voce di spesa riguarda i servizi istituzionali, generali e di gestione, rappresentati dagli organi istituzionali (18 milioni 512mila euro), segreteria generale (205mila), gestione economica, un milione, statistica e sistemi informativi 376mila euro, risorse umane 47mila euro. Per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali sono previsti quasi 198mila euro, mentre 3,850 milioni sono destinati all'accantonamento per l'indennità di fine mandato.

Antonella Lanfrit

Agricoltura, Fvg avrà un organismo pagatore autonomo

AGRICOLTURA

UDINE Un nuovo autonomo organismo pagatore degli aiuti comunitari per il Friuli Venezia Giulia: sarà operativo per effettuare i pagamenti dal 2024 e consentirà all'Amministrazione regionale di affrancarsi dalla gestione dell'organismo pagatore nazionale Agea. È questa la volontà della Regione, resa nota ieri in Seconda Commissione consiliare dall'assessore alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, che ha illustrato le motivazioni che hanno portato a questa scelta e le modalità che la Regione intende adottare per avviare l'iter di costituzione del nuovo organismo. «Il ritardo nei pagamenti da parte di Agea è ormai strutturale - ha detto - tanto che venerdì si terrà un incontro tra il ministro Stefano Patuanelli, tutti gli assessori regionali competenti e i vertici di Agea per fare il punto su alcune criticità. Nel frattempo altre Regioni tra cui Marche, Abruzzo e Campania, stanno uscendo dal sistema Agea che ad oggi gestisce solo 13 Regioni su venti e domani potrebbe gestirne nove». La prima ipotesi, ovvero l'adesione del Friuli Venezia Giulia all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa) risultava preferibile, ha spiegato Zannier, ma è stata poi abbandonata a fronte di alcuni approfondimenti tecnico-amministrativi. Dunque «abbiamo deciso di costituire un organismo pagatore interamente interno al Friuli Venezia Giulia con una dotazione organica propria». Ulteriori valutazioni tecniche hanno portato alla decisione di costituire una componente interna all'Ersa con una direzione a sé stante (distinta da quella di Ersa) che ne garantisca l'autonomia e una struttura amministrativa simile a quella del Veneto ma proporzionalmente adeguata alle procedure di cui l'organismo pagatore si dovrà fare carico. Per rendere operativa la struttura verranno avviati percorsi assunzionali specifici per dotarsi di una pianta organica attualmente stimata in 53 addetti, con un costo medio nei prossimi anni attorno ai 3 milioni di euro l'anno. Zannier ha parlato di «scelta ambiziosa e complessa ma divenuta necessaria se si considera che l'attuale capacità di pagamento è di alcuni mesi, mentre il Veneto con Avepa impiega 45 giorni a liquidare i beneficiari». L'attuale Programmazione agricola comunitaria (Pac), prorogata a causa del Covid fino al 2023, conta su una dotazione finanziaria del solo PSR di 398 milioni di euro: la prossima programmazione, che abbraccerà l'arco temporale 2023-2027 dovrebbe assegnare al Friuli Venezia Giulia una dotazione ancora incerta ma comunque del medesimo ordine di grandezza rapportata alle sole cinque annualità. Commentano Sergio Bolzonello e Cristiano Shaurli (Pd): «Operazione positiva ma complessa e rischiosa, deve essere una macchina che funzioni ma serve un quadro economico chiaro e solido».

SARÀ OPERATIVO DAL 20204 E CONSENTIRÀ ALLA REGIONE DI AFFRANCARSI DALLA GESTIONE AGEA

ASSESSORE Il titolare della delega all'agricoltura

Elisabetta Batic

Poste, da oggi il turno per andare allo sportello si prenota con la app

▶La cittadina pedemontana è la prima di medie dimensioni ad attivare questa opportunità che riduce le attese nell'ufficio

AVIANO

Le poste di Aviano diventano "smart". A partire da oggi, infatti, nella cittadina della Pedemontana - così come in altri tre uffici postali della provincia di Pordenone - sarà possibile effettuare la prenotazione dei servizi direttamente dal cellulare ed essere avvisati dall'applicazione "Ufficio Postale" quando arriva il proprio turno. La richiesta del ticket è molto semplice e può essere effettuata da tutti i clienti di Poste Italiane. Oltre ad Aviano, gli uffici postali interessati sono quelli di Azzano Decimo, Porcia e Pordenone, in via Baracca (Torre), che si vanno ad aggiungere a quelli che hanno già attivato il nuovo servizio: quelli di via Montereale e via Santa Caterina a Pordenone e quello di San Vito al Tagliamento.

PRECURSORI

La cittadina pedemontana è quindi l'unica, di medie dimensioni, a poter già disporre di quest'opportunità: una scelta non casuale, visto che, oltre ai novemila abitanti ufficiali, ce ne sono almeno altrettanti di nazionalità americana e che, nel territorio comunale ha sede il Centro di riferimento oncologico. Nell'applicazione "Ufficio Postale" è sufficiente individuare la sede di interesse, cliccare su "prenota ticket" e poi su "mettiti in fila". Verrà automaticamente generato un numero di chiamata che comprende l'indicazione dei clienti in attesa in quel momento e dell'ultimo numero chiamato. A quel punto sarà l'applicazione a indicare al cliente il momento in cui avvicinarsi ed entrare nell'ufficio postale, nel pieno rispetto delle norme sanitarie in vigore al momento, evitando inutili assembramenti all'interno. L'introduzione di questo nuovo sistema di prenotazione "a distanza" conferma la vicinanza di Poste Italiane a tutti i cittadini e alle loro esigenze.

UFFICIO POSTALE Ticket con l'app

GLI ALTRI SERVIZI

I nuovi gestori delle attese installati da Poste Italiane, infatti, oltre ad erogare i biglietti per le operazioni allo sportello e ottimizzare la gestione dei flussi in sala, consentono anche di prenotare il proprio turno, acquisendo da remoto un ticket elettronico da pc, dalle app "BancoPosta" "PostePay" e "Ufficio Postale" e da Whatsapp, al numero 371.5003715. Tra gli altri servizi messi a disposizione dall'app vi sono la ricerca dello stato delle proprie spedizioni, la prenotazione dei ritiri, il pagamento in sicurezza di bollettini e bolli auto, oltre alla spedizione di pacchi e corrispondenza. Grande soddisfazione è stata espressa, da parte dell'amministrazione comunale di Aviano, per essere tra i comuni capofila nell'adozione di questo servizio all'avanguardia, soprattutto in virtù del fatto che Poste Italiane, in passato, aveva al contrario ridimensionato la propria presenza nella cittadina pedemontana, soprattutto nelle frazioni.

Enrico Padovan

SCUOLA DEL MOBILE Due immagini dell'inaugurazione del nuovo laboratorio

Isis, "Innovation platform" porta a scuola aria di futuro

BRUGNERA

"Innovation platform" porta aria di futuro all'Isis del legno "Bruno Carniello". Un laboratorio definito dagli addetti ai lavori un gioiello della tecnologia, che vale tutti i milioni di euro investiti, che oggi è coordinato da Cluster arredo-casa Fvg, assieme a dieci aziende del settore del mobile, negli scorsi giorni è stato inaugurato alla presenza dell'assessore regionale all'istruzione, Alessia Rosolen.

«Si tratta di un laboratorio d'eccellenza che concretizza vari obiettivi - ha spiegato l'assessore Rosolen - da quello che riguarda l'innovazione, a quello della digitalizzazione e della sostenibilità, che ha tutti i crismi per essere definito un progetto per il territorio». A promuovere e a credere nelle sinergie fra scuola e imprese del settore è il sindaco Renzo Dolfi, in compagnia di Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, Simonetta Polmonari, dirigente dell'Isis Sacile-Brugnera, Claudio Feltrin, presidente del Cluster, oltre naturalmente a vari imprenditori del Distretto del mobile, tutti pronti a questa nuova sfida lanciata nel cuore produttivo del Nordest. «Questo centro di addestramento tecnologico - spiega il sindaco Dolfi - ha l'obiettivo di formare le varie professionalità che sono sempre più richieste oggi nel settore mobiliero.

DIECI AZIENDE IMPEGNATE

Questo laboratorio vede ben dieci aziende del nostro territorio essere cofondatrici e sono sia della nostra regione Fvg, che del vicino Veneto, come Alf, Da Frè, Fantoni, Friulintagli, Ilcam group, Idea Group, Sangiacomo, Mediaprofili, Santalucia mobili e Tomasella, che vogliono scommettere sulla sinergia tra il sistema pubblico, rappresentato dalla Regione, il Comune di Brugnera, l'Ente decentrato regionale di Pordenone e l'Istituzione scuola. Tutti crediamo che questo centro di addestramento possa essere il polo di formazione per le tecnologie digitali nei processi produttivi delle aziende del mobile. A coordinare questo progetto - prosegue il sindaco - è il Cluster arredo casa Fvg, che avrà la collaborazione di FederLegno-arredo, che fino ad ora ha avuto anche il ruolo di accompagnare il dialogo dei dieci partner con Alessandro Corazza, delegato di Assopannelli. Le macchine in dotazione sono state date in comodato d'uso all'Istituto Carniello dalla Biesse e serviranno per provare i sistemi di digitalizzazione, ma questa piattaforma sarà anche il polo di molti percorsi formativi, sia per studenti che per le imprese. Cluster arredo gestirà l'accesso e l'uso del laboratorio - conclude Dolfi - con l'obiettivo di acquisire nuove competenze che saranno fondamentali per lo sviluppo del settore del mobile. Un settore che oggi può essere quantificato in un valore di produzione annua di oltre 7 miliardi di euro e che dà lavoro a 43 mila persone ed esporta i suoi prodotti in quasi 140 Paesi, per un controvalore di circa 3,5 miliardi di euro».

Francesco Scarabellotto

Padrona sfrattata, cani in adozione

▶Macchia e Kim rischiano di finire in un canile

AVIANO

Macchia e Kim cercano casa dopo che la loro gli è stata tolta. Due grandi e affettuosi meticci di un anno e mezzo, già sterilizzati, simili a pastori maremmani, da domani si ritroveranno per strada, in seguito allo sfratto della loro padrona, e sono destinati a finire rinchiusi in canile. Il paradosso è che la proprietaria questi cani non li ha neppure chiesti: li ha trovati, ancora cuccioli, in uno scatolone di fronte al cancello di casa, a Costa di Aviano e, avendo un giardino spazioso, ha deciso di prendersene cura, finendo per affezionarsi a loro. Ora, però, in seguito allo sfratto, sarà costretta a spostarsi in un appartamento, incompatibile con i due cani di grossa taglia. «Non voglio che finiscano in canile, ma purtroppo temo che sarà così. Abbiamo chiesto a molte persone, ma per ora nessuno ha potuto aiutarci», ha spiegato. La 43enne, originaria di Biella, sta attraversando una situazione di estrema difficoltà: invalida all'80%, in seguito ad un incidente automobilistico avvenuto nel 2007, percepisce una pensione che le basta appena per le esigenze di base sue e del figlio quattordicenne. Il trasloco dovrebbe avvenire oggi, mentre domani dovrebbe essere il giorno dello sfratto. «Vedo solo oscurità davanti a me: per la colonia felina di cui mi occupo, per i cani, per mio figlio e per me stessa», racconta la donna. Per prendersi cura dei 15 gatti della colonia, censiti e microchippati dal Comune, alcuni abitanti di Costa stanno organizzando dei turni per sopperire alla partenza della donna e per portare loro cibo e acqua.

E.P.

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV
Alle 21 telefilm "Saf 3"
Alle 23, per "Fair play", Francesco Pezzella intervista Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze

sport@gazzettino.it

G Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

Pussetto, gol ritrovati: «Ne avevo bisogno»

GLI SPOGLIATOI

UDINE È stata una dolce serata per l'Udinese, che ha vinto 4-0 e ha ritrovato il gol di Pussetto, dopo 109 giorni e 16 settimane di astinenza. «Sono contento per la prestazione della squadra - dice Nacho a Udinese Tv -. Siamo stati molto bravi, perché la partita era comunque difficile e abbiamo dimostrato di essere compatti. Personalmente poi sono felice di aver segnato due gol: ne avevo bisogno, dopo tutto questo tempo. Nel contempo non voglio dimenticarmi di Gotti, che per me è stato un allenatore importantissimo, e una persona che devo ringraziare tanto per ciò che ha fatto per me a Udine». Sul modulo, Pussetto ha le idee chiare: «Mister Cioffi ha deciso di tornare al 3-5-2 ed è un assetto che conosciamo molto bene. L'importante però non è il sistema di gioco, ma l'atteggiamento mostrato contro Milan e Crotone. Poteva diventare un match difficile, l'abbiamo indirizzato subito e poi l'abbiamo controllato». La concorrenza fa sempre bene. «A me piace tantissimo la concorrenza davanti - conferma - perché ti fa capire che devi allenarti ogni giorno al massimo delle tue potenzialità. Penso che la nostra sia una concorrenza sana, che fa bene a tutti. Ora il pensiero della squadra è quello di finire l'anno con altre due vittorie. Sappiamo che il Cagliari è una squadra insidiosa, che non merita questa classifica, ma affrontandola con tranquillità e con questo atteggiamento possiamo batterla».

Nuovo esordio in bianconero per il portiere Daniele Padelli. «Giocare fa sempre piacere, anche perché ci si allena per quello - sorride -. Bisogna sempre farsi trovare pronti, anche perché queste sono partite facili solo quando finiscono. Sono contento per De Maio, per Nacho e per Nesto, anche se si è fermato sul palo. È un giusto premio per loro, e i gol sono la testimonianza che stanno lavorando bene». Sulla squadra, il portiere dice che «i margini di miglioramento di questo gruppo sono grandi. Quando si è un po' più giovani e inesperti, e magari le cose non vanno come andrebbero, subentra un po' di timore e la palla diventa più pesante. Vincere aiuta a vincere - va avanti - e questa partita ci fa proseguire sul nostro percorso, che resta molto lungo. Non si trova la quadra in poche gare, e dobbiamo continuare a lavorare. Io sono fiducioso».

È tornato al gol anche Sebastien De Maio, dopo 741 giorni: «Resta importante per tutti quelli che giocano meno scendere in campo e trovare un modo per farsi vedere, anche per dare un segnale al mister sul futuro. Non è facile farsi trovare pronti, ma è importante allenarsi sempre bene, perché con il lavoro settimanale tutto diventa più agevole. Queste soddisfazioni personali e di squadra ci daranno l'umore giusto per andare a Cagliari a fare bene. Vogliamo raccogliere più punti possibile nelle ultime due e chiudere l'anno nel migliore dei modi».

st.gi.

COPPA Nacho Pussetto (a sinistra) ha aperto la strada del gol all'Udinese e Sebastien De Maio ha raddoppiato poco dopo di testa: gara già chiusa già nei primi 30'

COPPA, POKER ALLA DACIA ARENA CIOFFI: «È LA MENTALITÀ GIUSTA»

▶Parla il nuovo allenatore: «Voglio costruire un gruppo con il lavoro di tutti i giorni»

▶Il viaggio a Cagliari: «Ho già chiara la formazione, però io mi gioco ogni gara come se fosse l'ultima»

L'ANALISI

UDINE L'Udinese conferma i progressi mostrati con l'arrivo di Gabriele Cioffi e fa un sol boccone del Crotone nella gara di Coppa Italia, regalandosi l'accesso agli ottavi di finale, dove affronterà la Lazio. È la vittoria dell'atteggiamento, quella dei bianconeri, compreso chi nell'ultimo periodo ha giocato meno. Alla Dacia Arena finisce 4-0, con gol di De Maio e doppietta di Pussetto, che "concede" pure un rigore a Success. L'avversario non era dei più difficili, certo, ma tra dover vincere e vincere la differenza non è poi così sottile. Cioffi aveva chiesto il giusto atteggiamento e lo ha trovato, scacciando i tanti dubbi fatti nascere dall'utilizzo delle cosiddette seconde linee, anche se è piuttosto limitativo chiamarle così.

TESTA

E su questo tasto batte il nuovo allenatore bianconero, commentando così la sua prima vittoria da "capo allenatore". «Era questa la vera sfida: approcciare la gara con la giusta mentalità - dichiara ai microfoni di Mediaset -. Ho avuto tante conferme e altrettante sorprese. Devo fare i complimenti ai ragazzi perché li ho visti giocare con intensità, fare bene e interpretare al meglio la partita. Sono contento per Nacho Pussetto - continua -, perché il gol è ossigeno per gli attaccanti, ma sono contento anche per Isaac e Sebastien, che nell'ultimo periodo è stato un po' penalizzato. Mi spiace che Nestorovski non abbia segnato. Mi fermo qui con i complimenti, altrimenti non finisco più - ride -. Con il gruppo eterogeneo si parla un po' in italiano e un po' in inglese. E se qualcuno non capisce, ci si arriva con la lavagnetta».

BUONA LA PRIMA

L'avvio del trittico che chiuderà il 2021 è andato benissimo, ma il mister bianconero non vuole sottovalutare la vittoria di Coppa. «Di facile non c'è niente - assicura Cioffi -: per le risposte avute sono davvero molto contento. Ora andiamo avanti a testa bassa, lavorando. È stata una vittoria dell'atteggiamento, e per una squadra a cui si contesta la mancanza di costanza è una cosa molto importante. Io voglio far passare questo concetto ai ragazzi, perché io sono questo, uno stakanovista di natura - afferma -. Bisogna far capire al gruppo che correre è importante, ma poi bisogna avere qualche concetto giusto di calcio per vincere: contro il Milan e stasera li abbiamo fatti vedere». Colpisce anche la prontezza di chi entra dalla panchina, da Nestorovski a Forestieri: «Si chiama gruppo, altrimenti siamo solo una squadra. Io voglio costruire un gruppo, lavorandoci tutti i giorni. Poi il calcio è strano, perché ci sono delle gerarchie ma cambiano in tre giorni. Quindi tutti devono stare sul pezzo sempre».

VERSO CAGLIARI

Le buone prestazioni di alcuni singoli mettono in crisi le gerarchie, anche se la formazione di Cagliari non dovrebbe discostarsi da quella che ha quasi vinto contro il Milan. «Ho la fotografia molto chiara della formazione che giocherà in Sardegna - ammette -. Però questo match mi fa capire che sono in tanti pronti a mettermi in difficoltà, anche per l'applicazione. Forestieri e Molina hanno giocato in ruoli non propriamente loro, ma lo hanno fatto bene, senza battere ciglio. Sono soluzioni a cui potrei di nuovo ricorrere, anche perché a centrocampo non siamo pienissimi di soluzioni». Su Samardzic: «È un potenziale talento, così come tutti i nostri giovani. Ognuno di loro deve lavorare sulla costanza delle prestazioni e Lazar mi ha dato risposte anche su quelle che sono le sue mancanze». Cioffi chiude ribadendo il suo pensiero sul futuro personale: «Senza falsa umiltà o frasi fatte, con sorpresa ho preso il testimone del lavoro e mi gioco ogni partita come l'ultima spiaggia. Faccio così perché è solo così che interpreto il mio lavoro, anche se avessi 5 anni di contratto».

Stefano Giovampietro

De Maio incide Nacho è super Soppy punge

LE PAGELLE

PADELLI s.v.
Ha toccato sì e no tre palloni e ciò la dice lunga sul dominio bianconero.

PEREZ 6
Una gara senza errori, in tutta sicurezza e tranquillità.

DE MAIO 6.5
Bravo a colpire di testa anticipando tutta la retroguardia dei calabresi sul corner di Samardzic. Per il resto è stato scarsamente impegnato dall'avversario e, quando (pochissime volte) è sembrato in difficoltà, si è affidato al mestiere.

SAMIR 6.5
Prestazione in punta di piedi. Gli è riuscito tutto abbastanza facilmente.

FORESTIERI 6
Sempre in movimento. Sfortunato in un paio di conclusioni, una delle quali deviata sul palo da Saro.

SOPPY 6.5
Il ragazzo ha personalità. Sempre pungente, sta via via crescendo. Ieri poi è stato abbastanza continuo. Sta bene anche atleticamente.

SAMARDZIC 6
Bene nel primo tempo, in cui ha evidenziato tutte le sue qualità e la sua arte calcistica. Nella ripresa invece ha avuto un calo, forse di concentrazione, diventando più prevedibile nei suoi tentativi e meno preciso.

JAJALO 6
Diligente, non ha mai voluto strafare. Ha tenuto il campo con sicurezza e personalità.

ARSLAN 6
È entrato non solo per far rifiatare Jajalo, ma anche per 30' di "allenamento" in vista della sfida di sabato a Cagliari.

MAKENGO 6
Sta bene dal punto di vista fisico e atletico e a metà del primo tempo si è reso protagonista di un paio di recuperi importanti. Ha evitato inutili contrasti e ripetuto la positiva prestazione contro il Milan. Il fatto che Cioffi lo abbia sostituito a inizio ripresa significa che sarà in campo dall'inizio anche sabato in Sardegna.

MOLINA 6
Qualche sgroppata, alcuni recuperi, un paio di buoni servizi. Ha agito da mezzala con positivi riscontri.

ZEEGELAAR 6
Borello una sola volta lo ha messo in difficoltà, a inizio ripresa, quando si è smarcato per ricevere il lungo traversone di Rojas, senza peraltro essere pericoloso. Per il resto non ha demeritato, giocando con sicurezza.

PUSSETTO 7
Toh, chi si rivede. Nacho ha segnato due gol che potrebbero rappresentare la terapia giusta per mandarlo in orbita. Forse la fortuna comincia a ricordarsi di lui. L'argentino alla fine era raggiante: la prestazione e i due gol gli regalano una notevole autostima.

LATERALE Brandon Soppy

NESTOROVSKI 6
Peccato per quel sinistro dal limite finito sul palo. Meritava il gol, per come si è liberato di due uomini e per la rapidità con cui ha concluso di sinistro.

SUCCESS 6
Si è messo al servizio della squadra, con disciplina e umiltà. Ha provato anche a concludere, con scarsa fortuna.

ALLENATORE CIOFFI 6
L'Udinese sta reagendo alle sue sollecitazioni e al suo credo. È tornata a essere una squadra viva, ora è chiamata a essere continua, a cominciare da Cagliari. Di certo i bianconeri sembrano avere più fiducia nelle loro possibilità.

Guido Gomirato

Sport Calcio

CAPITANO

Il difensore centrale Michele Camporese ha "ereditato" i gradi da Stefani e dal vice Misuraca: ora è lui ad avere la fascia al braccio

sport@gazzettino.it

IN CALABRIA CON TANTE ASSENZE

▶Senza Folorunsho, Barison, El Kaouakibi e Misuraca le scelte di Tedino si riducono in maniera significativa

▶Mentre il presidente federale Gravina studia la riforma dei campionati, una retrocessione può rivelarsi fatale

IN FORMA Due i gol consecutivi per il croato Karlo Butic, ma è arrivato un solo punto (Foto LaPresse)

SERIE B

PORDENONE «Il rischio è quello di retrocedere, perché se retrocedi fallisci». Sono parole pronunciate da Gabriele Gravina a settembre, durante un incontro con la stampa per annunciare la riforma del calcio italiano che, secondo il presidente federale, dal 2024 dovrebbe avere non più uno, ma due campionati di serie B, al di sotto dei quali ci sarà una sorta di D d'élite semipro, che comprenderà pure le società che attualmente militano in C. I tornei sottostanti, nei piani di Gravina, dovrebbero essere autenticamente dilettantistici. Nel corso dello stesso incontro, aveva motivato la sua proposta di riforma con il fatto «che storicamente, su 4 società che retrocedono dalla B alla C – parole sue - tre, in uno o due anni, poi falliscono».

TIMORI NEROVERDI

Sono concetti, quelli del presidente, che ovviamente a suo tempo avevano aumentato i timori del popolo neroverde. Cosa succederà al Pordenone qualora non dovesse centrare l'obiettivo della permanenza in B? Cosa deciderà di fare, nella malaugurata ipotesi di un declassamento, Mauro Lovisa? È indiscutibile il fatto che, proprio grazie a lui e ai suoi soci, il club sia cresciuto dai dilettanti regionali sino ai playoff per la promozione in A, persi nell'agosto del 2020 con il Frosinone di Alessandro Nesta. Re Mauro detiene il 90% delle quote azionarie. Grande il riconoscimento dell'importanza degli altri partner (Giampaolo Zuzzi, presidente onorario, in primis), ma è altrettanto indiscutibile che a "cacciare la grana" per mantenere i ramarri a questo livello sia il socio di maggioranza. Su questo dovrebbero cominciare a riflettere anche i politici che sostengono di avere a cuore le sorti del Pordenone, poiché i ramarri in B sono un patrimonio dell'intera comunità, e gli imprenditori che non contribuiscono alla crescita sportiva e culturale della città, pur operando a Pordenone.

RAMARRI NEL PRESENTE

Ciò che succederà nel 2024 interessa relativamente ai ramarri che lavorano al De Marchi. L'obiettivo di Camporese e compagni è trovare modo e punti per restare nella B di oggi. Per questo si stanno allenando senza risparmio di energie agli ordini di Bruno Tedino e del suo staff. Pesa sul loro umore la grossa chance sprecata nello scontro diretto con il Cosenza, finito 1-1 dopo il vantaggio firmato da Butic. Vogliono rifarsi sabato a Crotone, nel nuovo spareggio con gli squali di Francesco Modesto che dividono con loro la penultima posizione. Ancora una volta Tedino dovrà fare i conti con i possibili assenti. È tuttora fuori causa Folorunsho. Problemi in corso poi per Misuraca, Barison (comunque squalificato per un turno, mentre il ds Berrettoni è stato fermato per due giornate) ed El Kaouakibi. Allo Scida si giocherà alle 14. La truppa neroverde oggi lavorerà con una doppia seduta, alle 10 e alle 14.15. Sarà l'ultima sessione a porte aperte: da domani l'accesso al De Marchi sarà vietato ai non appartenenti al gruppo squadra. Venerdì mattina seduta di rifinitura, al termine della quale i ramarri partiranno in volo per la trasferta più impegnativa del torneo.

Dario Perosa

Il gol della settimana

Pasini, un anticipo vincente

Cordenonese 3S e Montereale Valcellina si affrontano nella sfida al vertice del girone A del campionato di Seconda categoria, aggiudicandosi un tempo a testa. I "folpi" biancorossi padroni di casa dominano la prima frazione, andando in vantaggio già al 13', grazie al solito Rochira, che approfitta di una corta respinta del portiere Moras, e raddoppiando al 20' con Trevisan. Nella ripresa i bianconeri valcellinesi entrano in campo molto più determinati e cominciano a pressare forte a centrocampo. Il recupero di un pallone "sporco" da parte degli ospiti conduce a un buono spunto sulla fascia destra. L'attaccante Pasini segue l'azione e si getta come un falco dell'area sul cross basso al centro, anticipando tutti per il tocco al volo perfetto del 2-1. Applausi. A quel punto la gara si fa emozionante, con la 3S alla ricerca del gol della sicurezza e il Montereale in agguato per ottenere il pareggio, che arriva allo scadere dei 90'. Ennesima ripartenza dei bianconeri, con lo stesso Pasini che prima viene steso in area e poi calcia di forza in rete il penalty che vale la personale doppietta e il verdetto conclusivo di 2-2.

Davide Bassi

Arrivano nuovi contributi per i polisportivi comunali

CONTRIBUTI

PORDENONE Approvati dalla giunta Ciriani i contributi per gestione e uso degli impianti sportivi disciplinati da convenzioni ultradecennali. Alle associazioni dei polisportivi di Vallenoncello, Roraigrande, Torre, Villanova, del PalaZen "Leveghi" e del Tennis club, concessionarie d'impianti sportivi comunali, è stato concesso anche per il 2021 un fondo di sostegno per affrontare spese di manutenzione delle strutture, gestione del tempo libero e dei grandi eventi legati allo sport. A sottolineare l'impegno per il settore, l'assessore allo Sport, Walter De Bortoli. «I dati – commenta - dimostrano che stiamo onorando il patto con il mondo dello sport e delle associazioni di aumentare le risorse. Sono investimenti doverosi per chi tiene ogni giorno i nostri ragazzi in ambienti sicuri e li fa crescere, anche dal punto di vista educativo. Teniamo poi conto degli sforzi affrontati dalle strutture durante le ristrettezze della pandemia, in cui hanno sostenuto le spese di gestione senza poter erogare servizi. Stiamo progressivamente colmando gravi lacune pregresse con lavori per sicurezza, antincendio, miglioramenti strutturali. Cose che spesso non si vedono ma sono fondamentali. È un percorso che richiede ancora tempo e pazienza, ma che porterà a piccole e grandi riqualificazioni sostanziali».

C'è stata una polemica legata alla minoranza in Consiglio comunale, respinta dal sindaco Alessandro Ciriani: «Sostenere lo sport e il mondo del volontariato che lo anima è un dovere ma anche e soprattutto un piacere. Sono loro che garantiscono ai nostri ragazzi spazi e momenti di salute e crescita virtuosa, nel nome dell'inclusione, dell'agonismo sano e della preparazione alla vita. Tagliare loro i fondi, come una certa parte politica chiederebbe, sarebbe un'azione cieca e irresponsabile».

Torna il "Dea": «Complicato e avvincente»

I DILETTANTI

TAMAI «Il primo commento è che sono contento, anzi molto felice. Tamai è stata la società che mi ha dato tanto, che mi ha aiutato in un momento non facile della mia vita, e quando il Tamai ha bisogno io ci sono e devo esserci». Stefano De Agostini è ufficialmente il nuovo allenatore dei biancorossi, dopo che il Consiglio direttivo ha "bollato" il suo rientro in società. Di fatto si tratta di un cordone ombelicale che non si era mai staccato, per i buoni rapporti mantenuti nel tempo, evidenziato pure dalle molteplici presenze del tecnico nel borgo dei Verardo.

La scelta?

«A qualcuno in Eccellenza avevo già detto di no – fa presente De Agostini - ma penso si capisca quale sia il rapporto che c'è fra me e il Tamai. Umanamente mi hanno dato così tanto che sarò sempre disponibile, a prescindere dal fatto che avessimo vissuto insieme la serie D e che ora siamo in Eccellenza».

Quale lavoro l'aspetta?

«Non facile, sia per la posizione di classifica che non è ottimale, sia perché ci sono 11 partite nel girone di ritorno ed è un terno al lotto. Adesso si sta fermi tante settimane e sarà un cominciare di nuovo, molto particolare, che esula dal solito lavoro. Ritengo ci aspetti un periodo complicato ma avvincente».

Tomada e compagni attualmente sono al nono posto. Usciti in semifinale dalla Coppa Italia, riprenderanno il campionato il 16 gennaio 2022 in quel di Fiume Veneto. Stefano De Agostini è già stato allenatore del Tamai dal febbraio 2014, anche quella volta in sostituzione di Gianluca Birtig, sino al maggio 2017. Tutti campionati di serie D in cui era stata ottenuta la salvezza più o meno faticosamente, l'ultima delle quali dopo il playout di spareggio provinciale contro il Cordenons. Davanti a un migliaio di spettatori, il gol di Paladin in pieno recupero sancì l'ulteriore permanenza biancorossa in Quarta serie. Anche allora ci fu un anno travagliato per gli infortuni in serie.

IL "DEA" Stefano De Agostini torna sulla panchina del Tamai

Adesso?

«Rispetto a quando avevamo chiuso quella parentesi c'è un altro Tamai – sostiene il "Dea" -, non solo per la diversa categoria. Sappiamo su cosa si regge la società ed è noto come negli ultimi anni le cose siano state molto più difficili. Tamai è una società abituata alla D, deve ambientarsi all'Eccellenza e avere la capacità almeno di mantenerla».

De Agostini in precedenza aveva allenato Azzanese, Sacilese, Opitergina, Mezzocorona e Sambonifacese; in seguito è stato sulle panchine di Cjarlins Muzane, Belluno e Portogruaro.

Ipotesi di modifiche alla rosa?

«Non siamo arrivati a parlare di organico e giocatori disponibili. Con la società – conclude il "Dea" - ci siederemo a tavolino: servono tante valutazioni, però consideriamo che la rosa è buona».

Roberto Vicenzotto

LANCIATI Il muro dei "passerotti" della Tinet Prata frena un attacco dei marchigiani della Videx (Foto Moret)

SETTEBELLO TINET IL FENOMENO PRATA

▶Volley: i "passerotti" di Boninfante detronizzano la Videx e in testa vola il Pineto Yordanov: «Questa è la nostra mentalità». Trasferta a Bologna per l'ottavo exploit

VOLLEY, A3 MASCHILE

PRATA Tinet da sballo in A3 maschile. I "passerotti" hanno espugnato anche il palasport di Grottazzolina, affondando l'ormai ex capolista Videx. In precedenza i marchigiani avevano perso solo a Macerata. Obiettivo centrato quindi per il Prata, che puntella il quarto e giunge a 7 vittorie consecutive. I ragazzi allenati da Dante Boninfante hanno acquisito dominato lo scontro, mostrando concentrazione, forza e determinazione. A parziale discolpa dei marchigiani c'è sicuramente l'emergenza del momento, ma i padroni di casa hanno ceduto nei nervi prima che nel risultato. La Videx è stata costretta a inventarsi un sestetto da mandare in campo per le tante assenze, ma in gara è emersa la poca lucidità, dote necessaria a indirizzare il risultato in proprio favore. Sull'altro fronte c'era una Tinet in condizione atletica splendida, che ha sbagliato poco o nulla.

LODI

Il tecnico di casa Ortenzi ha schierato Lanciani in diagonale con Marchiani, con Vecchi e Mandolini in banda, Cubito e Focosi al centro e Romiti libero. «Sapevamo fin dalla vigilia che sarebbe stata una gara difficile - commenta il coach grottese -. Del resto siamo ancora in pesante deficit, dal punto di vista della rosa a disposizione: non siamo riusciti a stare sul pezzo e soprattutto non abbiamo trovato in campo soluzioni sufficienti a superare l'ostacolo rappresentato da un Prata che ha dimostrato di essere in forma smagliante». La Tinet ha risposto con Boninfante in regia, Novello opposto, Yordanov e Porro laterali, Katalan e Bortolozzo al centro, Bruno libero. «Ci siamo preparati con grande cura ad affrontare la capolista - confida lo schiacciatore Zlatan Yordanov, autore di 7 punti -. Di fronte avevamo una squadra di altissimo livello ma, compattezza e voglia di vincere ci hanno fatto superare tutte le difficoltà. Questa è la nostra mentalità e non possiamo pensare in modo diverso in base agli avversari che incontriamo di volta in volta».

MA LA CLASSIFICA DEGLI EMILIANI IMPONE DI NON FALLIRE SPAGNOL AVVISA: «VOGLIAMO OTTENERE LA QUARTA VITTORIA»

OBIETTIVI

Domenica la Tinet a Bologna sfiderà la Geetit, terzultima. Gli emiliani hanno appena perso nettamente con la neocapolista Pineto. «Gli abruzzesi hanno un grande potenziale - sostiene lo schiacciatore bolognese Marco Spagnol -. Non ci faremo però abbattere dalla sconfitta: abbiamo perso con una squadra particolarmente esperta. Il morale resta buono e in casa ci facciamo rispettare: cercheremo di rifarci con il Prata per centrare il quarto successo». I risultati dell'11. giornata: Videx Grottazzolina - Tinet Prata 0-3, Abba Pineto - Geetit Bologna 3-0, Fano - Gamma Brugherio 3-0, Sol Lucernari Montecchio - Monge Gerbaudo Savignano 3-1, Vivi Banca Torino - Med Store Tunit Macerata 1-3, San Donà di Piave - Da Rold Belluno 2-3, Garlasco Pavia - SaMa Portomaggiore 1-3. La classifica: Pineto 27 punti, Macerata e Grottazzolina 26, Tinet Prata 23, Sol Montecchio 20, Portomaggiore 17, Da Rold Belluno e San Donà 16, Savignano 13, Vigilar Fano 12, Garlasco 11, Geetit Bologna 6, Vivi Banca 5, Brugherio 4. Il prossimo turno: Geetit - Tinet Prata (domenica alle 19), Garlasco - Sol Montecchio, Savignano - Videx, Da Rold - Portomaggiore.

Nazzareno Loreti

"Rondini" quarte «L'aggressività ci ha premiato»

▶La Mt Ecoservice mostra i muscoli e torna al successo

VOLLEY, B2 ROSA

CHIONS (na.lo.) Le "rondini" tornano a volare. Il successo sulle triestine vale il quarto posto in B2 per la Mt Ecoservice di Marco Amiens è quarta. «Le ragazze sono state davvero brave - afferma soddisfatto il tecnico gialloblù -. Da subito le triestine hanno voluto mettere in chiaro che per vincere avremmo dovuto fare gli straordinari: hanno difeso bene, nonostante i nostri attaccanti spingessero tantissimo. La squadra ha saputo però essere paziente e nello stesso tempo determinata, insistendo e trovando il modo di portare a casa il punto anche al terzo o quarto scambio». Punti di forza? «L'aggressività è stato l'aspetto più importante - risponde -. Al di fuori delle capacità tecniche, che pure non ci mancano, l'agonismo messo in evidenza con le "mule" è stato la chiave vincente della partita. Nel secondo set abbiamo iniziato male, poi le ragazze sono riuscite a ritrovare la concentrazione e a vincere: con un avversario così combattivo non era semplice». Dopo aver perso il terzo parziale c'è stata una bella reazione. «La squadra - si compiace Amiens - è tornata subito su buoni livelli e ha chiuso di forza il match. Dobbiamo continuare con questa combattività, perché è l'ingrediente fondamentale per poterci esprimere al meglio anche tecnicamente». Sabato sera trasferta a Jesolo, dal fanalino Milanese, reduce dal suo primo successo.

I verdetti: Mt Ecoservice Cfv - Cutazzo Trieste 3-1, Belluno - Porto Viro 0-3, Villa Vicentina - Blu Pavia 0-3, Martignacco - Jesolo 2-3, Est San Giovanni - Fusion Venezia 3-0. La classifica: Blu 24 punti, Porto Viro 22, Villa 18, Mt Ecoservice 15, Est 13, Synergy e Cutazzo 10, Fusion e Belluno 9, Martignacco 3, Jesolo 2.

GIALLOBLÙ Il gruppo della Mt Ecoservice di Chions Fiume Veneto dopo il successo sulle triestine

Basket - Serie D

L'imprecisione tradisce il Rorai

PASIAN DI PRATO	86
N.C. RORAIGRANDE	70

LIBERTAS PASIAN DI PRATO: Gri 3, Kennedy Brown 2, Fabris 17, Cella 6, Salvador 3, D'Onofrio, Caruzzi 6, Londero, Vitale 17, Naccari 7, Degano 14, Bazzaro 11. All. Cittadini.

NORD CARAVAN. RORAIGRANDE: Balde 15, Dukic 2, Bertola 14, Colombaro 18, L. Massarotti 6, F. Massarotti 6, Montagner, Apetogbo, Palamin, Feletto 9. All. Freschi.

ARBITRI: Sabadin di San Pier d'Isonzo e Zanella di Pordenone.

NOTE: parziali 23-20, 45-32, 64-55.

(c.a.s.) Bertola, Feletto (due triple) e Balde nel primo quarto tengono botta, ma nel secondo Rorai deve vedersela con l'imprecisione al tiro e il contropiede dei padroni di casa, dunque scivola e rimane indietro. Nel terzo quarto la reazione: la compagine ospite ricuce sino a meno 6, salvo poi perdere nuovamente il ritmo offensivo e arrendersi infine sotto i colpi (mazzate) di Bazzaro e Degano.

Gli altri risultati del decimo turno di serie D, girone Ovest: Geatti Udine-Collinare Fagagna 65-75, Torre Basket-Bcc Pordenonese e Monsile 68-51, Coop Casarsa-Libertas Gonars 72-57, Portogruaro-Lignano 77-52. Ha riposato l'Arredamenti Martinel Zoppola. La classifica: Torre 16 punti; Martinel 14; Collinare, Portogruaro, Geatti 12; Pasian di Prato 10; Nord Caravan 8; Bcc Pordenonese 6; Lignano, Coop Casarsa 4; Gonars 2. Il prossimo turno: Collinare-Coop Casarsa, Lignano-Torre, Bcc-Martinel, Gonars-Pasian di Prato, Portogruaro-Nord Caravan. Riposerà la Geatti.

La prima gioia della San Marco arriva a spese dei veneti

TENNISTAVOLO

SACILE Alla fine il lungo digiuno della San Marco Olympia's Center è finito: dopo un'attesa decisamente maggiore delle aspettative, la squadra ha ottenuto la prima vittoria stagionale nel campionato nazionale di serie C1 (girone B), avendo superato per 5-2 il San Bartolomeo Salzano. Un successo fortemente desiderato dai padroni di casa, in piena fase di rodaggio dopo l'anno d'inattività agonistica causato dalla mancata partecipazione al torneo 2020-21.

IN SALITA

Così l'avvio della stagione 2021-22 si è rivelato inevitabilmente in salita, alla ricerca della giusta condizione tecnica e dell'approccio corretto a livello mentale. Un impegno che però non si era ancora concretizzato dal punto di vista risultati. Finalmente, nella sesta giornata del torneo, è arrivato il primo brindisi sacilese. In grande spolvero Massimiliano Fummi, autore di tre dei cinque punti liventini, che hanno regalato la vittoria contro gli avversari veneti. E gli altri giocatori? C'è stato un contributo equo da parte dei due compagni di "Max", ovvero il capitano Paolo Della Libera e il giovanissimo Enrico Zorzit (classe 2007), entrambi a referto con una vittoria a testa, ma anche con la sconfitta maturata di fronte a Davide Cecchini, avversario d'esperienza in forza al San Bartolomeo. In ogni caso sono più le note positive rispetto a quelle negative, a partire dal punteggio favorevole.

TERNA Il team sacilese di C1

IL "CAP"

«Finalmente ci siamo – può esultare Della Libera, che oltre a essere tesserato con la San Marco è anche il delegato provinciale della Fitet -, abbiamo fatto il nostro dovere. Man mano che il campionato avanza la squadra si sta acclimatando, proprio come previsto dalla nostra tabella di marcia». I progressi ci sono, quindi si può guardare al futuro con ottimismo. «Ci stiamo avvicinando sempre più - assicura il capitano - al livello delle avversarie». In virtù di questa affermazione, la San Marco si è schiodata dall'ultimo posto, attualmente occupato dal Trieste-Sistiana, agganciando al penultimo proprio il San Bartolomeo fermo a 2 punti. Per dare un'impronta al torneo, e soprattutto per chiudere l'anno in bellezza, i sacilesi vogliono vincere anche nel prossimo turno, in programma sabato contro il fanalino Sistiana.

COSÌ I SACILESI DI C1 LASCIANO L'ULTIMO POSTO AI GIULIANI LA FORMAZIONE DI SERIE D1 SI CONFERMA UNO SCHIACCIASASSI

IN D

Se la C1 di Fummi-Della Libera-Zorzit è in versione diesel, la formazione D1 – iscritta a livello regionale – è una schiacciasassi. Il quartetto formato da Ruslan Lepetskyy, Angelica Parrilli, Fabio Cencioni e Luciano Merlo ha superato il Gemona B con un netto 5-0. Di conseguenza è volato provvisoriamente in solitaria al comando della graduatoria, con due lunghezze di vantaggio su Fiumicello e San Giovanni. Si tratta di un ruolino di marcia impeccabile, con cinque vittorie in altrettanti incontri. Niente "hurra" infine per il team della D2, sconfitto 5-2 dal Kras Trieste. Tra le note positive c'è il punto segnato dall'esordiente Luca Merlo, classe 2010, figlio di Luciano.

Alessio Tellan

Cultura & Spettacoli

STUDIOSO CARLO GABERSCEK INTRODURRÀ LA PROIEZIONE DEL DVD "IL FRIULI PERDUTO NEI FILM DI GUIDO GALANTI 1934-1958", CON BOOKLET

G | Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

GIOCHI DI LUCE Con "Boomerang" va in scena uno spettacolo ricco di fantasia

L'ipnotico spettacolo di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri domani sera al Centro civico di San Vito e venerdì a Sacile

Boomerang, danza a difesa del pianeta

DANZA

Una delle più apprezzate compagnie di danza italiane, la Rbr Dance Company di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri, sarà ospite in Friuli Venezia Giulia per due date del nuovo spettacolo. "Boomerang, gli illusionisti della danza", presentato dal Circuito Ert in collaborazione con Artisti associati, sarà domani sera, alle 20.45, all'Auditorium Centro civico di San Vito al Tagliamento, per poi spostarsi, venerdì, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile.

SPETTACOLO IPNOTICO

"Boomerang, gli illusionisti della danza" è l'ultima produzione della compagnia e segue "Indaco", spettacolo apprezzato dal pubblico regionale nelle scorse stagioni. Supportato da scelte registiche altamente ipnotiche, dall'uso magistrale di luci e musiche evocative, Boomerang porta lo spettatore in un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, prosegue con la nascita dell'uomo e si sviluppa poi in tre ambienti diversi. Il primo quadro rappresenta il progressivo ritirarsi delle nevi perenni, il secondo è ambientato nel caos delle metropoli contemporanee, tra la quotidianità automatizzata dell'essere umano, omologata e sovrastata dalla tecnologia, mentre l'ultima tappa del viaggio giungerà alle profondità degli abissi. Boomerang, attraverso lo stupore creato dai giochi di luce e dall'abilità tecnica dei danzatori, vuole far riflettere sullo stato in cui versa il nostro pianeta e si prefigge di ridestare nel pubblico una più marcata coscienza ecologista.

LA COMPAGNIA

Dopo un'intensa esperienza di formazione e di perfezionamento a New York e Parigi, Cristiano Fagioli e Cristina Ledri, anima e cuore della Compagnia, fondano, nel 1999, l'Rbr Dance Company Illusionistheatre, dal nome delle linee metropolitane di New York che conducevano da Brooklyn, dove i due risiedevano, a Manhattan. A meno di un anno dalla fondazione, nel 2000, la Rbr si impone all'attenzione del grande pubblico e della critica con la coreografia "Bicycle 2000-01", ideata per i Campionati mondiali di ciclismo, a Verona, che fa ottenere a Fagioli e Ledri l'importante Premio Positano Danza "Leonida Massine". Consequenziali e immediatamente successivi sono il riconoscimento ministeriale Mibact (attivo fino al 2014) e il debutto ufficiale a Roma con lo spettacolo "Rbr Show". Da allora i successi su scala nazionale e internazionale sono stati molteplici, dalle coreografie per la televisione agli spettacoli teatrali. Maggiori informazioni sul sito ertfvg.it o contattando l'Ufficio Iat di San Vito al Tagliamento (tel. 0434.843030, iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it) e il Teatro Zancanaro di Sacile (tel. 0434.780623, info@teatrozancanaro.it).

Concerto del fondatore e autore degli Spandau Ballet

Il minitour italiano di Tony Hadley fa tappa al Rossetti

Nato e cresciuto a Londra, Tony Hadley pensava che il suo futuro fosse in medicina fino a che, da ragazzo, vinse una gara di canto e decise che la sua vocazione era cantare. Il resto è storia... della musica! Tony ha guidato la mitica band degli Spandau Ballet, che ha dato vita a numerosi singoli e album di successo planetario, tra i quali, l'epico "Through the Barricades", il numero uno internazionale "True", e il tema non ufficiale delle Olimpiadi di Londra "Gold". Canzoni amate da intere generazioni in tutto il mondo. Premiato con una medaglia d'oro dalla British Academy of Composers and Songwriters e autentica icona musicale degli anni '80, Tony Hadley si è guadagnato il diritto di essere citato quale

EX SPANDAU Tony Hadley

uno dei più grandi e autorevoli cantanti nella storia della musica pop mondiale, ancora pieno di passione e urgenza di comunicare. A grande richiesta Tony torna in Italia, per un mini tour di quattro concerti teatrali - organizzato da VignaPR, in collaborazione con Imarts - che ha preso il via, a Trento, dal Teatro Auditorium Santa Chiara, poi ha fatto tappa al Gran Teatro Geox di Padova e stasera (con inizio alle 21) sarà al Politeama Rossetti di Trieste. Infine, venerdì, chiusura al Gran Teatro Morato di Brescia. Hadley condurrà il pubblico in un meraviglioso viaggio nel tempo, interpretando tutti i grandi successi degli Spandau Ballet, che lo hanno reso un'autentica icona della musica mondiale, fino ad arrivare alle canzoni dei suoi album solisti, passando per uniche re-interpretazioni di canzoni dei suoi artisti preferiti, come i Queen, The Killers e tanti altri. I biglietti per i quattro concerti sono in vendita online su Ticketone.it (www.ticketone.it), su Ticketmaster.it e nei punti vendita autorizzati. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito www.vignapr.it.

Quindici concerti con Chamber Music al Miela

Quindici grandi concerti sono previsti per un'intensa Stagione cameristica in programma al Teatro Miela di Trieste dal 12 gennaio al 14 dicembre 2022. Una stagione che si completerà con un ritorno attesissimo sulla scena musicale internazionale, quello del Premio Trio di Trieste, alla sua 21ª edizione, in cartellone dal 9 al 12 settembre, con un riconoscimento speciale dedicato al grande violinista Renato Zanettovich, dello storico Trio Triestino, da poco scomparso. Tutto è pronto per l'avvio di "Cromatismi", il cartellone numero 27 promosso dalla Chamber Music Trieste, a cura del direttore artistico Fedra Florit. «Cromatismi, come parola chiave per un cartellone che punta a far viaggiare il pubblico fra nuances e gradazioni di una brillante tavolozza musicale - spiega Florit - e per stimolare la fantasia della nostra platea con le proposte mai scontate, sorprendenti e sempre ritagliate su misura».

Si parte con il celebrato Piano Duo Silver Garburg, chiamato a inaugurare la programmazione, mercoledì 12 gennaio. Spiccano poi le serate-evento, con l'Orchestra dei Virtuosi Italiani, il talento pianistico del russo Lukas Geniusas e il Coro da camera di Torino, con i brillanti solisti Antonio Valentino e Claudio Voghera. E, ancora, l'Hermes Quartet, il Boccherini String Trio, il Quartetto Noûs, le affascinanti soliste Elisa Tomellini e Laura Marzadori, spalla del Teatro alla Scala. Dall'Est il duo Tchumburidze - Sepashvili e, infine, il Trio Arciduca, capitanato dal grande violoncellista Luigi Piovano. Complessivamente 15 concerti in abbonamento, più due eventi straordinari, integrati da due serate omaggio a Pier Paolo Pasolini, nell'anno che segna il centenario della nascita del grande regista, pensatore, giornalista e poeta. A novembre una dedica affidata al Quartetto Eos, con il clarinettista Aron Chiesa, su musiche inedite del compositore Renato Miani, scritte per l'occasione, affiancato dalle letture di testi di Pasolini da parte dell'attore e regista Massimo Somaglino.

E ancora, a novembre, il recital violinistico, su musiche di Bach e Mozart, con il giovane ed eccellente violinista Paolo Tagliamento, a ripercorrere l'amore di Pier Paolo per il violino. Completa il cartellone il poker di concerti della vetrina domenicale al DoubleTree by Hilton, a maggio. Accanto a "Cromatismi" ritroveremo l'emozione della "sfida" fra giovani e talentuosi Ensemble del Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste", giunto alla 21ª edizione, promosso da Chamber Music e dedicato quest'anno alle formazioni di Duo, Trio e Quartetto per pianoforte e archi. Info abbonamenti e conferme soci già in atto in sede Acm e prevendite abbonamenti al TicketPoint di Trieste.

IL FRIULI PERDUTO La copertina dell'opera

Il Friuli perduto nei film del regista Guido Galanti

CINE-LIBRO

Sarà presentato nel corso di una serata speciale al Cinema Sociale di Gemona, stasera alle 20.30, "Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti, 1934-1958", dvd con booklet illustrato a cura dello storico Carlo Gaberscek, che introdurrà la proiezione. Il nuovo dvd completa la trilogia sul "Friuli perduto" nei lavori di tre cineasti attivi fra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento – Antonio Seguini de Santi, Giorgio Trentin e Guido Galanti – i cui film, girati in 16 o 35 millimetri, sono stati affidati alla Cineteca del Friuli-Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia dagli stessi autori o, nel caso di Galanti, dai nipoti ed eredi del cineasta, Elena e Alessandro Piselli.

Il lavoro di recupero è stato realizzato grazie al sostegno di Fondazione Friuli, Regione e del ministero della Cultura-Direzione generale del Cinema e dell'Audiovisivo. Nel 1930 Guido Galanti (nato nel 1901 e morto nell'89) fu tra i fondatori, con Renato Spinotti, Francesco Pelizzo e altri cineamatori, del Cine Club Udine. In questo ambito realizzò diversi film a soggetto (corti e mediometraggi), nei quali appare spesso anche come interprete. Il dvd si apre con il più noto di questi lavori, "Giornate di sole", con soggetto e sceneggiatura di Galanti e la fotografia di Renato Spinotti: una commedia brillante di quasi 50 minuti girata nell'estate del 1934 in gran parte a Lignano. È l'opera più importante del Cine Club Udine e oggi ci restituisce immagini preziose della Lignano dell'epoca, agli inizi del suo sviluppo come centro balneare. A partire dagli anni '40 e soprattutto nel dopoguerra, l'interesse di Galanti si sposta sul documentario, anche sulla spinta di eventi storici importanti di cui fu testimone, primo fra tutti la Liberazione di Udine, il 1° maggio 1945. In quello che ad oggi risulta essere l'unico documento filmico – ritrovato nell'archivio del comandante delle formazioni partigiane "Osoppo", Candido Grassi – girato in Friuli in quel cruciale momento storico. Galanti documenta il passaggio dei tedeschi in ritirata, l'arrivo dei partigiani che cominciano a presidiare la città, i festeggiamenti delle persone scese in strada e l'ingresso delle truppe inglesi.

Cinema

PORDENONE

CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 16.30 - 18.30 - 20.45.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuosmanen : ore 16.45 - 18.45.
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 17.00 - 19.00.
«DON'T LOOK UP» di A.McKay, : ore 21.00.
«CATERINA CASELLI. UNA VITA, 100 VITE» di R.Maria : ore 21.30.
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 16.00 - 21.15.
«I FRATELLI DE FILIPPO» di S.Rubini : ore 18.30.

FIUME VENETO

UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.30 - 21.30 - 22.30.
«DIGIMON ADVENTURE: LAST EVOLUTION KIZUNA» di T.Taguchi : ore 17.15.
«STREIF - UNA DISCESA INFERNALE» di G.Salmina : ore 20.10.
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 20.15.
«HOUSE OF GUCCI» di R.Scott : ore 20.30.

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 15.00 - 15.00 - 20.30.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuosmanen : ore 17.15 - 19.25.
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 15.00 - 17.50 - 20.40.
«DON'T LOOK UP» di A.McKay, : ore 17.30.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 14.50.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuosmanen : ore 21.30.
«SULL'ISOLA DI BERGMAN» di M.Hansen-LÃ¸ve : ore 15.00 - 17.00 - 19.15.
«CATERINA CASELLI. UNA VITA, 100 VITE» di R.Maria : ore 21.35.
«THE MATRIX» di A.Wachowski con K.Reeves, L.Fishburne : ore 20.15.

MULTISALA CENTRALE
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 15.00 - 17.45 - 19.10.
«I FRATELLI DE FILIPPO» di S.Rubini : ore 15.00 - 19.45.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 17.00.
«HOUSE OF GUCCI» di R.Scott : ore 21.10.

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«L'ARMINUTA» di G.Bonito : ore 21.00.

MARTIGNACCO

CINE CITTA' FIERA
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«CLIFFORD - IL GRANDE CANE ROSSO» di W.Becker : ore 15.00.
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00.
«DIGIMON ADVENTURE: LAST EVOLUTION KIZUNA» di T.Taguchi : ore 15.00 - 17.30.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 15.00 - 17.30.
«MOLLO TUTTO E APRO UN CHIRINGUITO» di P.Belfiore : ore 15 - 17.30 - 20.

OGGI

Mercoledì 15 dicembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Ornella**, di Azzano, che oggi compie 49 anni, dal marito Claudio.

FARMACIE

Brugnera
▶Nassivera, via Santarossa 26 - Maron

Fiume Veneto
▶Strazzolini, piazza Paolo Bagellardo 2

Porcia
▶Comunale, via don Cum 1 - Palse

Pordenone
▶Comunale, via Montereale 61

Prata
▶Zanon, via Tamai 1

Sacile
▶Alla Stazione, via Bertolissi 9

Sesto al Reghena
▶Alla Salute, via Friuli 19/d

Travesio
▶Iogna Prat, via Roma 3

Valvasone Arzene
▶All'Annunziata, via Valvason Corbello 8

EMERGENZE

▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.
▶Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Riabilitazione e reinserimento dei carcerati

Magistrato in visita alla coop Oasi e a Carcere e comunità

CARCERE E COMUNITÀ Don Rigolo con i suoi collaboratori

SOLIDARIETÁ

PORDENONE I soci della cooperativa sociale Oasi di Pordenone e i volontari dell'associazione Carcere e Comunità Odv di Cordenons, due realtà molto attive sul territorio per lo sforzo significativo votato al reinserimento lavorativo e sociale di persone in uscita o in misura alternativa al carcere, hanno registrato una doppia visita importante. La Casa d'accoglienza di Cordenons e la sede operativa della cooperativa pordenonese hanno ricevuto la visita del magistrato di sorveglianza Maria Carla Majolino, della direttrice dell'Ufficio esecuzione penale esterna udinese Maria Rita Bonura e di alcune assistenti sociali attive sul territorio, operatrici anch'esse dell'Uepe.

IMPEGNO

L'incontro è stato occasione di conoscenza e confronto, un'occasione per mostrare l'opera portata avanti sotto la direzione dei presidenti Sergio Chiarotto (della Coop Oasi) e don Piergiorgio Rigolo (di Carcere e comunità) e dai loro collaboratori, dimostrando l'importanza sociale che strutture come queste rivestono nel fronteggiare le problematiche del territorio e nel ricoprire un ruolo di riferimento per il reinserimento di detenuti o ex detenuti, perché possano ambire e perseguire l'obiettivo di un futuro migliore e autonomo.

Generazione green

Responsabilità sociale e impresa

Responsabilità sociale e cultura d'impresa a servizio dei territori. È il titolo del secondo seminario (gratuito, aperto a tutti), in programma sabato, alle 9, dedicato alla Generazione Green, per approfondire, con i cittadini di oggi e di domani, le sfide ambientali utili a rafforzare le pratiche sostenibili indispensabili per salvaguardare il territorio e la qualità delle risorse. L'iniziativa è realizzata dalla Cittadella della formazione e della solidarietà - Fondazione Opera Sacra Famiglia, con il sostegno di Friulovest Banca e il patrocinio dei Comuni di Pordenone e San Quirino. La responsabilità sociale, intesa come strategia di governance e di integrazione degli aspetti sociali, ambientali ed economici dell'impresa, impone a tutti di compiere scelte consapevoli nella pianificazione e nello svolgimento delle attività imprenditoriali e della progettualità formativa. L'incontro si svolgerà, con prenotazione obbligatoria on line (www.naonisstudium.it), nella sala convegni del padiglione D, in via de La Comina 25 (Green pass obbligatorio). Sarà possibile seguirlo anche online (info su naonisstudium.com/green). Interverranno Angela Scarano, Commissione Ambiente della rete scolastica "Morene del Garda e Ust di Brescia, Comitato tecnico scientifico dell'Università di Brescia, Verona e Trento; Andrea De Colle, Associazione Animaimpresa; Eleonora D'Alessandri, componente del Cda di Catellan srl.

Concorso nazionale di poesia

Arcipelago Itaca premia l'autore sanvitese Indrigo

SANVITESE Il poeta sanvitese Francesco Indrigo

PREMIO

SAN VITO Il sanvitese Francesco Indrigo si è aggiudicato il primo premio nel Concorso nazionale di poesia organizzato dalla casa editrice Arcipelago Itaca, specializzata e apprezzata per la sua competenza e cura editoriale. Indrigo, con la silloge inedita in friulano "Forsi il vint /Forse il vento", ha convinto la giuria, composta da lirici e importanti critici letterari, ad assegnargli il premio in ballo: la pubblicazione integrale dell'opera. La cerimonia si è tenuta nell'antico borgo marchigiano di Camerano. Il commento di Manuel Cohen, poeta in lingua italiana e influente critico di lirica dialettale, è dedicato proprio alla raccolta "Forsi il vint". «Dalla prima all'ultima opera - sostiene -, vengono declinate voci e immagini brulicanti di vita. È la poesia - artigiana, arrotina, orologiaia, falciatrice, staffetta, ambulante, bambino sorpreso dalle colombe della pace che "si liberano" in volo schizzandolo, fiore d'acacia - a mettersi al servizio di un instancabile procedere, intrecciato di senso e canto, a passo di danza, perfino di tango, ma sempre con il ritmo del friulano... accogliendo nella lingua e nel paesaggio le diversità, le nuove possibilità come quelle di sempre: dove scrivere è "ascoltare l'erba che corteggia il vento».

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

A tre anni dalla dolorosa scomparsa di

Gianfranco Banzato

La moglie Nadia, i figli Alessandro e Antonella, gli adorati nipoti Giovanni e Leonardo, la nuora, la sorella e le amate piccole Rachele e Matilde lo ricordano con immutato affetto.
Ciao Franco, ciao papà, ciao nonno. Proteggici da lassù, noi ti siamo sempre vicini con tanto amore.

Padova, 15 dicembre 2021
IOF Santinello tel. 049 802.12.12

15 dicembre 2020 15 dicembre 2021

Alberta, Cecilia, Manfredi e Alvise ricordano nel primo anniversario della scomparsa la loro indimenticabile mamma e nonna

Gianna Cappellotto
ved. Beccaro

Venezia, 15 dicembre 2021

17/12/2016 17/12/2021

Franca Funes
in Pibiri

Sono trascorsi cinque anni da quando ci siamo lasciati.
Ti ricordiamo con immutato, immenso amore.
Ci manchi tantissimo.

Il marito Elio, i figli Federica e Riccardo, il nipote Marco, i parenti e amici tutti la ricorderanno con una Santa Messa in suffragio che verrà celebrata Venerdì 17 Dicembre 2021 alle ore 18.30 nella Chiesa di Santa Maria Immacolata di Lourdes via Piave - Mestre.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno partecipare.

Mestre, 15 dicembre 2021

Offerte dal 15 dicembre 2021 al 4 gennaio 2022

SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO
THE ICELANDER
400 g

€ 7,59

CAPPONE

€ 6,90 al Kg

PROSECCO
VALDOBBIADENE
SUPERIORE DOCG
EXTRA DRY
MIONETTO 75 cl

€ 5,99

CLEMENTINE

€ 0,99 al Kg

LASAGNE SFOGLIAVELO RANA 250 g

€ 1,19

COTECHINO
FINI
500 g

€ 2,99

LA FRUTTA E LA VERDURA

ARACHIDI EURO COMPANY 500 g	€ 3,49
ANANAS	€ 0,89 Kg
LENTICCHIE DI MONTAGNA BIO CERRETO 1 kg (Bio)	€ 2,99

LA MACELLERIA

LINGUA SALMISTRATA	TAVOLA DI NATALE	€ 7,50 Kg
POLPA COSCIA VITELLO	OTTIMA PER ARROSTO	€ 11,90 Kg
ARROSTO MAGRO DI VITELLO	TAVOLA DI NATALE	€ 8,90 Kg

LA GASTRONOMIA

GRANA PADANO DOP stagionato minimo 16 mesi	€ 0,89 etto
INSALATA RUSSA	€ 0,59 etto
DOLCETTO MASCARPONE E GORGONZOLA	€ 0,75 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PASTA SFOGLIA/BRISÉE/ FROLLA SOTTILE FRESCA BUITONI 230 g	€ 0,95
10 UOVA MEDIE ALLEVATE A TERRA LE NATURELLE	€ 1,39
BURRO PARMAREGGIO 200 g	€ 1,19

I SURGELATI

PISELLINI PRIMAVERA FINDUS 700 g	€ 2,99
SCAMPI INTERI MACDUFF 1 kg	€ 10,99

LA DISPENSA

CAFFÈ MACINATO LAVAZZA QUALITÀ ORO 3x250 g	€ 6,99
MAIONESE CLASSICA CALVÉ 610 ml	€ 1,59
BIRRA SPECIALE MASTRI BIRRAI UMBRI assortita 75 cl	€ 3,90

PERSONA, CASA, PET CARE

DETERSIVO LAVATRICE IN POLVERE DASH 52 misurini	€ 6,95